

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XI LEGISLATURA —

Doc. XXXV

n. 7

RELAZIONE

sulla stima del fabbisogno di cassa
del settore pubblico per l'anno 1993
e
situazione di cassa al 30 settembre 1993

*(articolo 30 della legge 5 agosto 1978, n. 468,
come sostituito dall'articolo 10 della legge 23 agosto 1988, n. 362)*

Presentata dal Ministro del tesoro

(BARUCCI)

—————
Comunicata alla Presidenza il 22 dicembre 1993
—————

INDICE

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	7
CAPITOLO I - Il bilancio dello Stato: i risultati della gestione di cassa a tutto settembre 1993	»	11
1.1. Risultati di sintesi	»	11
1.2. Analisi degli incassi	»	14
1.3. Analisi dei pagamenti	»	29
CAPITOLO II - La gestione di Tesoreria: i risultati a tutto settembre 1993 .	»	35
CAPITOLO III - Il settore statale: conto consolidato a tutto settembre 1993	»	53
3.1. Quadro di sintesi	»	53
3.2. Modalità di copertura del fabbisogno	»	67
CAPITOLO IV - Elementi di informazione su taluni enti esterni al settore statale: risultati a tutto settembre 1993	»	71
4.1. Le regioni	»	71
4.2. I comuni e le province	»	76
4.3. Le unità sanitarie locali	»	81
4.4. Gli enti previdenziali	»	84
4.5. Gli enti pubblici non economici	»	92
4.6. Le Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato	»	95
4.7. Le Comunità montane	»	98
4.8. Gli enti portuali e le aziende dei mezzi meccanici	»	101
APPENDICE: La gestione del debito del settore statale	»	105
 ALLEGATI		
ALLEGATO A/1 - Quadri di costruzione del conto consolidato di cassa del settore statale	»	131
- Risultati a tutto settembre 1992	»	133
- Risultati a tutto settembre 1993	»	135
ALLEGATO A/2 - Pagamenti del bilancio statale, secondo l'analisi economica, effettuati a tutto settembre 1992 e 1993	»	137

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INDICE DELLE TABELLE

Tabella n.	1 - Bilancio dello Stato: risultati di sintesi a tutto settembre 1992 e 1993	Pag.	12
Tabella n.	2 - Bilancio dello Stato: incassi realizzati a tutto settembre 1992 e 1993	»	15
Tabella n.	2A - Bilancio dello Stato: incassi rettificati realizzati a tutto settembre 1992 e 1993	»	17
Tabella n.	2B - Bilancio dello Stato: analisi degli incassi delle principali imposte dirette	»	19
Tabella n.	2C - Bilancio dello Stato: analisi degli incassi per IVA	»	23
Tabella n.	2D - Bilancio dello Stato: analisi degli incassi per le altre imposte indirette minori	»	26
Tabella n.	3 - Bilancio dello Stato: pagamenti effettuati a tutto settembre 1992 e 1993	»	30
Tabella n.	4 - Operazioni della gestione di Tesoreria: risultati a tutto settembre 1992 e 1993	»	43
Tabella n.	5 - Aziende autonome: consolidato di cassa a tutto settembre 1992 e 1993	»	44
Tabella n.	6 - Agenzia per lo sviluppo del Mezzogiorno: risultati di cassa a tutto settembre 1992 e 1993	»	45
Tabella n.	7 - Cassa depositi e prestiti: consolidato di cassa a tutto settembre 1992 e 1993	»	46
Tabella n.	8 - Tesoreria - INPS: analisi delle operazioni effettuate a tutto settembre 1992 e 1993	»	47
Tabella n.	9 - Tesoreria - Regioni e U.S.L.: analisi delle operazioni effettuate a tutto settembre 1992 e 1993	»	48
Tabella n.	10 - Tesoreria - Interessi sui B.O.T.: analisi delle operazioni effettuate a tutto settembre 1992 e 1993	»	49
Tabella n.	11 - Tesoreria: analisi delle altre operazioni effettuate a tutto settembre 1992 e 1993	»	50
Tabella n.	12 - Fabbisogno delle gestioni di bilancio e della Tesoreria a tutto settembre 1992 e 1993	»	51
Tabella n.	13 - Settore statale: conto consolidato di cassa a tutto settembre 1992 e 1993	»	54
Tabella n.	14 - Settore statale: modalità di copertura del fabbisogno a tutto settembre 1992 e 1993	»	68
Tabella n.	15 - Regioni: conto consolidato di cassa a tutto settembre 1992 e 1993	»	72
Tabella n.	16 - Comuni e Province: conto consolidato di cassa a tutto settembre 1992 e 1993	»	77
Tabella n.	17 - Unità Sanitarie Locali: conto consolidato di cassa a tutto settembre 1992 e 1993	»	82
Tabella n.	18 - Enti previdenziali: conto consolidato di cassa a tutto settembre 1992 e 1993	»	85

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 19	- Enti pubblici non economici: conto consolidato di cassa a tutto settembre 1992 e 1993	Pag.	93
Tabella n. 20	- Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato: conto consolidato di cassa a tutto settembre 1992 e 1993 ...	»	96
Tabella n. 21	- Comunità montane: conto consolidato di cassa a tutto settembre 1992 e 1993	»	99
Tabella n. 22	- Enti portuali e aziende dei mezzi meccanici: conto consolidato di cassa a tutto settembre 1992 e 1993	»	102

P R E M E S S A

La presente Relazione, elaborata in attuazione del disposto di cui all'articolo 30 della legge 5 agosto 1978, n. 468, quale modificato dall'articolo 10 della legge n. 362 del 1988, espone ed analizza nei consueti dettagli i risultati di cassa conseguiti nei primi nove mesi dell'anno in corso, distintamente per la gestione del Bilancio e per quella di Tesoreria, nonché per il Settore statale nel suo complesso.

Sono contenute anche specifiche informazioni relative ad Enti esterni al settore statale che - a seguito della progressiva attivazione dei flussi informativi - presentano ormai, specie per il comparto degli enti previdenziali e territoriali, un soddisfacente grado di attendibilità e di completezza.

La presente Relazione contiene anche un'appendice sulla gestione del debito statale nella quale viene dato conto, attraverso tabelle e grafici, delle emissioni e dei rendimenti nominali dei titoli realizzatisi a decorrere dall'anno 1989 nonché della consistenza quantitativa e qualitativa del debito.

Premesso quanto sopra si anticipano qui di seguito alcuni elementi di sintesi sulle risultanze realizzatesi nel periodo di riferimento della presente Relazione che saranno più compiutamente analizzate nei successivi capitoli.

Nei primi nove mesi del 1993 il fabbisogno del settore statale al netto delle regolazioni di debiti pregressi è risultato pari a miliardi 106.545 (- miliardi 803: - 0.7% rispetto all'analogo periodo del 1992); in rapporto alla stima annua di miliardi 151.200

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

indicata nel documento di programmazione economico finanziaria 1994-1996 e riconfermata nella Relazione previsionale e programmatica per il 1994 tale fabbisogno si ragguaglia al 70,5% (nel 1992 il fabbisogno dei primi nove mesi è risultato pari al 67,6% di quello accertato per l'intero anno).

Va peraltro segnalato che l'indicato parametro di raffronto tra il 1992 e il 1993 non è di per sé significativo ai fini di una valutazione correlata all'obiettivo di fabbisogno fissato per l'anno 1993 soprattutto per le rilevanti modifiche normative adottate per lo stesso 1993 che modificano la ripartizione mensile del fabbisogno.

Sussistono comunque alcuni elementi di rischio di superamento dell'indicato fabbisogno quali:

- un fabbisogno dell'INPS superiore a quello indicato nella ricordata stima (miliardi 58.490) originato soprattutto da un minor gettito contributivo che va emergendo in conseguenza della crisi economica che si riflette su più contenuti livelli di occupazione;
- introiti per l'imposta comunale sugli immobili più contenuti di quelli attesi nel mese di luglio;
- un più elevato ritmo di spesa da parte delle unità sanitarie locali;
- minori introiti per acconto sull'autotassazione nell'ipotesi di valutazioni anticipatorie dei minori

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

versamenti che potranno essere corrisposti a seguito della modifica della normativa relativa alla cosiddetta "minimum tax".

Tali elementi di rischio potrebbero comunque, almeno in parte, essere compensati da più contenuti prelievi degli enti locali che sembrano palesare una capacità di spesa inferiore a quella preventivata.

Pur nella ridotta significatività di tale ripartizione, si rileva che l'indicato fabbisogno di miliardi 106.545 è stato originato da disavanzi del bilancio e della Tesoreria pari, rispettivamente, a miliardi 102.312 e a miliardi 4.233: nei primi nove mesi del 1992 tali disavanzi erano invece stati pari a miliardi 97.798 e a miliardi 9.540.

Al netto dell'onere per interessi si è avuto un avanzo primario di miliardi 26.720 superiore di miliardi 16.513 a quello registrato nei primi nove mesi del 1992.

Riguardo agli aggregati determinanti il fabbisogno si sono avuti tassi di crescita delle entrate e delle spese pari, rispettivamente, al 7.7 e al 5.8%.

Tra le entrate, quelle di natura tributaria sono in particolare aumentate di miliardi 25.102 (+ 8.9%) manifestando una maggiore dinamica nel comparto delle imposte dirette (+ 11.3%) rispetto alle indirette (+ 5.8%).

Tra le spese, pari nel complesso a miliardi 497.875, da sottolineare l'incidenza degli oneri per il personale (17.8%), per il fabbisogno INPS (6.8%), per la spesa sanitaria (12.1%), per gli interessi (26.9%) e per spese in conto capitale (7.8%).

La copertura del complessivo fabbisogno del settore statale determinatosi nei primi nove mesi del

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1993 (miliardi 109.430 al lordo delle regolazioni di debiti pregressi) è stata operata con titoli a medio e lungo termine per miliardi 101.860, con strumenti a breve per miliardi 10.843, e con prestiti esteri per miliardi 10.772. Tali importi hanno anche fornito copertura al saldo negativo, 14.045 miliardi, risultante dalle operazioni di finanziamento della Banca d'Italia.

Rispetto al corrispondente periodo del 1992 si è avuto l'incremento del finanziamento a medio-lungo termine (+ miliardi 20.445) e dei prestiti esteri (+ miliardi 12.382 e la riduzione del finanziamento a breve (- miliardi 13.307) e dell'intervento della Banca d'Italia (- miliardi 17.469).

In particolare riguardo al finanziamento a breve termine da rilevare che la copertura tramite B.O.T. sul mercato si è ridotta di miliardi 12.637; minore anche (- miliardi 700) la raccolta postale mentre non ha subito variazioni di rilievo il complesso delle altre attività minori.

C A P I T O L O I °

Il Bilancio dello Stato

1.1.- I risultati di sintesi della gestione di cassa dei primi nove mesi del 1993

Alla fine dei primi nove mesi dell'anno 1993 la gestione di cassa del bilancio statale ha fatto registrare, con riferimento alle operazioni di natura finale, incassi per 326.386 miliardi e pagamenti per 429.259 miliardi: ne è derivato un saldo netto da finanziare pari a miliardi 102.873.

Tale saldo risulta dalle operazioni di cassa del bilancio nella loro integrale consistenza contabile e, pertanto, comprende meri giri contabili tra il Bilancio e la Tesoreria; essi in particolare concernono prelievi e versamenti, rispettivamente per miliardi 230 e 791, riferentisi ai conti di Tesoreria intestati alla solidarietà nazionale, alla partecipazione a Banche, Fondi ed Organismi internazionali ed alla rivalutazione dei certificati di credito del Tesoro reali.

Depurando gli incassi ed i pagamenti di bilancio delle predette partite, il fabbisogno statale netto 1993 viene a determinarsi in 102.312 miliardi contro 97.798 registrati, in termini omogenei, nell'anno 1992 (cfr. Tabella n.1).

Il rilevato incremento del fabbisogno (+ miliardi 4.514: +4.6%) riflette le diverse dinamiche accrescitive che hanno caratterizzato i pagamenti (+0.3%) rispetto agli incassi (-1.0%).

Tabella n.1

BILANCIO STATALE: Risultati di sintesi della
gestione di cassa dei primi nove mesi
degli anni 1992 e 1993

(in miliardi di lire)

	1 9 9 2	1 9 9 3	Variazioni	
			In term. assoluti	In term. %
INCASSI				
Tributari	275.594	299.227	23.633	8.6
Altri	53.807	26.929	-26.878	-50.0
	<u>329.401</u>	<u>326.156</u>	<u>-3.245</u>	<u>-1.0</u>
PAGAMENTI				
Correnti	381.275	381.905	630	0.2
In conto capitale	45.924	46.563	639	1.4
	<u>427.199</u>	<u>428.468</u>	<u>1.269</u>	<u>0.3</u>
FABBISOGNO	<u>97.798</u>	<u>102.312</u>	<u>4.514</u>	<u>4.6</u>

Nei due successivi paragrafi si forniscono, come di consueto, dettagliate specificazioni sull'evoluzione fatta registrare dagli incassi e dai pagamenti di bilancio nei primi nove mesi degli anni 1992 e 1993.

1.2. Le entrate finali che risultano quietanzate a tutto settembre 1993 ammontano a miliardi 326.156 e sono originate per miliardi 299.227 da cespiti di natura tributaria e per miliardi 26.929 da introiti di diversa natura.

Rispetto al corrispondente periodo del 1992 si e' registrato un incremento pari a miliardi 23.633 (+ 8,6%) per il comparto tributario e un decremento per miliardi 26.878 (- 50,0%) per quello non tributario (cfr. tab. n.2).

Nel raffronto tra i suesposti importi e' d'uopo evidenziare la presenza, nei due esercizi finanziari considerati, di alcuni fattori di disomogeneita'.

Trattasi, in particolare, di:

- a) regolazione, nei primi nove mesi 1992, di somme relative a quote di entrate erariali, riscosse dalle regioni Sicilia e Sardegna, per miliardi 2.971, cosi' ripartiti: 1.837 per le imposte dirette, miliardi 1.118 per le imposte indirette e miliardi 16 inerenti alle altre entrate;
- b) mancata acquisizione nei primi nove mesi 1993 di introiti per circa miliardi 2.500 relativi alle tasse automobilistiche attribuite, a decorrere dal primo gennaio 1993, alle Regioni ai sensi dell'art. 4 della legge n. 421/92;
- c) mancata acquisizione nei primi nove mesi del corrente anno di contributi sanitari per circa miliardi 23.980 attribuiti, a decorrere dal 1° gennaio 1993, alle Regioni ai sensi dell'art. 1 della citata legge n. 421/92;
- d) contabilizzazione, nei primi nove mesi del 1993, di somme inerenti la fiscalizzazione dei contributi di malattia,

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA n. 2

BILANCIO DELLO STATO: Incassi realizzati a tutto settembre 1992 e 1993
(importi in miliardi di lire)

	A tutto settembre		Variazioni	
	1992	1993	In termini assoluti	In term. %
IMPOSTE DIRETTE	160.743	177.462	16.719	10,4
- IRPEF	96.355	108.753	12.398	12,9
- IRPEG	11.302	14.388	3.086	27,3
- ILOR	10.346	10.732	386	3,7
- Ritenute redditi da capitale	22.872	27.118	4.246	18,6
- Ritenute sui dividendi	2.067	1.788	-279	-13,5
- Altre	17.801	14.683	-3.118	-17,5
IMPOSTE INDIRETTE	114.851	121.765	6.914	6,0
AFFARI	71.886	78.135	6.249	8,7
- IVA	45.837	50.731	4.894	10,7
- Registro, bollo e sostitutiva	8.640	10.105	1.465	17,0
PRODUZIONE	35.290	33.955	-1.335	-3,8
- Oli minerali	27.345	27.137	-208	-,8
MONOPOLI	5.243	6.048	805	15,4
- Tabacchi	5.166	6.011	845	16,4
LOTTO	2.432	3.627	1.195	49,1
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	275.594	299.227	23.633	8,6
ALTRE ENTRATE	53.807	26.929	-26.878	-50,0
- Fondo sanitario	31.403	6.730	-24.673	-78,6
- Retrocessioni	1.187	1.431	244	20,6
- Risorse proprie CEE	8.586	1.838	-6.748	-78,6
TOTALE ENTRATE FINALI	329.401	326.156	-3.245	-1,0

complessivamente pari a miliardi 1.980;

e) mancata acquisizione nei primi nove mesi 1993 di introiti IVA per miliardi 1.500 circa in relazione alle diverse modalita' di riscossione dell'IVA sugli scambi intracomunitari, a seguito dell'abolizione delle barriere doganali dal 1° gennaio 1993;

f) acquisizione nei primi nove mesi 1993 di introiti INVIM per miliardi 772 per effetto della loro attribuzione all'erario dal 1° gennaio 1993, in relazione all'istituzione dell'imposta comunale sugli immobili;

g) contabilizzazione, nei primi nove mesi dell'anno 1993, di introiti inerenti gli aggi esattoriali per compensi ai concessionari, complessivamente pari a miliardi 801, ripartiti come segue: miliardi 783 afferenti le imposte dirette, miliardi 7 quelle indirette e miliardi 11 le altre entrate.

Pertanto, al fine di effettuare un piu' utile raffronto tra i dati relativi ai primi nove mesi degli anni 1992 e 1993, si espongono, nella tabella n. 2A, gli incassi di bilancio a tutto settembre dei predetti esercizi rettificati dei cennati fattori di disomogeneita'.

Il commento che segue e' riferito alle risultanze esposte nella precitata tabella n. 2A.

Le entrate finali presentano un incremento netto, pari a miliardi 24.153 (+ 7,5%), quale risultante di una crescita dei cespiti di natura tributaria per miliardi 29.026 (+ 10,7%) e di un decremento degli introiti di altra natura per miliardi 4.873 (- 9,1%).

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA n. 2A

BILANCIO DELLO STATO: Incassi rettificati (*) a tutto settembre 1992 e 1993
(importi in miliardi di lire)

	A tutto settembre		Variazioni	
	1992	1993	In termini assoluti	In term. %
IMPOSTE DIRETTE	158.906	176.679	17.773	11,2
- IRPEF	94.817	108.205	13.388	14,1
- IRPEG	11.199	14.338	3.139	28,0
- ILOR	10.346	10.675	329	3,2
- Ritenute redditi da capitale	22.740	27.114	4.374	19,2
- Ritenute sui dividendi	2.040	1.787	-253	-12,4
- Altre	17.764	14.560	-3.204	-18,0
IMPOSTE INDIRETTE	111.233	122.486	11.253	10,1
AFFARI	68.308	78.856	10.548	15,4
- IVA	45.407	52.231	6.824	15,0
- Registro, bollo e sostitutiva	8.352	10.105	1.753	21,0
PRODUZIONE	35.250	33.955	-1.295	-3,7
- Oli minerali	27.345	27.137	-208	-,8
MONOPOLI	5.243	6.048	805	15,4
- Tabacchi	5.166	6.011	845	16,4
LOTTO	2.432	3.627	1.195	49,1
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	270.139	299.165	29.026	10,7
ALTRE ENTRATE	53.791	48.918	-4.873	-9,1
- Fondo sanitario	31.403	28.730	-2.673	-8,5
- Retrocessioni	1.187	1.431	244	20,6
- Risorse proprie CEE	8.586	1.838	-6.748	-78,6
TOTALE ENTRATE FINALI	323.930	348.083	24.153	7,5

(*) Dati rettificati con le ricordate depurazioni ed integrazioni.

a) Imposte dirette

Nella successiva tabella n. 2B viene esposto il dettaglio delle principali componenti dell'IRPEF, dell'IRPEG, dell'ILOR e dell'imposta sostitutiva sui redditi di capitale.

Il comparto dei tributi diretti presenta un incremento netto di miliardi 17.773 (+ 11,2%) quale risultante di variazioni accrescitive per miliardi 21.230 e di variazioni negative per miliardi 3.457.

Tra i cespiti che presentano variazioni positive si segnalano in particolare l'IRPEF, che ha contribuito per miliardi 13.388 (+ 14,1%) in relazione prevalentemente alla forte crescita dei versamenti per autoliquidazione, pari a miliardi 8.921 (+ 73,0%), e all'incremento relativo alle ritenute sui redditi dei dipendenti dello Stato, delle Aziende autonome e dell'Ente Ferrovie per miliardi 1.528 (+ 8,6%). Gli evidenziati aumenti scaturiscono prevalentemente dagli effetti recati dal decreto-legge n. 384/92, convertito, con modificazioni, in legge n. 438/92, che ha previsto, tra l'altro, i nuovi scaglioni IRPEF, la trasformazione di taluni oneri deducibili in detrazioni d'imposta, l'indeducibilita' dell'ILOR, la revisione della disciplina tributaria delle imprese minori e dei lavoratori autonomi.

Per quanto concerne l'IRPEG, si registrano introiti complessivi per miliardi 14.338, con un aumento, rispetto al periodo precedente, di miliardi 3.139 (+ 28,0%) dovuto probabilmente agli effetti derivanti dall'abolizione della ritenuta sui rapporti interbancari e dall'indeducibilita' ILOR; in particolare, si evidenzia un consistente incremento dei

TABELLA n. 2B

ANALISI DEGLI INCASSI DELLE PRINCIPALI IMPOSTE DIRETTE
(in miliardi di lire)

	A tutto settembre		Variazioni	
	1992	1993	In termini assoluti	In term. %
IRPEF	94.817	108.205	13.388	14,1
- Ruoli (comprese addizionali e penalita')	798	726	-72	-9,0
- Ritenute su dipendenti pubblici	17.733	19.261	1.528	8,6
- Ritenute su dipendenti privati	55.112	57.504	2.392	4,3
- Ritenute d'acconto per redditi di lavoro autonomo	8.910	9.499	589	6,6
- Versamenti a saldo per autotassazione	6.374	12.159	5.785	90,8
- Versamenti in acconto per autotassazione	5.890	9.056	3.166	53,8
IRPEG	11.199	14.338	3.139	28,0
- Ruoli (comprese addizionali e penalita')	318	176	-142	-44,7
- Versamenti a saldo per autotassazione	4.895	7.184	2.289	46,8
- Versamenti in acconto per autotassazione	5.986	6.978	992	16,6

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue TABELLA n. 2B

	A tutto settembre		Variazioni	
	1992	1993	In termini assoluti	In term. %
ILOR	10.346	10.675	329	3,2
- Ruoli (comprese addizionali e penalita')	475	345	-130	-27,4
- Versamenti a saldo per autotassazione	4.353	5.951	1.598	36,7
a) persone fisiche	1.421	2.983	1.562	109,9
b) persone giuridiche	2.932	2.968	36	1,2
- Versamenti in acconto per autotassazione	5.518	4.379	-1.139	-20,6
a) persone fisiche	1.479	795	-684	-46,2
b) persone giuridiche	4.039	3.584	-455	-11,3
RITENUTE SUI REDDITI DA CAPITALE	22.740	27.114	4.374	19,2
- Ritenute su interessi, premi ed altri frutti corrisposti da aziende ed istituti di credito	7.822	7.688	-134	-1,7
- Ritenuta sugli interessi dei titoli di Stato	10.882	14.097	3.215	29,5
- Ritenute sulle obbligazioni e titoli simili di istituti di credito a medio e lungo termine	2.514	2.962	448	17,8
- Ritenute sulle obbligazioni e titoli simili emessi da altri soggetti	683	831	148	21,7
- Ritenute sulle obbligazioni convertibili	525	860	335	63,8
- Altre ritenute	314	676	362	115,3

versamenti sia a saldo (+ miliardi 2.289: + 46,8%) che in acconto (+ miliardi 992: + 16,6%) ed una flessione dei versamenti riscossi mediante ruoli (- miliardi 142: - 44,7%).

Con riferimento all'ILOR, il contenuto aumento complessivamente registrato e' pari a miliardi 329 (+ 3,2%), ed e' interamente ascrivibile alla consistente crescita dei versamenti a saldo per autotassazione (+ miliardi 1.598 pari al 36,7%) attribuibile, prevalentemente, alla revisione dei nuovi estimi catastali; tale crescita viene in parte compensata dal calo sia dei ruoli (- miliardi 130: - 27,4%) che dei versamenti in acconto per autotassazione (- miliardi 1.139: - 20,6%), questi ultimi a seguito della soppressione dell'imposizione ILOR sui fabbricati dopo l'introduzione dell'ICI.

In ordine alle ritenute sui redditi di capitale l'evidenziato incremento (+ miliardi 4.374: +19,2%) e' essenzialmente la risultante di variazioni positive che hanno interessato prevalentemente le ritenute sulle obbligazioni convertibili (+ miliardi 335: + 63,8%), sugli interessi di titoli di Stato (+ miliardi 3.215: +29,5%), sulle obbligazioni e titoli simili emessi da altri soggetti (+ miliardi 148: + 21,7%) e della variazione negativa registrata per le ritenute su interessi, premi ed altri frutti corrisposti da aziende ed istituti di credito (- miliardi 134: -1,7%), attribuibile verosimilmente agli effetti derivanti dall'abolizione della ritenuta sui rapporti interbancari disposta dall'art. 4, comma 7, del decreto-legge n. 16/93, convertito, con modificazioni, nella

legge n.75/93.

Sempre nell'ambito dell'imposizione diretta si evidenzia la flessione delle ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche (- miliardi 253: -12,4%).

Il decremento, pari a miliardi 3.204, (-18,0%), registrato dalla voce "altre" (cfr. tab. n.2A) e' la risultante delle variazioni negative conseguenti alle misure "una tantum" che hanno interessato il solo 1992: trattasi principalmente dell'imposta straordinaria sull'ammontare dei depositi, conti correnti e certificati di deposito (- miliardi 4.734), del condono (- miliardi 3.141), della rivalutazione obbligatoria dei beni d'impresa (- miliardi 890), compensate parzialmente dagli introiti relativi all'imposta sul patrimonio netto delle imprese (+ miliardi 5.561).

b) Imposte Indirette

Nell'ambito dell'imposizione indiretta (cfr. tab. n.2A) l'incremento di miliardi 11.253 (+ 10,1%) e' la risultante tra gli aumenti registrati nelle categorie delle tasse e imposte sugli affari (+ miliardi 10.548, pari al 15,4%), dei servizi di monopolio (+ miliardi 805, pari al 15,4%) e del lotto (+ miliardi 1.195, pari al 49,1%) e la riduzione registrata nella categoria delle imposte sulla produzione e sui consumi (- miliardi 1.295: - 3,7%).

Ira le tasse e imposte sugli affari e' da sottolineare l'aumento degli introiti IVA nei primi nove mesi del 1993 risultato, in termini di somme quietanzate in bilancio, pari a miliardi 4.894 pari al 10,7% (cfr. tan. n. 2C).

TABELLA N. 2C

BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi per l'IVA
(in miliardi di lire)

	A tutto settembre		Variazioni	
	1992	1993	In term. assoluti	In term. %
IVA	45.837	50.731	4.894	10,7
- Scambi interni	30.190	41.551	11.361	37,6
- Importazioni	15.496	9.107	-6.389	-41,2
- Delega ai conces. e penalita'	1	0	-1	-
- Ruoli	150	73	-77	-51,3
Fattori di disomogenita':				
- Regolazioni contabili	-430	0	430	
- Abolizione barriere doganali	0	1.500	1.500	
TOTALE PARZIALE RETTIFICATO (Tab.2a)	45.407	52.231	6.824	15,0
Variazioni delle giacenze di tesoreria	1.778	771	-1.007	-56,6
Rimborsi	16.040	15.700	-340	-2,1
IVA CEE	6.836	164	-6.672	-97,6
IVA TOTALE LORDA	70.061	68.866	-1.195	-1,7

Tuttavia, l'analisi degli incassi lordi relativi al tributo in questione evidenzia nel complesso una flessione degli introiti pari a miliardi 1.195 (- 1,7%) in quanto risente sia degli effetti di una congiuntura economica sfavorevole, sia del mutato regime sugli scambi intracomunitari.

Si precisa che tale divergente evoluzione consegue a un fattore meramente contabile consistente nell'imputazione al capitolo dell'IVA, anziché a quello relativo alle risorse proprie, della quota di gettito compensativa delle somme accreditate alla CEE nei primi nove mesi del 1993.

In proposito, è utile sottolineare che l'attribuzione, di competenza delle dogane, al pertinente capitolo delle risorse proprie CEE, non ha avuto luogo per difficoltà operative - in via di superamento - connesse alla notevole riduzione dell'afflusso di imposte sul valore aggiunto alle stesse dogane, determinata dalla eliminazione delle barriere doganali sugli scambi intracomunitari dal 1° gennaio 1993. Di conseguenza gli introiti relativi all'IVA CEE, contabilizzati nel periodo in esame sono stati limitati a miliardi 164 contro miliardi 6.836 imputati nel corrispondente periodo del 1992.

Con riferimento al gettito lordo del tributo preso in esame, oltre ai succitati effetti negativi, sono da considerare altresì:

- le somme giacenti sulla contabilità speciale istituita ai sensi del D.L. n. 125/89 (miliardi 771 nel periodo in esame, a fronte di miliardi 1.778 nel corrispondente periodo dell'anno precedente);
- le somme affluite all'apposita contabilità speciale per

l'effettuazione dei rimborsi extrabilancio (miliardi 15.700, contro miliardi 16.040).

Sempre nell'ambito delle tasse e delle imposte sugli affari (cfr. tab. n. 2D) e' da segnalare, oltre la variazione negativa dell'imposta di registro (- miliardi 286: - 7,1%) derivante da uno sfavorevole andamento del mercato immobiliare, la flessione dei canoni RAI (- miliardi 728: -33,1%) nonche' il sensibile incremento registrato sia dall'imposta di bollo (+ miliardi 1.781, pari al 41,8%) che dalle concessioni governative (+ miliardi 3.110, pari al 130,7%) conseguente, prevalentemente, dagli aumenti disposti con il decreto-legge n.333/92, convertito, con modificazioni, in L. n. 359/92.

In particolare, la rilevante flessione dei canoni RAI e' presumibilmente ascrivibile, in larga misura, a ritardi nelle contabilizzazioni degli introiti affluiti al competente capitolo di bilancio; per contro, il fortissimo incremento registrato dalle tasse sulle concessioni governative riflette certamente gli aumenti disposti con il citato D.L. n. 333/92: non sono, peraltro, da escludere anche errate provvisorie imputazioni di introiti afferenti ad altri tributi.

Riguardo alle imposte sulla produzione, consumi e dogane si registra una variazione negativa per miliardi 1.295 (- 3,7%) derivante - oltre che da una contrazione nei consumi dovuta all'andamento negativo dell'economia - dall'abolizione, a partire dal 1° gennaio 1993, di talune imposte di consumo e di fabbricazione nonche' delle corrispondenti sovraimposte di confine (cfr. tab n.2D) per effetto del citato decreto-legge n.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 20

BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi a tutto settembre 1992 e 1993
(in miliardi di lire)

ALTRE IMPOSTE INDIRETTE MINORI	1992	1993	Variazioni	
			in termini assoluti	in term. %
IMPOSTE INDIRETTE	111.233	122.486	11.253	10,1
AFFARI di cui:	68.308	78.856	10.548	15,4
- Registro	4.049	3.763	-286	-7,1
- Bollo	4.260	6.041	1.781	41,8
- Assicurazioni	3.243	3.797	554	17,1
- Ipotecaria	764	816	52	6,8
- Canone RAI	2.201	1.473	-728	-33,1
- Conc. governative	2.379	5.489	3.110	130,7
- Tasse automobilistiche	1.024	1.048	24	2,3
- Successioni e donazioni	664	694	30	4,5
PRODUZIONE di cui:	35.250	33.955	-1.295	-3,7
- Gas metano	4.317	4.344	27	,6
- Spiriti	435	373	-62	-14,3
- Gas incond. raffinerie e fabb.	523	514	-9	-1,7
- Energia elettrica	386	326	-60	-15,5
- Caffè	366	189	-177	-48,4
- Sovrimposta di confine	1.190	553	-637	-53,5
LOTTO di cui:	2.432	3.627	1.195	49,1
- Provento del lotto	1.717	2.917	1.200	69,9
- Quota del 40% imp. sui giochi	206	222	16	7,8

16/93.

Di particolare evidenza, oltre il calo dell'imposta di fabbricazione sugli oli minerali (- miliardi 208, pari a -0,8%), la flessione delle sovrainposte di confine (- miliardi 637, pari a - 53,5%), dell'imposta di fabbricazione sugli spiriti (- miliardi 62, pari a - 14,3%) ed, infine, dell'imposta sull'energia elettrica (- miliardi 60, pari a - 15,5%) che piu' direttamente risente degli effetti recessivi che stanno interessando l'economia del Paese.

Superiori di miliardi 845 (+ 16,4%), rispetto ai primi nove mesi dell'anno precedente, risultano gli introiti quietanzati per l'imposta sul consumo dei tabacchi dovuti prevalentemente agli effetti rivenienti dal citato D.L. n. 16/93.

Il gettito complessivo relativo ai proventi della categoria lotto, lotterie ed altre attivita' di gioco (cfr. tab. n. 2A) e' pari a miliardi 3.627 per il periodo in esame con un incremento pari a miliardi 1.195 (+ 49,1%).

In particolare, si ritiene opportuno segnalare il gettito dei proventi del lotto pari a miliardi 2.917 per il 1993 contro miliardi 1.717 per il 1992 (cfr. tab. n. 2D); l'incremento di miliardi 1.200 e' connesso in larga parte ad un coefficiente di realizzazione dei residui molto piu' elevato rispetto a quello dello stesso periodo dell'anno precedente.

c) Entrate non tributarie

Gli introiti non tributari contabilizzati a bilancio registrano una flessione complessiva di miliardi 26.878, pari al

50,0% (cfr. tab. n. 2), imputabile, prevalentemente, al sensibile calo dei versamenti contributivi relativi al Fondo Sanitario Nazionale (- miliardi 24.673 pari a - 78,6%).

La consistente flessione del relativo gettito, come già evidenziato in precedenza, è conseguente all'attribuzione, dal 1° gennaio 1993, dei contributi medesimi alle regioni.

Premesso quanto sopra, al fine di operare una verifica che tenga conto di tale fattore, in riferimento ai soli contributi del Servizio Sanitario Nazionale, si ritiene opportuno confrontare le variazioni di gettito depurate per i primi nove mesi del 1992 con quelle realizzate nel medesimo periodo del corrente anno (cfr. tab. n. 2A).

Tale raffronto, pone in evidenza, che gli introiti per il Fondo Sanitario Nazionale complessivamente contabilizzati a tutto settembre registrano, tuttavia, una riduzione pari all'8,5% ascrivibile oltre che ad un andamento occupazionale negativo conseguente alla recessione economica in atto, anche a probabili ritardi di contabilizzazione conseguenti alle nuove modalità di riscossione dei contributi.

Tra gli altri cespiti non tributari la notevole flessione inerente le risorse proprie CEE (- miliardi 6.748: -78,6%) è in gran parte ascrivibile all'IVA CEE conseguente, come già evidenziato con riguardo alle entrate tributarie, ad un fattore meramente contabile.

Per quanto concerne le retrocessioni di interessi dovute dalla Banca d'Italia si rileva, inoltre, una crescita di miliardi 244 pari al 20,6%.

1.3.- L'analisi dei pagamenti effettuati nei primi nove mesi del 1993 viene esposta nella successiva Tabella n.3 a raffronto con i pagamenti dell'analogo periodo del precedente esercizio.

Nei primi nove mesi del corrente anno i pagamenti finali netti sono ammontati a miliardi 428.468 facendo registrare, nei confronti di quelli rilevati a tutto settembre 1992, un aumento di 1.269 miliardi (+0.3%).

Più specificatamente, l'indicato incremento dei pagamenti è derivato tanto dall'evoluzione delle erogazioni di parte corrente, quanto di quelle di conto capitale aumentate rispettivamente di 630 e di 639 miliardi.

Va precisato che, specie per alcuni comparti (personale, trasferimenti correnti ed in conto capitale, interessi) le erogazioni di bilancio non sempre sono espressione significativa della reale evoluzione della relativa spesa in termini di effettive erogazioni da parte della Tesoreria presso la quale possono sia risultare giacenti accreditamenti, a fronte di pagamenti registrati in bilancio, sia verificarsi deflussi di disponibilità accumulate in precedenti periodi, senza ovviamente che tali deflussi diano corrispondentemente luogo a registrazioni di bilancio.

I pagamenti di bilancio per il personale in servizio presentano un incremento di miliardi 2.910 (+4.8%), dovuto, oltrechè all'evoluzione naturale degli oneri per la categoria in esame, anche alle maggiori spese sostenute per la missione italiana in Somalia e Mozambico, ed alle maggiori

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n.3

BILANCIO DELLO STATO: Analisi dei pagamenti effettuati a tutto
 SETTEMBRE negli anni 1992-93
 (in miliardi di lire)

	1992	1993	Variazioni	
			In valori assoluti	In termini %
PAGAMENTI CORRENTI				
Organi costituzionali	1.485	1.292	-193	-13.0
Personale in servizio	60.655	63.565	2.910	4.8
Personale in quiescenza	21.048	22.587	1.539	7.3
Acquisto beni e servizi	13.267	15.054	1.787	13.5
Trasferimenti	152.770	123.074	-29.696	-19.4
- alle famiglie	8.653	10.569	1.916	22.1
- alle imprese	6.905	8.993	2.088	30.2
- alle aziende autonome	2.257	1.054	-1.203	-53.3
- alle regioni	77.588	31.695	-45.893	-59.1
- a province e comuni	22.607	26.069	3.462	15.3
- a enti previdenziali	23.685	32.084	8.399	35.5
- ad altri enti pubblici	7.134	7.523	389	5.5
- all'estero	3.941	5.087	1.146	29.1
Interessi	116.617	139.679	23.062	19.8
Poste correttive e comp.	15.037	16.310	1.273	8.5
Ammortamenti	-	207	207	..
Somme non attribuibili	396	137	-259	-65.4
TOTALE PAGAMENTI CORRENTI	381.275	381.905	630	0.2
PAGAMENTI DI CAPITALI				
Costituzione capitali fissi	2.583	2.158	-425	-16.5
Trasferimenti	38.744	40.870	2.126	5.5
- alle famiglie	112	154	42	37.5
- alle imprese	10.377	12.291	1.914	18.4
- alle aziende autonome	2.845	2.900	55	1.9
- alle regioni	3.551	2.700	-851	-24.0
- a province e comuni	9.771	9.649	-122	-1.2
- per int. Aree depresse (ex Agenzia Mezzogiorno)	4.450	6.413	1.963	44.1
- ad altri enti pubblici	7.449	6.553	-896	12.0
- all'estero	189	210	21	11.1
Partecipazioni	3.498	1.534	-1.964	-56.1
Anticipazioni produttive	972	2.001	1.029	..
Anticipazioni non produttive	127	-	-127	..
TOTALE PAGAMENTI DI CAPITALI	45.924	46.563	639	1.4
IN COMPLESSO	427.199	428.468	1.269	0.3

contabilizzazioni di ritenute erariali e contributi assistenziali e previdenziali.

La spesa per il personale in quiescenza presenta un incremento di miliardi 1.539 (+7.3%) ascrivibile principalmente agli oneri relativi ai trattamenti definitivi di pensione.

Come si evince dalla Tabella n.3 in tutti i comparti dei pagamenti di parte corrente si rileva un aumento delle erogazioni, ad eccezione del comparto dei trasferimenti passati dai 152.770 miliardi dei primi nove mesi del 1992 ai 123.074 miliardi dell'analogo periodo del corrente anno (- miliardi 29.696: -19.4%).

Tale decremento è determinato essenzialmente dalle minori erogazioni destinate alle:

- Regioni (- 45.893 miliardi) a seguito di mancate regolazioni contabili con la Sicilia e Sardegna (-2.971 miliardi) e, soprattutto, di minori somme destinate al Fondo Sanitario Nazionale (scese da 60.067 a 18.403 miliardi). In particolare tale riduzione è essenzialmente dovuta all'attribuzione alla competenza regionale del gettito contributivo per l'assistenza sanitaria;

- Aziende Autonome (-1.203: -53.3%) per minori apporti sia alle Poste e Telecomunicazioni quanto all'ANAS.

Per contro si registra un aumento in tutti gli altri comparti dei trasferimenti, tra i quali è da rilevare quello relativo agli enti previdenziali (passati da 23.685 a 32.084

miliardi: +8.399 miliardi: +35.5%) principalmente per maggiori erogazioni all'INPS soprattutto per quelli derivanti da pensionamenti anticipati e contabilizzazioni di contributi fiscalizzati.

Con riferimento ai rimanenti aggregati di spesa di parte corrente, da segnalare in particolare, gli interessi (aumentati di 23.062 miliardi (19.8%) per l'incremento sia dell'onere relativo all'indebitamento patrimoniale elevatosi da 83.246 a 99.573 miliardi sia di quello relativo al debito fluttuante passato da 33.371 a 40.106 miliardi) e l'acquisto di beni e servizi il cui incremento di miliardi 1.787 è dovuto in gran parte a maggiori erogazioni per aggi esattoriali (miliardi 796).

In relazione ai pagamenti in conto capitale va rilevato che l'incremento di 639 miliardi consegue a maggiori pagamenti per trasferimenti (+ miliardi 2.126) e per anticipazioni produttive (+ miliardi 1.029) ed a minori erogazioni per i rimanenti comparti (- 2.516 miliardi).

In particolare, riguardo i trasferimenti, risultano aumentati quelli destinati:

- alle imprese (+ miliardi 1.914: +18.4%) per le aumentate erogazioni alle Ferrovie dello Stato e all'ENEL per l'ammortamento dei mutui, a cui hanno fatto riscontro mancati trasferimenti al Mediocredito Centrale ed all'Artigiancassa;

- per gli interventi nelle Aree depresse (ex Agenzia per il Mezzogiorno (+ miliardi 1.963);

- alle Aziende autonome ed alle famiglie (aumentate

rispettivamente di 55 e 42 miliardi).

Da evidenziare, per contro, i minori pagamenti di tutti gli altri comparti ed in particolare per quelli destinati agli enti pubblici che hanno registrato una contrazione di 896 miliardi per minori apporti alla Cassa Depositi e Prestiti ed al CNR parzialmente compensati sia dall'aumento dei Fondi per innovazione tecnologica, per ristrutturazione e riconversione industriale, per rotazione delle politiche comunitarie e dal Fondo di cui alla legge 46/82, quanto da maggiori interventi previsti in Campania dalla legge 219/81.

L'aumento delle anticipazioni per finalità produttive (+ miliardi 1.029), è originato soprattutto dalle maggiori erogazioni per il credito di miglioramento ai Paesi in via di sviluppo e per la ricerca applicata presso l'I.M.I.

Si segnala, infine, il decremento di 1.964 miliardi relativo alle partecipazioni e conferimenti riferibile soprattutto al minore apporto al Fondo dotazione SACE ed ai mancati apporti ai Fondi di dotazione di alcune imprese a partecipazioni statali quali l'IRI e l'EFIM, per la conversione del primo in Spa e la soppressione del secondo.

C A P I T O L O I I**La gestione complessiva di tesoreria**
nei primi nove mesi del 1993

Il disavanzo della gestione di tesoreria è risultato nei primi nove mesi del corrente anno (al netto delle regolazioni per debiti pregressi) di 4.233 miliardi, a fronte di un saldo pure negativo di 9.540 miliardi riscontrato nel corrispondente periodo del 1992.

Il miglioramento è stato determinato dall'andamento dell'INPS, delle spese per interessi BOT e delle altre operazioni di tesoreria, in parte compensato da variazioni negative soprattutto nel comparto delle Regioni come meglio si vedrà nell'analisi che segue.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A) Il comparto delle Aziende Autonome, che è stato depurato anche per l'anno precedente dalle gestioni delle Ferrovie, dei Monopoli e dei Telefoni (comprendendo quindi ora solamente le Poste, l'ANAS e la gestione delle Foreste Demaniali), ha evidenziato, al netto delle anticipazioni dalla Cassa Depositi e Prestiti alle Poste (pari a 971 miliardi contro 627 nei primi nove mesi del 1992), un disavanzo di 2.856 miliardi a fronte di 1.461 riscontrato nel periodo gennaio-settembre 1992, in relazione ad un aumento dei pagamenti complessivi da 16.220 a 17.295 miliardi e di una leggera riduzione del totale degli introiti da 14.759 a 14.439 miliardi.

Il disavanzo di gestione delle Aziende, ossia il saldo al netto, oltre delle citate anticipazioni, dei trasferimenti dal bilancio dello Stato e di tutte le operazioni sia attive sia passive con enti del Settore Statale e con le Regioni, è invece aumentato da 9.122 a 9.634 miliardi.

I motivi di tale aumento vanno individuati in diffusi incrementi fra le erogazioni di parte corrente (personale da 8.000 a 8.490 miliardi, acquisto beni e servizi da 1.810 a 1.960 miliardi) nonché da un aumento delle spese in conto capitale (costituzione di capitali fissi da 5.154 a 5.383 miliardi), solo in parte compensato da leggeri incrementi degli introiti propri.

B) L'Agenzia per lo Sviluppo del Mezzogiorno ha esposto un saldo passivo per 383 miliardi rispetto ad un avanzo di 36 miliardi realizzato nei primi nove mesi del 1992, a seguito di una lievitazione del totale degli incassi

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

da 5.854 a 7.840 miliardi e di una crescita del complesso dei pagamenti da 5.818 a 8.223 miliardi.

Il miglioramento è derivato dall'aumento dei trasferimenti dal bilancio dello Stato da 4.450 a 6.412 miliardi.

Il disavanzo di gestione dell'Agenzia, così come sopra definito, è risultato pari a 6.287 miliardi, contro un saldo negativo pari a 4.747 miliardi riscontrato nei primi nove mesi dello scorso anno, per effetto principalmente dell'aumento di tutte le erogazioni in conto capitale; in particolare la costituzione di capitali fissi è passata da 2.397 a 3.196 miliardi, i trasferimenti ad imprese e ad altri enti complessivamente da 1.761 a 2.247 miliardi e gli altri pagamenti di capitale da 230 a 400 miliardi.

C) La Cassa Depositi e Prestiti ha esposto un avanzo di 5.714 miliardi, ridotto rispetto a quello di 10.757 miliardi dei primi nove mesi del 1992, a causa di una crescita delle erogazioni totali da 12.655 a 16.978 miliardi e di una riduzione degli incassi da 23.412 a 22.692 miliardi.

L'avanzo di gestione della Cassa, nei termini sopra definiti, è diminuito passando da 4.146 miliardi a 1.751 miliardi.

Il peggioramento di 2.395 miliardi è derivato prevalentemente dall'incremento delle principali partite di spesa. Fra le entrate, infatti, la flessione degli interessi attivi da 5.526 a 4.453 miliardi e la riduzione delle altre partite finanziarie da 1.565 a 648 miliardi sono sostanzialmente compensate da un incremento di circa 2.000

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

miliardi (da 2.677 a 4.627 miliardi) della riscossione di crediti da comuni e province.

Dal lato dei pagamenti, incrementi si registrano per i trasferimenti in conto capitale ad altri enti del Settore Pubblico Allargato (da 855 a 1.845 miliardi), nei mutui ed anticipazioni ad "altri" (da 372 a 2.780 miliardi) a causa dell'erogazione a favore dell'EFIM di 2.000 miliardi nel mese di giugno.

In flessione invece i mutui agli enti locali (da 4.615 a 3.631 miliardi).

Fra le partite che non incidono sul disavanzo di gestione si segnala, come nella precedente "Relazione di cassa", l'aumento da 148 a 1.874 miliardi dei mutui alle Regioni a titolo di ripiano dei disavanzi pregressi delle USL.

D) Le operazioni dell'INPS nel settore previdenziale hanno determinato un impatto negativo sulla tesoreria per 3.838 miliardi, a fronte di 12.941 riscontrati nei primi nove mesi dello scorso anno.

I versamenti dell'Istituto a valere sui contributi sono aumentati da 21.453 a 23.958 miliardi mentre le erogazioni per il pagamento di pensioni nell'area postale hanno subito una leggera flessione passando da 57.901 a 57.608 miliardi. Quanto sopra è da porre in relazione con il perdurare della tendenza allo spostamento dall'area postale all'area bancaria del pagamento delle pensioni.

Gli apporti dal bilancio dello Stato sono ammontati a 29.812 rispetto a 23.507 miliardi nei primi nove mesi del 1992.

Pertanto, l'onere complessivo per il settore statale relativamente alla gestione pensionistica dell'INPS

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

si è ridotto passando da 36.948 a 33.650 miliardi.

E) Il riflesso sulla gestione di tesoreria delle operazioni delle Regioni è stato negativo per 19.291 miliardi, a fronte dei 4.279 miliardi dei primi nove mesi del 1992, in relazione alla flessione degli introiti complessivi da 78.556 miliardi a 70.952 e ad un incremento dei prelievi da 82.835 a 90.243 miliardi.

La riduzione degli introiti è derivata dalla contrazione degli apporti correnti per il Fondo Sanitario Nazionale (passati da 59.643 a 41.976 miliardi) nonché da altri trasferimenti correnti del bilancio dello Stato (scesi da 11.548 a 8.493 miliardi).

La riduzione degli introiti a valere sul Fondo Sanitario Nazionale è da porre in relazione con le modifiche introdotte al meccanismo di finanziamento del Fondo stesso a seguito del Decreto Legislativo n.502 del 30.12.1992 che prevede il versamento diretto dei contributi sanitari da parte dell'INPS, delle Amministrazioni pubbliche e dei lavoratori autonomi agli appositi conti di tesoreria intestati alle Regioni e alle Province autonome, in luogo del versamento al bilancio dello Stato.

Il forte aumento degli altri introiti da 1.758 a 10.086 miliardi è stato determinato, oltre che dai più elevati riversamenti delle Regioni sui propri conti in tesoreria, dall'aumento dei mutui concessi dagli Istituti di credito alle USL a titolo di ripiano dei disavanzi pregressi passati da 669 a 5.641 miliardi fra i due periodi considerati.

Per quanto concerne i prelievi, si rileva un incremento della spesa sanitaria di parte corrente da 57.191 a 60.347 miliardi e dei tiraggi relativi alle altre

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

operazioni delle Regioni, da 25.644 a 29.896 miliardi.

E' da sottolineare che la spesa sanitaria è stata finanziata, in attesa che vada totalmente a regime la nuova procedura che prevede l'introito diretto da parte delle Regioni dei contributi di malattia, per mezzo di anticipazioni di tesoreria, come previsto dalla nuova normativa in vigore dal 1° gennaio 1993 (il citato D.L.n.502 del 30.12.1992, art. 11).

F) Per quanto concerne gli interessi sui BOT, nei primi nove mesi del 1993 l'impatto sulla gestione di tesoreria ha registrato un saldo positivo per 3.358 miliardi, dovuto a pagamenti per 32.319 miliardi contro imputazioni per 35.677.

Nel corrispondente periodo del 1992 si ebbe un saldo negativo per 3.829 miliardi, dovuto a pagamenti per 33.211 miliardi ed imputazioni per 29.382.

L'aumento delle imputazioni per 6.295 miliardi è dovuto al maggior volume dei titoli in scadenza, la diminuzione dei pagamenti per 892 miliardi è causata dalla riduzione degli sconti rispetto al valore di rimborso.

Infatti, gli sconti medi ed i rendimenti medi (calcolati con la formula della media ponderata) nel periodo considerato, rispetto all'analogo periodo del 1992, hanno registrato una diminuzione di oltre 2,5 punti per le scadenze trimestrali e semestrali e di oltre 1 punto e mezzo per quelle annuali, come risulta dalla tabella che segue.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PRIMI NOVE MESI 1992				PRIMI NOVE MESI 1993		
	TASSI MEDI	REND L MEDI *	REND N MEDI *	TASSI MEDI	REND L MEDI *	REND N MEDI *
TRIM.	13,08	14,42%	12,48%	10,36	11,23%	9,74%
SEM.	12,70	14,12%	12,20%	10,27	11,11%	9,62%
ANN.	11,95	13,47%	11,50%	10,16	11,31%	9,76%

* media ponderata

In particolare va sottolineato che nel corso del III trimestre è stata registrata una riduzione di circa 1 punto e mezzo per i rendimenti trimestrali e di oltre 1 punto per quelli semestrali ed annuali.

Infine, per quanto riguarda le scadenze, nel periodo considerato è stata registrata una leggera riduzione del volume dei titoli semestrali, passati dal 36,3% al 34,6% ed un corrispondente aumento dei titoli trimestrali ed annuali, passati rispettivamente dal 35,3% al 36,5% e dal 28,4% al 28,9%.

G) Il complesso delle altre operazioni di tesoreria ha esposto un saldo attivo di 12.092 miliardi, superiore a quello riscontrato nei primi nove mesi del 1992, 1.550 miliardi, a seguito di una crescita del totale degli introiti (da 26.767 a 29.671 miliardi) contro una riduzione delle erogazioni complessive (da 25.217 a 17.579 miliardi).

L'aumento degli introiti è stato determinato dai contributi sociali, passati da un saldo negativo di 925

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

miliardi ad un incremento di 11, e dai trasferimenti da altri, da 1.457 a 4.101 miliardi, una voce che include quest'anno i versamenti relativi all'imposta comunale sugli immobili.

In flessione invece gli incassi tributari (contabilità speciali uffici IVA), da 17.759 a 16.471 miliardi.

L'aumento del complesso degli altri incassi, registratosi nei primi nove mesi del 1993, per 1.162 miliardi risente del riversamento in tesoreria da parte dell'EFIM di 1.130 miliardi.

Fra le erogazioni si riscontra una riduzione per il personale, da un aumento della giacenza in tesoreria di 4.570 ad un incremento di 6.096 miliardi e per i trasferimenti correnti complessivamente da 37.068 a 35.897 miliardi a causa della forte riduzione di quelli diretti a comuni e province, da un'erogazione di 3.333 ad un aumento della giacenza in tesoreria di 1.140 miliardi, parzialmente compensata dall'aumento dei tiraggi per i trasferimenti ad altri, da 14.880 a 17.985 miliardi, un settore che include tra l'altro i conti delle Ferrovie.

Alla riduzione della spesa hanno anche contribuito il comparto degli altri pagamenti correnti (aumento della giacenza da 7.537 a 9.829 miliardi) il comparto dei trasferimenti in conto capitale (un aumento della giacenza da 7.747 a 8.859 miliardi) ed i mutui ed anticipazioni con una riduzione della spesa da 1.651 a 584 miliardi, mentre sono aumentate le erogazioni per le partecipazioni con un aumento della giacenza in tesoreria ridottosi fra i due periodi considerati da 1.750 a 938 miliardi.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AZIENDE AUTONOME: conto consolidato di cassa
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 5

	Risultati al 30-9		Variazioni			Risultati al 30-9		Variazioni	
	1992	1993	assolute	%		1992	1993	assolute	%
A-INCASSI CORRENTI	11.337	10.913	-424	-3,7	B-PAGAMENTI CORRENTI	11.802	11.861	859	7,8
Vendita beni e servizi (1)	6.735	7.169	434	6,4	Personale	8.000	8.490	490	6,1
Redditi da capitale (2)	1.209	1.424	215	17,8	Acquisto beni e servizi	1.810	1.960	150	8,3
Poste correttive e compensative delle spese	50	80	30	60,0	Trasferimenti -allo Stato	160	178	18	11,3
Trasferimenti	3.343	2.240	-1.103	-33,0	-ad Enti previdenziali	55	70	15	27,3
-dallo Stato	2.258	1.054	-1.204	-53,3	-a famiglie	4	7	3	75,0
-da Cassa D.P.	805	856	51	6,3	-a imprese	101	101		
-da famiglie	220	250	30	13,6	-a estero				
-da imprese	60	80	20	33,3	Interessi (3)	400	500	100	25,0
-da altri Enti S.P.A					Poste correttive e compensative delle entrate	50	100	50	100,0
-da altri					Ammortamenti	576	626	50	8,7
Altri incassi correnti (3)					Altri	6	7	1	
C-INCASSI DI CAPITALI	3.422	3.526	104	3,0	Partite extrabilancio				
Trasferimenti	2.845	2.900	55	1,9	B-PAGAMENTI DI CAPITALE	5.218	5.433	215	4,1
-dallo Stato	2.845	2.900	55	1,9	Costituzione capitali fissi	5.154	5.383	229	4,4
-da altri Enti S.P.A					Trasferimenti	64	50	-14	-21,9
-da altri					-a Imprese	64	50	-14	-21,9
Ammortamenti	576	626	50	8,7	-a Estero				
Altri	1		-1		F-PARTITE FINANZIARIE (4)		1	1	
E-PARTITE FINANZIARIE					Partecipazioni e conferim.				
Riduzione depositi bancari					Mutui e anticipazioni				
Altre					Aumento depositi bancari				
G-TOTALE INCASSI (A+C+E)	14.759	14.439	-320	-2,2	Altre partite finanziarie		1	1	
1. Avanzo(-) Disavanzo(+) corrente (B-A)	-335	948	1.283	383,0	H-TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	16.220	17.295	1.075	6,6
2. Avanzo(-) Disavanzo(+) conto/Capitale (D-C)	1.796	1.907	111	6,2					
3. Avanzo(-) Disavanzo(+) (1+2)	1.461	2.855	1.394	95,4					
4. Acquisizione netta attività finanziarie (F-E)		1	1						
5. Fabbisogno(+) disponibilità(-) H-G-3+4	1.461	2.856	1.395	95,5					
6. Regolaz. debiti progressi									
7. Meno crediti di fornitori									
8. Fabbisogno complessivo (5+6-7)	1.461	2.856	1.395	95,5					
9. Meno prestiti esteri	-70	-225	-155	221,4					
10. Fabbisogno complessivo interno (8-9)	1.531	3.081	1.550	101,2					

(1) Di cui md. 564 nel 1992 e md. 566 nel 1993 dal bilancio dello Stato.

(2) Di cui md. 1189 nel 1992 e md. 1404 nel 1993 dalla Cassa D.P.

(3) Di cui md. 1 nel 1993 alla Cassa D.P.

(4) Di cui md. 1 nel 1993 alla Cassa D.P.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO: Conto consolidato di cassa
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 6

	Risultati al 30-9		Variazioni			Risultati al 30-9		Variazioni	
	1992	1993	assolute	%		1992	1993	assolute	%
A. INCASSI CORRENTI	62	90	28	45,2	B. PAGAMENTI CORRENTI	366	414	48	13,1
Redditi da capitale	62	90	28	45,2	Personale	198	210	12	6,1
-Interessi	61	80	19	31,1	Acquisto beni e servizi	58	80	22	37,9
-Altri	1	10	9	900,0	Trasferimenti				
Poste correttive e compensat. delle spese					-ad altri enti esterni				
Trasferimenti					-ad enti previdenziali				
-da Enti esterni					Interessi	101	99	-2	-2,0
Altri					Altri	9	25	16	177,8
C. INCASSI DI CAPITALI	5.744	7.690	1.946	33,9	D. PAGAMENTI DI CAPITALE	5.307	7.629	2.322	43,8
Trasferimenti	4.450	6.412	1.962	44,1	Costituzione capitali fissi	2.397	3.196	799	33,3
-dallo Stato	4.450	6.412	1.962	44,1	Trasferimenti	2.680	4.033	1.353	50,5
-da Regioni					-allo Stato				
-da Comuni e Province					-alla Cassa D.P.	183	283	100	54,6
Altri (1)	1.294	1.278	-16	-1,2	-alle Regioni	736	1.400	664	90,2
E. PARTITE FINANZIARIE	48	60	12	25,0	-ad altri enti S.P.A. (2)		103	103	
Riscossione di crediti	48	60	12	25,0	-ad altri enti esterni	223	347	124	55,6
Riduzione depositi bancari					-alle imprese	1.538	1.900	362	23,5
Altre					Altri (3)	230	400	170	73,9
G. TOT. INCASSI (A+C+E)	5.854	7.840	1.986	33,9	F. PARTITE FINANZIARIE	145	180	35	24,1
1. Avanzo (-) / Disavanzo (+) corrente (B-A)	304	324	20	6,6	Partecipazioni e conferim.	136	160	24	17,6
2. Avanzo (-) / Disavanzo (+) conto capitale (D-C)	-437	-61	376	-86,0	Mutui e anticipazioni	9	20	11	122,2
3. Avanzo (-) / Disavanz. (+) (1+2)	-133	263	396	-297,7	Aumento depositi bancari				
4. Acquisizione netta attività finanziarie (F-E)	97	120	23	23,7	H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	5.818	8.223	2.405	41,3
5. Fabbisogno (+) / disponibilità (-) (H-G) - (3+4)	-36	383	419	-1163,9					
6. Regolaz. debiti progressi									
7. meno crediti di fornitori									
8. Fabbisogno complessivo (5+6-7)	-36	383	419	-1163,9					
9. meno prestiti esteri	-271	-244	27	-10,0					
10. Fabbisogno complessivo interno (8-9)	235	627	392	166,8					

(1) Di cui md. 1254 nel 1992 e md. 1278 nel 1993 da conti di tesoreria intestati alla CEE

(2) Ai conti di tesoreria per interventi nelle zone terremotate.

(3) Di cui md. 2 nel 1992 a conti di tesoreria intestati alla CEE.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CASSA DEPOSITI E PRESTITI: Conto consolidato di cassa
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 7

	Risultati al 30-9		Variazioni			Risultati al 30-9		Variazioni	
	1992	1993	assolute	%		1992	1993	assolute	%
A. INCASSI CORRENTI	13.595	13.458	-137	-1,0	B. PAGAMENTI CORRENTI	4.004	3.712	-292	-7,3
Interessi	8.876	8.344	-532	-6,0	Personale	27	18	-9	-33,3
-dallo Stato	2.974	3.507	533	17,9	Acquisto beni e servizi	16	15	-1	-6,3
-dalle Az. Autonome		1			Trasferimenti	1.687	1.242	-445	-26,4
-da Regioni	376	383	7	1,9	-allo Stato	854	373	-481	-56,3
-da altri	5.526	4.453	-1.073	-19,4	-ad Az. Autonome	805	856	51	6,3
Trasferimenti	4.703	4.741	38	0,8	-ad altri enti S.P.A.				
-dallo Stato	4.703	4.741	38	0,8	-ad altri enti esterni	28	13	-15	-53,6
-da altri					Interessi (3)	1.660	1.921	261	15,7
Altri (1)	16	373	357	2231,3	Altri	614	516	-98	-16,0
C. INCASSI DI CAPITALE	5.313	3.646	-1.667	-31,4	D. PAGAMENTI DI CAPITALE	3.816	3.236	-580	-15,2
Trasferimenti	5.175	3.646	-1.529	-29,5	Costituzione di capit. fissi				
-dallo Stato	3.058	1.317	-1.741	-56,9	Trasferimenti	2.828	3.050	222	7,9
-da Aziende Autonome					-alle Regioni	1.435	888	-547	-38,1
-da Agenz. Mezzogiorno	183	283	100	54,6	-a Comuni e Province	538	277	-261	-48,5
-da altri enti S.P.A.	1.934	2.046	112	5,8	-ad altri enti S.P.A. (4)	855	1.845	990	115,8
-da altri					-ad altri enti				
Altri (2)	138		-138	-103,0	-ad imprese (5)		40		
E. PARTITE FINANZIARIE	4.504	5.588	1.084	24,1	Altri	188	186	-2	-1,1
Riscossioni di crediti	2.939	4.940	2.001	68,1	F. PARTITE FINANZIARIE	5.635	10.030	4.395	78,0
-da Stato					Partecipazioni e conferim.				
-da Az. Autonome		1	1	2,1	-a I.C.S.				
-da Regioni	94	96	2	2,1	Mutui ed anticipazioni	5.635	9.256	3.621	64,3
-da Comuni e Province	2.677	4.627	1.950	72,8	-ad Az. Autonome	500	971	471	94,2
-da altri enti S.P.A.					-a Regioni-USL	148	1.874	1.726	1166,2
-da altri	168	216	48	28,6	-a Regioni-Aziende trasp.				
Altre	1.565	648	-917	-58,6	-a Comuni e Province	4.615	3.631	-984	-21,3
G. TOT. INCASSI					-ad altri	372	2.780	2.408	647,3
(A+C+E)	23.412	22.692	-720	-3,1	Altre		774	774	
1. Avanzo(-) / Disavanzo(+) corrente (B-A)	-9.591	-9.746	-155	1,6	H. TOTALE PAGAMENTI				
2. Avanzo(-) / Disavanzo(+) conto capitale (D-C)	-2.297	-450	1.847	-80,4	(B+D+F)	12.655	16.978	4.323	34,2
3. Avanzo(-) / Disavanzo(+) (1+2)	-11.888	-10.196	1.692	-14,2					
4. Acquisizione netta attività finanziarie (F-E)	1.132	4.482	3.350	295,9					
5. Fabbisogno(+) / disponibilità(-) (H-G) = (3+4)	-10.757	-5.714	5.043	-46,9					
6. Regolaz. debiti progressivi									
7. meno crediti di fornitori									
8. Fabbisogno complessivo (5+6-7)	-10.757	-5.714	5.043	-46,9					
9. meno prestiti esteri									
10. Fabbisogno complessivo interno (8-9)	-10.757	-5.714	5.043	-46,9					

(1) Di cui md. 16 nel 1992 introiti in conto sospesi del bilancio dello Stato

(2) Introiti in conto sospesi del bilancio dello Stato

(3) Di cui md. 1189 nel 1992 e md. 1404 nel 1993 pagati ad enti del settore Statale

(4) Di cui md. 705 pagati nel 1993 per conto dell'ex Agenzia per il Mezzogiorno ai sensi del decreto legislativo n.96 del 3 aprile 1993.

(5) Pagati per conto dell'ex Agenzia per il Mezzogiorno ai sensi del decreto legislativo n.96 del 3 aprile 1993.

TESORERIA - ANALISI DELLE OPERAZIONI DELL'INPS
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 8

	Risultati al 30 settembre	
	1992	1993
Pagamento delle pensioni nell'area postale	-57.901	-57.608
Versamenti INPS al Tesoro a valere sui contributi	21.453	23.958
Apporti dal bilancio dello Stato	23.507	29.812
Impatto sulla Tesoreria	-12.941	-3.838

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TESORERIA: ANALISI DELLE OPERAZIONI DELLE REGIONI
E DELLE USL SUI CONTI DI TESORERIA
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 9.

	Risultati al 30 settembre	
	1992	1993
Introiti correnti per Fondo Sanitario Nazionale	59.643	41.976
-dal bilancio dello Stato	59.643	18.007
-da altri (1)		23.969
Introiti per altri trasferimenti correnti dal bilancio dello Stato	11.548	8.493
Introiti per flussi in c/cap. dal bilancio dello Stato		
-Fondo Sanitario Nazionale		
-Altri	2.428	2.644
Introiti di tesoreria		
-da Cassa D.P. (2)	1.583	2.762
-da Agenzia Mezzogiorno	736	1.400
-da altre operazioni	860	3.591
Altri introiti (3)	1.758	10.086
Totale introiti	78.556	70.952
F.S.N.- corrente	-57.191	-60.347
Altri prelievi	-25.644	-29.896
Totale prelievi	-82.835	-90.243
Riflessi su tesoreria	-4.279	-19.291

- (1) Affluiti sugli appositi conti delle Regioni ai sensi del decreto legislativo 30-12-1992 n. 502
(2) Di cui md. 148 nel 1992 e md. 1874 nel 1993 a titolo di ripiano dei disavanzi pregressi delle USL.
(3) Di cui md. 669 nel 1992 e md. 5641 nel 1993 di mutui concessi dagli Istituti di credito alle USL a titolo di ripiano dei debiti pregressi.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TESORERIA - ANALISI DEGLI INTERESSI B.O.T.
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 10

	Risultati al 30 settembre	
	1992	1993
Pagamento interessi a carico della Tesoreria per emissione B.O.T.	-33.211	-32.319
Imputazione al bilancio interessi per B.O.T. in scadenza	29.382	35.677
Riflessi sulla Tesoreria	-3.829	3.358

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TESORERIA: ANALISI DELLE ALTRE OPERAZIONI
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 11

	Risultati al 30 settembre	
	1992	1993
INTROITI		
Tributari (1)	17.759	16.471
Contributi sociali (2)	-925	11
Trasferimenti correnti	10.151	12.027
-da enti previdenziali	6.694	7.926
-da altri	1.457	4.101
Altri incassi	-218	1.162
TOTALE INTROITI	26.767	29.671
EROGAZIONI		
Personale	-4.570	-6.096
Trasferimenti correnti	37.068	35.897
-a Comuni e Province	3.333	-1.140
-a enti previdenziali	5.744	6.032
-a imprese	9.210	9.015
-a famiglie	3.901	4.005
-ad altri (3)	14.880	17.985
Interessi	-199	-15
Poste correttive: rimborsi IVA	8.312	6.768
Altri pagamenti correnti	-7.537	-9.829
Trasferimenti in conto capitale	-7.747	-8.859
Partecipazioni	-1.750	-938
Mutui ed anticipazioni	1.651	584
Altri pagamenti	-11	2
TOTALE EROGAZIONI	25.217	17.579
SALDO	1.550	12.092

(1) Contabilita' speciali Uffici IVA

(2) Al netto di 23969 miliardi affluiti nel 1993 sui conti delle Regioni.

(3) Di cui md. 11881 nel 1992 e 13787 nel 1993 alle Ferrovie

FABBISOGNO DELLE GESTIONI DEL BILANCIO E DELLA TESORERIA
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 12

	Risultati al 30 settembre	
	1992	1993
A- Bilancio dello Stato	-97.798	-102.312
B- Gestione della Tesoreria	-9.540	-4.233
Aziende autonome ed Ente F.S.	-1.461	-2.856
Agenzia Mezzogiorno	36	-393
Cassa Depositi e Prestiti	10.757	5.714
Altre operazioni di Tesoreria	-18.872	-6.708
C- Fabbisogno (A+B) (al netto delle regolazioni debitorie)	-107.338	-106.545

C A P I T O L O I I I

I L S E T T O R E S T A T A L E

3.1. -^a Il fabbisogno complessivo del settore statale è risultato nei primi nove mesi del 1993 pari a miliardi 109.430 comprese regolazioni debitorie pregresse per miliardi 2.885 (miliardi 2.858 in titoli e miliardi 27 in contanti) con un aumento di miliardi 2.061 rispetto al corrispondente periodo del 1992. Al netto delle regolazioni debitorie il fabbisogno del settore statale si è pertanto attestato nell'anno in corso sul livello di miliardi 106.545, inferiore di miliardi 793 a quello del corrispondente periodo del 1992.

Le predette risultanze sono analizzate con riferimento ai diversi aggregati di entrata e spesa nella successiva tabella n. 13: va precisato che tale tabella e le risultanze ivi esposte riflettono la nuova strutturazione dei conti del settore statale adottata a seguito del diverso regime giuridico delle Ferrovie, dei Telefoni e dei Monopoli trasformati o in corso di trasformazione in società per azioni.

Nell'ambito di tali risultanze complessive da evidenziare:

- una ripartizione dell'indicato fabbisogno di miliardi 106.545 tra bilancio e Tesoreria pari, rispettivamente, a miliardi 102.312 e a miliardi 4.233 (nei primi nove mesi del 1992 tali disavanzi erano stati pari a miliardi 97.798 e miliardi 9.540:

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Tabella n. 13

	Risultati a tutto settembre		Variazioni		Risultati a tutto settembre		Variazioni	
	1992	1993	assolute	%	1992	1993	assolute	%
C. INCASSI DI CAPITALI								
Trasferimenti	2.563	2.881	328	12,8	36.008	38.736	2.728	7,6
-da Regioni	1.934	2.046	112	5,8	10.121	10.735	617	6,1
-da Enti Locali			0		25.469	27.412	1.943	7,6
-da altri enti pubblici SPA			0		6.560	5.548	-1.002	-15,3
-da altri enti esterni SPA	1.934	2.046	112	5,8	3.778	3.338	-440	-11,6
-da altri enti pubblici SPA			0		5.321	4.904	-417	-7,8
-da altri soggetti privati			0		2.757	2.572	-185	-6,7
-da altri enti pubblici SPA			0		131	160	29	22,1
-da altri soggetti privati			0		6.743	10.680	3.937	58,4
Ammortamenti	576	633	257	44,6	189	210	21	11,1
Altre	43	2	-41	-95,3	416	586	168	40,2
E. PARTITE FINANZIARIE								
Riscossione crediti	5.703	8.089	2.386	41,8	9.651	12.420	2.769	28,7
-Regioni	3.310	5.349	2.039	61,6	1.884	756	-1.128	-59,9
-Enti Locali	94	96	2	2,1	650	650	0	0
-da altri enti esterni SPA	2.677	4.627	1.950	72,8	100	88	-12	-12,0
-Altri	539	626	87	16,1	1.134	668	-466	-41,1
Ritrazione depositi bancari			87	16,1	7.767	10.690	3.123	40,2
Altre partite finanziarie	2.393	2.740	347	14,5	1.081	178	-903	-83,5
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)	363.453	391.330	27.877	7,7	470.791	5.207	3.284	170,8
SALDI								
1. Disavanzo corrente (B-A)	69.935	66.359	-3.576	-5,1			0	
2. Disavanzo in c/cap. (D-C)	33.455	35.855	2.400	7,2			774	
3. DISAVANZO ((1+2)	103.390	102.214	-1.176	-1,1				
4. Acquisizione netta attività finanziarie (esclusa le regolazioni debitorie) (F-E)	3.948	4.331	383	9,7				
5. FABBISOGNO al netto delle reg. deb. (3+4)=(H-G)	107.338	106.545	-793	-0,7				
6. Regolazione debiti progressivi	31	2.885	2.854					
7. FABBISOGNO COMPLESSIVO (5+6)	107.369	109.430	2.061	1,9				
8. meno prestiti esteri	-1.610	10.772	12.382					
9. FABBISOGNO COMPLESSIVO INTERNO (7-8)	108.979	88.658	-10.321	-9,5				
H. TOTALE PAG. (B+D+F)								
					470.791	497.875	27.084	6,8

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- avanzi primari pari a miliardi 26.720 nel 1993 e a miliardi 10.207 nel 1992: prescindendo dalla ritenuta fiscale su interessi di titoli pubblici (miliardi 14.097 nel 1993 e miliardi 10.881 nel 1992) l'avanzo conseguito nei primi nove mesi del 1993 si riduce a miliardi 12.923 contro un disavanzo di miliardi 674 nel 1992.

Nella valutazione delle risultanze esposte nella tabella n. 13 vanno ricordate circostanze anomale che hanno influito sul livello degli incassi e dei pagamenti di bilancio e di Tesoreria nei due periodi a raffronto pur se, in larga misura, senza riflessi sul fabbisogno:

- attribuzione alle Regioni a decorrere dal 1° gennaio 1993 dei contributi per l'assistenza sanitaria, in relazione al domicilio fiscale dell'assistito, contributi in precedenza versati al bilancio dello Stato: (nei primi nove mesi del 1992 i versamenti operati dall'INPS e dalle Amministrazioni a favore del bilancio statale erano stati pari a miliardi 30.771 mentre nell'anno in corso risultano limitati a miliardi 6.058):
- attribuzione alle Regioni, sempre a decorrere dal 1° gennaio 1993, del gettito di alcune tasse automobilistiche che ha determinato una mancata acquisizione di bilancio di circa miliardi 2.500:
- riscossione a decorrere dal 1993 da parte del bilancio statale, a seguito dell'istituzione dell'imposta comunale sugli immobili, del gettito dell'INVIM (+ miliardi 772 nei primi nove mesi del 1993):

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- modifica delle modalità di riscossione dell'imposta sul valore aggiunto relativa agli scambi intracomunitari a seguito dell'abolizione dal 1° gennaio 1993 delle barriere doganali con una minore entrata nel 1993 non inferiore a miliardi 1.500:

Di seguito il raffronto è operato con riferimento ai principali diversi aggregati di entrata e di spesa con la preliminare precisazione che le variazioni che ne emergono sono influenzate in misura significativa, oltreché dai riflessi delle circostanze anomale precedentemente indicate, dal diverso ammontare di contabilizzazioni ininfluenti sul fabbisogno.

Trattasi di:

- ritenute per i dipendenti di Ministeri e Aziende autonome riferite in particolare a:
 - a) ritenute in conto pensione (miliardi 2.282 nel 1992 e miliardi 3.863 nel 1993):
 - b) ritenute per prestazioni erogate dall'ENPAS (miliardi 2.747 nel 1992 e nel 1993):
- ritenute su interessi di titoli del debito pubblico (miliardi 10.881 nel 1992 e miliardi 14.097 nel 1993):
- regolazioni contabili di quote di gettito riscosse da Sicilia e Sardegna effettuate solo nei primi nove mesi del 1992 nella misura di miliardi 2.971:
- regolazione contabile di aggr di riscossione e contributi fiscalizzati effettuati solo nei primi nove mesi del 1993, rispettivamente, per miliardi 801 e miliardi 1.980:

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

quota di gettito IVA imputata tra le poste compensative delle entrate, anziché tra gli introiti tributari, a reintegro di quanto corrisposto alla CEE a titolo di risorsa propria: mentre nei primi mesi del 1992 tale imputazione era stata operata a cura degli Uffici doganali per miliardi 6.836 a fronte di somme versate alla CEE per miliardi 8.077, nel 1993, per carenze di liquidità degli stessi Uffici doganali conseguenti alla liberalizzazione degli scambi intracomunitari, risultano imputati solo miliardi 164 rispetto a una quota già versata alla CEE di miliardi 9.310. Ove permangono tali carenze, all'imputazione della residua quota corrisposta alla CEE dovranno provvedere gli Uffici riscuotitori dell'IVA sul mercato interno.

Tali circostanze non incidono, come già detto, sul livello del fabbisogno in quanto in parte iscritte per pari importo in entrata e in spesa (ritenute su titoli di Stato, ritenute in conto pensione e regolazioni contabili), in parte comportanti, a fronte di minori pagamenti, maggiori fabbisogni di enti esterni al settore statale (contributi per prestazioni da erogare all'ENPAS), in parte determinanti solo una diversa imputazione tra voci di entrata (quota IVA comunitaria).

Quanto alle ritenute IRPEF sul personale di Stato e Aziende autonome, la cui contabilizzazione è pur sempre legata a titoli di spesa commutabili in quietanze di entrata, esse sono risultate versate nei primi nove mesi del 1993 in misura superiore al corrispondente periodo del 1992 (miliardi 19.261 in luogo di miliardi 17.821): tale differenza, tuttavia, nella misura in cui origina da un più elevato conguaglio di fine anno conseguente alla revisione

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

degli scaglioni e delle aliquote disposta dal decreto legge n. 384/1992, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 438/1992, ha determinato una riduzione del fabbisogno non incidendo sull'esborso di tesoreria.

L'indicata riduzione del fabbisogno al netto delle regolazioni pregresse origina da una contrazione del disavanzo per operazioni correnti (- miliardi 3.576) compensata in parte da un maggior disavanzo in conto capitale (+ 2.400) e una più elevata acquisizione netta di attività finanziarie (+ miliardi 383).

Va rilevato che nella nuova struttura dei conti riflessa nella citata tabella n. 13, oggetto della presente analisi, il complessivo fabbisogno netto delle Ferrovie, dei Monopoli e dell'Azienda dei Telefoni, confluita quest'ultima nell'IRITEL, salito da miliardi 15.209 nel 1992 a miliardi 18.402 nel 1993, viene interamente contabilizzato nella parte corrente.

Ciò premesso, da sottolineare soprattutto, tra le entrate correnti cresciute del 7.1%, la crescita degli introiti tributari che, al netto dei rimborsi, hanno registrato un aumento di miliardi 25.102 (+ 8.9%) riferito per miliardi 17.853 (+ 11.3%) al comparto impositivo diretto e per miliardi 7.249 (+ 5.8%) a quello indiretto: tale andamento, analizzato nel capitolo 1°, riflette, tra l'altro, le ricordate circostanze anomale e contabilizzazioni ininfluenti sul fabbisogno.

A integrazione dell'analisi svolta nel capitolo 1°, va sottolineato che sulla rilevata crescita del gettito netto si è riflessa la riduzione dei rimborsi di imposta (- miliardi 1.134 per le imposte dirette e miliardi 1.623 per quelle indirette).

I ricordati fattori di disomogeneità del raffronto spiegano anche la riduzione (- miliardi 6.748) delle risorse proprie della CEE (per la mancata

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

imputazione in tale ambito dell'IVA comunitaria).

Riguardo ai trasferimenti, incrementatisi nel complesso di miliardi 7.060 (+ 42,9%), da segnalare soprattutto le maggiori acquisizioni riferite al comparto degli Enti locali originate per la quasi totalità dal gettito dell'imposta comunale sugli immobili.

Va ricordato che la norma istitutiva del tributo prevede che per il 1993 il relativo gettito per la quota originata dall'aliquota minima del 4 per mille affluisca al bilancio dello Stato mentre per la restante parte legata all'applicazione di aliquote superiori sia accreditata a favore dei rispettivi Comuni: nei primi nove mesi sull'apposita contabilità di tesoreria sono stati accreditati dai concessionari della riscossione miliardi 6.231: di tale importo miliardi 1.400 sono stati imputati al bilancio; miliardi 1.274 accreditati ai Comuni e miliardi 3.557 risultano ancora non ripartiti.

Da segnalare anche l'aumento dei trasferimenti dalle famiglie (+ 1.723) riferiti prevalentemente a ritenute previdenziali versate dalle Amministrazioni statali e dalle imprese (+ miliardi 731) riferiti per miliardi 560 ai canoni di concessione per servizi di telecomunicazioni versati dall'IRITEL e la riduzione di quelli da enti previdenziali (- miliardi 675), questi ultimi, oltreché quale riflesso del negativo quadro congiunturale, per l'utilizzo da parte dell'INAIL, a copertura di anticipazioni bancarie ricevute nel 1992, di quota dei contributi riscossi.

Sempre tra gli incassi correnti da segnalare la riduzione dei redditi di capitale (- miliardi 1.067) legata alla progressiva riduzione dell'intervento finanziario della Cassa D.P. a favore degli Enti locali e la sostanziale stazionarietà degli introiti contributivi. Riguardo a tale ultima voce si evidenzia

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

one, ove si prescindendo dalla contabilizzazione di contributi fiscalizzati operata per miliardi 1.980 nel solo 1993, il gettito è risultato in effetti ridotto risentendo oltrechè della crisi occupazionale, di ritardi di versamenti da parte delle Amministrazioni statali.

Per i pagamenti correnti si è avuta una crescita di miliardi 21.587 (+ 5,1%): tale crescita, prescindendo dagli oneri per interessi, si ragguaglia a miliardi 5.867 (+ 1,9%).

Per il personale in servizio e in quiescenza si è avuto un aumento di miliardi 3.416 (+ 4%): in particolare la spesa per il personale in servizio ha registrato un incremento di miliardi 1.827 (+ 2,8%).

La spesa per acquisto di beni e servizi è risultata superiore di miliardi 1.034 (+ 6,2%) in relazione soprattutto alla ricordata regolazione di aqai di riscossione (miliardi 801): prescindendo da tale partita, l'incremento si riduce a miliardi 233 (+ 1,4%).

I trasferimenti correnti sono risultati superiori di miliardi 525 (+ 0,3%): prescindendo tuttavia dalle regolazioni contabili delle quote di gettito riscosse dalle Regioni Sicilia e Sardegna (miliardi 2.971 nel 1992), e dei contributi fiscalizzati (miliardi 1.980 nel 1993) si è in effetti avuto un aumento di miliardi 1.516 (+ 0,8 %). Tra essi merita sottolineare:

- un fabbisogno INPS pari nei primi nove mesi del 1993 a miliardi 33.650 inferiore di miliardi 2.796 (- 7,7%) a quello determinatosi nel corrispondente periodo del 1992:
- prelievi delle Regioni pari a miliardi 75.521 nel 1993 contro miliardi 78.904 nel 1992 (- 4,3%): in

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

particolare la spesa sanitaria ha assorbito risorse pari a miliardi 60.347 (miliardi 57.191 nel 1992: + 5.5%) mentre le altre funzioni hanno determinato prelievi significativamente inferiori (- miliardi 6.539: - 30.1%) a seguito soprattutto della ricordata acquisizione a decorrere dal 1° gennaio 1993 del gettito delle tasse automobilistiche e dell'afflusso di risorse acquisite tramite ricorso al mercato finalizzate alla copertura di disavanzi pregressi e di carenze di liquidità. Considerati anche i margini di stima della ripartizione tra prelievi per esigenze correnti e in conto capitale, appare significativo rilevare che l'esborso netto del settore statale a favore del comparto regionale è risultato pari nei primi nove mesi del 1993 a miliardi 82.844 con una riduzione rispetto al 1992 di miliardi 2.575 (- 3%): tale riduzione si è determinata malgrado un maggior introito netto di miliardi 1.724 nei rapporti finanziari con la Cassa D.P. che riflette il notevole aumento delle erogazioni di mutui da parte della stessa Cassa D.P.:

- una riduzione di miliardi 1.036 (- 4%) dei prelievi degli enti locali (miliardi 24.929 nel 1993 contro miliardi 25.965 nel 1992) da porre in relazione, oltrechè con il contenimento delle erogazioni, con le quote di gettito ICI accreditate ai Comuni solo in parte compensate dall'afflusso al bilancio dello Stato del gettito INVIM: (a fronte di accrediti di ICI pari, si è visto, a miliardi 1.274, le somme versate al bilancio statale quale entrate tributarie a titolo di INVIM non più di pertinenza comunale sono state pari a miliardi 772. Appare significativo sottolineare come, a seguito dell'istituzione del nuovo tributo viene notevolmente a ridursi l'onere

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

per il finanziamento da parte della Tesoreria del comparto degli Enti locali: nei primi nove mesi del 1993, a seguito anche dell'evoluzione nei rapporti finanziari con la Cassa depositi e prestiti (da un introito netto dei Comuni di miliardi 1.938 nel 1992 si è passati a un introito netto della Cassa di miliardi 996 nel 1993), l'esborso complessivo netto della tesoreria riconducibile a tale comparto viene a quantificarsi in miliardi 22.284 con una riduzione di miliardi 9.344 (- 29,5%) rispetto al corrispondente tiraggio netto del 1992:

- un maggiore fabbisogno delle Ferrovie S.p.A. (miliardi 18.350 in luogo di miliardi 14.906: + 23,1%);
- una riduzione dei prelievi degli altri enti del settore pubblico allargato (- miliardi 14: - 0,5%) e di quelli effettuati da enti esterni ad esso (- miliardi 72: - 8,5%): l'esborso complessivo netto è risultato inferiore rispettivamente di miliardi 995 (- 16,7%) e di miliardi 257 (+ 7,1%).

Più elevati, infine, anche i trasferimenti a favore delle famiglie (+ miliardi 2.023: + 16,1%) e dell'estero (+ miliardi 2.792: + 57,3%): in particolare riguardo all'estero sono risultate maggiori soprattutto le erogazioni per trasferimenti alla CEE.

Per gli interessi, al netto dell'importo accreditato a titolo di retrocessione da parte della Banca d'Italia, si è avuto un aumento di miliardi 15.720 pari al 13,4%: al netto delle contabilizzazioni della ritenuta fiscale il rilevato incremento risulta pari a miliardi 12.504 (+ 11,7%).

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passando alle operazioni di conto capitale, il cui disavanzo risulta incrementato di miliardi 2.400 (+ 7.2%), richiamata la valenza complessiva dei flussi da e ad enti del settore pubblico di cui si è detto esaminando i trasferimenti correnti, da sottolineare l'incremento dei pagamenti per costituzione di capitali fissi (+ miliardi 617: + 6.1%) riferibile prevalentemente agli interventi di competenza dell'Agenzia per il Mezzogiorno e delle Aziende Autonome e di quelli per trasferimenti alle imprese (+ miliardi 3.937: + 58.4%) a seguito, soprattutto, di più elevate erogazioni da parte del Mediocredito.

Le operazioni di carattere finanziario, infine, hanno registrato un saldo negativo, e quindi un'acquisizione netta di attività finanziarie, pari a miliardi 4.331 superiore di miliardi 383 (+ 9.7%) a quella avutasi nel corrispondente periodo del 1992.

Tale risultanza consegue a incrementi di miliardi 2.386 (+ 41.8%) degli introiti e di miliardi 2.769 (+ 28.7%) dei pagamenti.

Da evidenziare in particolare i flussi relativi all'attività della Cassa depositi e prestiti che hanno determinato un maggior esborso netto di miliardi 3.311 riferito, tra l'altro, per miliardi 2.000 ad anticipazioni erogate nel 1993 a favore dell'EFIM in parte compensato da minori erogazioni nette del bilancio dello Stato e da un più elevato contributo in termini di riduzione del fabbisogno delle altre operazioni di tesoreria.

o

o o

L'indicato fabbisogno di miliardi 106.545, al netto delle regolazioni dei debiti pregressi, determinatosi per i primi nove mesi del 1993, risulta pari al 70,5% di quello (miliardi 151.200) stimato nel Documento di programmazione economico-finanziaria per il triennio 1994-1996 e riconfermato nella Relazione previsionale e programmatica per il 1994 presentata in Parlamento il 30 settembre u.s.

Si rileva che il fabbisogno del settore statale per i primi nove mesi del 1992 si è rivelato pari al 67,6% di quello accertato in sede consuntiva per l'intero anno.

Va peraltro ricordato che l'indicato parametro di raffronto tra il 1992 e il 1993 non è di per sé significativo, ai fini di una valutazione correlata all'attendibilità del fabbisogno stimato per l'anno 1993 soprattutto per le rilevanti modifiche normative adottate per lo stesso 1993.

Restano pur sempre gli elementi di rischio accennati in sede di premessa.

A titolo indicativo, si riporta nel successivo prospetto il raffronto, per principali aggregati, dei risultati dei primi nove mesi degli anni 1992 e 1993, rispettivamente con i valori conseguiti nel 1992 e con quelli stimati per il 1993.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1992			1993		
	30 sett. (a)	12 mesi (b)	% (c)=(a):(b)	30 sett. (d)	12 mesi (e)	% (f)=(d):(e)
A. Incassi	363.453	522.291	69,6	391.330	558.028	70,1
di cui:						
- Tributari	282.604	408.197	69,2	307.706	427.669	71,9
B. Pagamenti netti di interessi	353.246	513.523	68,8	364.610	525.196	69,4
di cui:						
- Personale	85.358	126.614	67,4	88.774	132.984	66,8
- Acquisto beni e servizi	16.804	23.788	70,6	17.838	27.387	65,1
- Trasferimenti correnti	199.445	293.252	68,0	199.970	288.825	69,2
di cui:						
- INPS	36.448	64.442	56,6	33.650	58.490	57,5
- Spesa sanitaria	57.191	82.997	68,9	60.347	83.500	72,3
- Trasferimenti c/capitale	25.469	33.694	75,6	27.412	35.680	76,8
- Capitali fissi	10.121	13.645	74,2	10.738	15.500	69,3
C. Interessi	117.545	167.576	70,1	133.265	184.032	72,4
D. Pagamenti lordi di interessi	470.791	681.099	69,1	497.875	709.228	70,2
E. Fabbisogno netto di interessi (B-A)	- 10.207	- 8.768	116,4	- 26.720	- 32.832	81,4
F. Fabbisogno lordo di interessi (D-A)	107.338	158.808	67,6	106.545	151.200	70,5

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3.2. - Il fabbisogno complessivo del settore statale (incluse le regolazioni per debiti pregressi sia in titoli sia in contanti) pari a 109.430 miliardi è stato finanziato con titoli a medio-lungo termine per 101.860 miliardi, con strumenti a breve per 10.843 miliardi e con prestiti esteri per 10.772 miliardi. Tali importi hanno anche fornito copertura al saldo negativo, 14.045 miliardi, risultante dalle operazioni della Banca d'Italia relative al finanziamento dello Stato.

Rispetto ai primi nove mesi del 1992 si riscontra un incremento del finanziamento a medio-lungo termine, da 81.405 a 101.860 miliardi e dei prestiti assunti sull'estero, da un rimborso di 1.610 ad una copertura per 10.772 miliardi, a fronte di una riduzione del finanziamento a breve, da 24.150 a 10.843 miliardi e della copertura della Banca d'Italia, passata da 3.424 miliardi al già citato rimborso per 14.045 miliardi.

L'analisi evidenzia, per quanto concerne il finanziamento a medio-lungo termine, un incremento delle emissioni da 160.889 a 165.841 miliardi (inclusi 2.858 miliardi di consolidamenti in titoli) ed una riduzione dei rimborsi da 84.623 a 63.628 miliardi, con un risultato netto che ha pertanto comportato un aumento da 76.266 a 102.213 miliardi. L'intervento della Banca centrale, che nei primi nove mesi del 1992 ha alleggerito il proprio portafoglio per 5.141 miliardi e quest'anno lo ha incrementato di 353 miliardi ha attenuato il differenziale fra i due periodi,

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COPERTURA DEL FABBISOGNO COMPLESSIVO DEL SETTORE STATALE
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 14

	Risultati al 30 settembre	
	1992	1993
I- A MEDIO-LUNGO		
Emissioni (1)	160.889	165.841
Rimborsi	-84.623	-63.628
Emissioni nette	76.266	102.213
(-) Bankitalia	5.141	-353
Totale	81.405	101.860
II- A BREVE		
B.O.T. - emissioni nette	20.249	12.435
(-) Bankitalia	4.215	-608
B.O.T. - Totale	24.464	11.827
Raccolta postale	1.300	600
Altro	-1.614	-1.584
Totale	24.150	10.843
III- B.I.E CIRCOLAZIONE STATO		
c/c Tesoreria provinciale	13.162	-16.110
Titoli a medio-lungo	-5.141	353
B.O.T.	-4.215	608
Altro	-382	1.104
Totale	3.424	-14.045
IV- ESTERO	-1.610	10.772
TOTALE COPERTURA	107.369	109.430

(1) Di cui md. 2858 nel 1993 di consolidamenti in titoli.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

portando la copertura tramite titoli a medio-lungo termine sul mercato, come già precisato, da 81.405 a 101.860 miliardi.

Fra gli strumenti a breve termine si rileva una contrazione delle emissioni nette di B.O.T., da 20.249 a 12.435 miliardi; l'intervento della Banca d'Italia, che nei primi nove mesi del 1992 ha alleggerito il portafoglio per 4.215 miliardi e nel 1993 lo ha incrementato per 608 miliardi, ha in questo caso aumentato la differenza fra i due periodi considerati, portando la copertura tramite B.O.T. sul mercato da 24.464 a 11.827 miliardi. In riduzione la raccolta postale, da 1.300 a 600 miliardi, mentre non ha subito variazioni di rilievo il complesso dalle altre operazioni minori, negativo in entrambi gli anni, da -1.614 a -1.584 miliardi.

Come già precisato nelle precedenti "Relazioni di Cassa" la tavola espone le risultanze delle operazioni sui titoli di Stato della Banca d'Italia che si riferiscono propriamente alla copertura del fabbisogno del settore statale, cioè gli acquisti alle aste al netto dei rimborsi dei titoli in portafoglio.

L'intervento della Banca d'Italia si è realizzato sia attraverso le già citate operazioni sui titoli di Stato (complessivamente da un rimborso per 9.356 miliardi ad un finanziamento per 961) sia, soprattutto, attraverso lo sbilancio del conto corrente di tesoreria provinciale, aumentato nei primi nove mesi del 1992 di 13.162 miliardi e diminuito quest'anno di 16.110 miliardi.

In aumento infine il finanziamento con le residuali operazioni minori, passate da una riduzione per 382 miliardi ad una copertura per 1.104.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per quanto concerne i prestiti esteri l'assunzione netta di 10.772 miliardi è derivata totalmente da operazioni da parte del bilancio dello Stato. In particolare si segnalano il prestito in marchi assunto sul mercato internazionale, il prestito della CEE, il prestito per due miliardi di dollari a tasso variabile ed il prestito in yen introitato nel mese di luglio.

CAPITOLO IV
ELEMENTI DI INFORMAZIONE SU TALUNI ENTI ESTERNI
AL SETTORE STATALE: RISULTATI DI CASSA
AL 30 SETTEMBRE 1993

4.1. - LE REGIONI

Il conto dei flussi di cassa al 30 settembre 1993 delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano è stato costruito sulla base delle informazioni pervenute da tutti gli enti.

Tale conto, con le relative risultanze esposte nella tab. n. 15, mette in evidenza un fabbisogno di 6.700 miliardi derivante da un ammontare di incassi pari a 95.960 miliardi e da un totale di pagamenti di 102.660 miliardi.

Rispetto all'esercizio 1992, nel quale il conto chiudeva con un fabbisogno di 530 miliardi, gli incassi sono aumentati dell'1,6 per cento, mentre più sostenuto (8,1 per cento) è risultato l'incremento dei pagamenti.

Relativamente agli incassi, quelli di natura corrente, aumentano solo dello 0,8 per cento.

E' da sottolineare peraltro, in tale ambito, una forte crescita delle entrate tributarie (+ 3.930 miliardi: + 54,7 per cento) cui si contrappone una consistente riduzione dei trasferimenti dal settore statale (- 3.383 miliardi: - 4,3 per cento) che trova

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella N. 15

REGIONI: Conto consolidato per i risultati di cassa al 30 settembre 1992 e 1993						(miliardi di lire)	
	1992	1993	Var. %	PAGAMENTI	1992	1993	Var. %
RISCOSSIONI							
A. INCASSI CORRENTI	87.370	88.030	0,8	B. PAGAMENTI CORRENTI	78.420	88.530	12,9
Tributari	7.190	11.120	54,7	Personale	3.990	4.070	2,0
- diretti	3.500	4.350	24,3	Acquisto beni e servizi	2.840	2.750	-3,2
- indiretti	3.690	6.770	83,5	Trasferimenti	70.530	80.600	14,3
Redditi e proventi patrim.	300	550	83,3	- a settore statale	89	3	3
Trasferimenti	79.110	75.720	-4,3	- a comuni e province	3.010	2.900	-3,7
- da settore statale	78.904	75.521	-4,3	- ad aziende pubb. di servizi	4.740	5.370	13,3
- da comuni e province	40	50	25,0	- ad unita' sanitarie locali	56.900	66.500	16,9
- da altri enti del S.P.A.	80	40	50,0	- ad altri enti del S.P.A.	1.060	1.140	7,5
- da imprese	10	10	100,0	- ad imprese	1.590	1.780	11,9
- da altri	76	99	130,3	- ad altri	3.141	2.907	-7,4
Altri incassi correnti	770	640	-16,9	Interessi	380	470	23,7
				Altri pagamenti correnti	680	640	-5,9
C. INCASSI DI CAPITALI	6.820	6.030	-11,6	D. PAGAMENTI DI CAPITALE	15.460	13.140	-15,0
Trasferimenti	6.810	6.000	-11,9	Costituzione capitali fissi	3.590	3.230	-10,0
- da settore statale	6.550	5.548	-15,3	Trasferimenti	11.140	9.370	-15,9
- da enti del S.P.A.	90	90	100,0	- a comuni e province	2.580	1.830	-29,1
- da imprese	0	0	0,0	- ad unita' sanitarie locali	1.160	850	-26,7
- da altri	170	362	212,9	- ad aziende pubb. di servizi	320	200	-37,5
Altri incassi di capitale	10	30	200,0	- ad altri enti del S.P.A.	2.000	1.950	-2,5
				- ad imprese	4.170	3.540	-15,1
				- ad altri	910	1.000	9,9
				Altri pagamenti di capitali	730	540	-26,0
E. PARTITE FINANZIARIE	290	1.900	555,2	F. PARTITE FINANZIARIE	1.130	990	-12,4
Riscossione di crediti	142	26	-81,7	Partecipaz. e conferim.	350	390	11,4
- da aziende pubb. di servizi	0	0	0,0	Mutui e anticipazioni	486	404	-16,9
- da altri	142	26	-81,7	- ad aziende pubb. di servizi	0	10	10,0
Riduzione depositi bancari	0	0	0,0	- ad altri	486	394	-18,9
Altre partite finanziarie	148	1.874	1166,2	Aumento depositi bancari	200	100	-50,0
				Altre partite finanziarie	94	96	2,1
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)	94.480	95.960	1,6	H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	95.010	102.660	8,1
L. DISPONIBILITA' (G-H)				I. FABBISOGNO (H-G)		530	6.700

comune parziale spiegazione nell'attribuzione alle Regioni, a decorrere dal 1° gennaio 1993, dell'intero gettito delle tasse automobilistiche, con un più elevato introito tributario nei primi nove mesi stimato in 2.500 miliardi.

La crescita delle entrate tributarie riflette altresì l'aumento delle imposte dirette riscosse dalla Sicilia (+ 850 miliardi).

Con riferimento sempre alle entrate correnti, va sottolineato l'aumento dei redditi patrimoniali determinato soprattutto dai maggiori introiti della Regione Campania per recupero di canoni relativi a proventi patrimoniali.

Le partite finanziarie risultano fortemente incrementate (+ 1.610 miliardi) per effetto soprattutto delle consistenti erogazioni della Cassa Depositi e Prestiti (1.874 miliardi) a titolo di mutui per il ripiano della maggiore spesa sanitaria dell'anno 1992 (art. 2 del D.L. 9 del 1993, convertito, in legge n. 67 del 1993).

Per quanto riguarda i pagamenti, si registra, rispetto al 30 settembre 1992, un incremento del 12,9 per cento i pagamenti correnti, e un decremento del 15 per cento per quelli in conto capitale.

Tra i primi si segnala, a parte modeste variazioni per le spese per il personale (+ 2 per cento) e l'acquisto di beni e servizi (- 3,2 per cento), il consistente aumento dei trasferimenti (+ 14,3 per cento) in relazione soprattutto alla spesa sanitaria cresciuta da 56.900 a 66.500 miliardi (+ 9.600 miliardi, pari al 16,9 per cento).

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Altrettanto rilevante, almeno nella sua variazione percentuale, è l'incremento delle erogazioni correnti a favore delle aziende di servizi (+ 13,3 per cento) destinate a coprire anche parte delle perdite delle aziende di trasporto.

Si segnala, altresì l'incremento dei pagamenti per interessi passivi (+ 90 miliardi, pari al 23,7 per cento) da imputare principalmente alla Regione Puglia.

Tra i pagamenti di parte capitale si segnala la diminuzione degli investimenti per la costituzione di capitali fissi del 10,0 per cento (3.590 miliardi al 30 settembre 1992 contro 3.230 miliardi al 30 settembre 1993) e dei trasferimenti (- miliardi 1.770: - 15,9 per cento) soprattutto per le erogazioni a favore degli Enti locali (- 750 miliardi, pari al - 29,1 per cento) e delle imprese (- 680 miliardi, pari al - 15,1 per cento).

Con riferimento, infine, alla situazione delle disponibilità liquide, le Regioni segnalano di aver incrementato, tra il 1° gennaio 1993 e il 30 settembre 1993, i loro depositi presso il sistema bancario di circa 100 miliardi.

I conti correnti ordinari intestati alle Regioni presso la tesoreria centrale sono passati da 22.215 miliardi del 1° gennaio a 9.657 miliardi del 30 settembre 1993, evidenziando una diminuzione di 12.558 miliardi.

In applicazione del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992, articolo 11, sono accessi presso la Tesoreria centrale conti correnti intestati alle singole Regioni per la gestione dei contributi sanitari.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il saldo di detti conti al 30 settembre è stato pari a 32.154 miliardi.

4.2.- I COMUNI E LE PROVINCE

I dati sui flussi di cassa di Comuni e Province per il terzo trimestre 1993 sono stati forniti da 91 Amministrazioni Provinciali (pari al 98,9 per cento della popolazione amministrata) e da 7.714 Comuni (pari al 96,7 per cento della popolazione amministrata) su un totale di 8.102.

Le informazioni così ottenute sono state quindi riportate all'universo con riferimento, per la prima volta, ad un parametro di tipo finanziario: in particolare l'algoritmo finanziario usato si basa sulla determinazione della variazione media avvenuta tra i dati di consuntivo in esame e quelli del medesimo periodo dell'anno precedente per gli enti adempienti. Tale variazione viene così applicata ai dati conosciuti relativi agli enti inadempienti. Qualora non esistano tali informazioni il criterio di riporto all'universo viene applicato attraverso un algoritmo pro-capite opportunamente pesato con la fascia di popolazione a cui l'ente appartiene (tabella n. 16).

Si ritiene opportuno precisare che il comparto Comuni e Province si differenzia dal comparto degli Enti locali, quale risulta dal quadro di costruzione del Settore Statale, in quanto non tiene conto di alcune tipologie di Enti (Comunità montane, Consorzi, ecc.).

In termini di saldi si evidenzia, nel raffronto tra i dati al 30 settembre 1992 e 1993, una diminuzione dell'avanzo di parte corrente (passato da 4.440 a 4.080 miliardi) e del disavanzo di conto capitale (da 4.940 a 4.200 miliardi). Al disavanzo delle operazioni finali pari, al 30 settembre 1993, a 120 miliardi (al 30 settembre 1992 era stato di 500 miliardi) è poi da aggiungere il saldo

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella N. 16.
(miliardi di lire)

COMUNI E PROVINCE: Conto consolidato per i risultati di cassa al 30 settembre 1992 e 1993.

	1992	1993	Var. %	PAGAMENTI	1992	1993	Var. %
RISCOSSIONI							
A. INCASSI CORRENTI	49.960	50.550	1,2	PAGAMENTI CORRENTI	45.520	46.470	2,1
Tributari	10.160	10.260	1,0	Personale	17.300	16.890	-2,4
- diretti	560	840	50,0	Acquisto beni e servizi	15.600	16.130	3,4
- indiretti	9.600	9.420	-1,9	Trasferimenti	4.210	5.040	19,7
Vendita di beni e servizi	4.710	5.170	9,8	- a settore statale	53	71	34,0
Redditi di capitale	1.070	1.290	20,6	- a regioni	40	50	25,0
Trasferimenti	29.220	28.270	-3,3	- ad aziende pubb. di servizi	1.300	2.090	60,8
- da settore statale	25.996	25.128	-3,3	- ad altri enti del S.P.A.	550	580	5,5
- da regioni	3.010	2.900	-3,7	- ad imprese	300	310	3,3
- da altri enti del S.P.A.	190	210	10,5	- ad altri	1.967	1.939	-1,4
- da imprese	10	10	0,0	Interessi	4.060	4.010	-1,2
- da altri	14	22	57,1	Altri pagamenti correnti	4.350	4.400	1,1
Altri incassi correnti	4.800	5.560	15,8				
C. INCASSI DI CAPITALI	8.550	7.780	-9,0	D. PAGAMENTI DI CAPITALE	13.490	11.980	-11,2
Trasferimenti	7.550	6.580	-12,8	Costituzione capitali fissi	12.500	11.100	-11,2
- da settore statale	3.768	3.251	-13,7	Trasferimenti	590	510	-13,6
- da regioni	2.580	1.830	-29,1	- a settore statale	0	0	0,0
- da altri enti del S.P.A.	340	390	14,7	- ad aziende pubb. di servizi	100	100	0,0
- da imprese	160	210	31,3	- ad altri enti del S.P.A.	140	120	-14,3
- da altri	702	899	28,1	- ad imprese	150	120	-20,0
Altri incassi di capitale	1000	1200	20,0	- ad altri	200	170	-15,0
				Altri pagamenti di capitale	400	370	-7,5
E. PARTITE FINANZIARIE	4.840	4.120	-14,9	F. PARTITE FINANZIARIE	5.740	7.400	28,9
Riscossione di crediti	455	640	40,7	Partecipaz. e conferim.	230	240	4,3
- da aziende pubb. di servizi	210	290	38,1	Mutui e anticipazioni	840	1.160	38,1
- da altri	245	350	42,9	- ad aziende pubb. di servizi	590	870	47,5
Riduzione depositi bancari	0	0		- ad altri	250	290	16,0
Altre partite finanziarie	4.385	3.480	-20,6	Aumento depositi bancari	2.000	1.500	-25,0
				Altre partite finanziarie	2.670	4.500	68,5
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)	63.350	62.450	-1,4	H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	64.750	65.850	1,7
L. DISPONIBILITA' (G-H)				I. FABBISOGNO (H-G)	1.400	3.400	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

delle partite finanziarie negativo per 3.280 miliardi (- 900 miliardi nei primi nove mesi del 1992): nel complesso si è determinato quindi un fabbisogno di 3.400 miliardi superiore di 2.000 miliardi di quello registrato nel medesimo periodo dello scorso anno.

L'indicato maggior fabbisogno è imputabile ad un accresciuto ricorso all'inddebitamento verso il sistema bancario per la copertura dell'attività di investimento di Comuni e Province attesa la consistente contrazione del ricorso al canale di finanziamento con mutui della Cassa Depositi e Prestiti.

Relativamente alle disponibilità liquide, i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti - che sono al di fuori del Sistema di Tesoreria Unica - segnalano di aver aumentato, tra il 1° gennaio e il 30 settembre 1993, i propri depositi bancari di 1.500 miliardi: mentre per i Comuni e le Province sottoposte alla Tesoreria Unica le giacenze presso le contabilità speciali sono passate da 21.128 miliardi al 1° gennaio 1993 a 28.906 miliardi al 30 settembre 1993 (+ 7.778 miliardi).

Nel dettaglio, nel corso dei primi nove mesi del 1993 rispetto all'analogo periodo del 1992, si è avuta una crescita degli incassi correnti pari a 590 miliardi (+ 1,2 per cento) attribuibile alle entrate proprie che registrano nel complesso un incremento di 1.540 miliardi (+ 7,4 per cento) diversamente distribuito.

In particolare per le entrate tributarie si è avuto un aumento molto contenuto (+ 100 miliardi, pari all'1,0 per cento) che peraltro risente della perdita di gettito dei Comuni conseguente alla soppressione, in attuazione della legge 23 ottobre 1992, n. 421, dal 1° gennaio 1993 dell'INVIM e all'acquisizione del relativo gettito residuo al Bilancio dello Stato (962 miliardi al 30 settembre 1993). Quanto al gettito dell'ICI che, per la quota

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

riferita a maggiorazioni dell'aliquota minima del 4 per mille, è da attribuire ai Comuni, va precisato che, come già riferito nell'analisi svolta nel capitolo terzo sul settore statale, risultano accreditati ai Comuni solo 1.200 miliardi: tale importo è compreso nell'ambito dei prelievi dal settore statale ridottisi peraltro nel complesso da 29.764 miliardi a 28.379 miliardi (- 1.385 miliardi pari al - 4.7 per cento) pur in presenza di un aumento di 2.937 miliardi (+ 8.9 per cento) dei pagamenti effettuati dal bilancio dello Stato.

Sempre in termini di entrate proprie, occorre segnalare l'aumento delle riscossioni per tributi propri da parte delle Province (da 470 a 620 miliardi) derivante per la maggior parte dell'istituzione dal 1° gennaio 1993 dei tributi provinciali per l'iscrizione dei veicoli al Pubblico Registro Automobilistico e per la tutela dell'ambiente.

Ridotti invece, al pari dei trasferimenti dal settore statale, anche i finanziamenti provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti per l'attività di investimento dei Comuni e delle Province, finanziamenti, attestatisi a settembre 1993 a 3.480 miliardi con 900 miliardi circa di diminuzione rispetto all'analogo periodo del 1992 (- 20,6 per cento).

Relativamente ai pagamenti, quelli correnti registrano un aumento di 950 miliardi (+ 2,1 per cento), dovuto per lo più a maggiori erogazioni per trasferimenti alle aziende di pubblici servizi (+ 790 miliardi, pari al 60,8 per cento riferiti per 510 miliardi a erogazioni effettuate dal Comune di Napoli alle proprie aziende di trasporto per il ripiano delle perdite relative agli anni 1987-1989).

Di segno opposto è, invece, l'andamento delle spese per il personale che registrano una riduzione di 410

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

miliardi (- 2,4 per cento) quale riflesso, tra l'altro, di alcune misure di contenimento delle retribuzioni quali il blocco del turn-over e dell'indicizzazione delle retribuzioni.

Il contenimento avviato negli ultimi anni della contrazione di mutui, specie con la Cassa depositi e prestiti, - che tra l'altro porta ad una progressiva maggiore incidenza della quota capitale rispetto alla quota interessi dei mutui in estinzione - spiega la riduzione dei pagamenti per interessi (- 50 miliardi, pari al - 1,2 per cento) e l'incremento dei pagamenti della quota capitale (+ 1.830 miliardi, pari al 68,5 per cento) a favore della stessa Cassa Depositi e Prestiti contabilizzati tra le altre partite finanziarie.

I pagamenti in conto capitale risentono della minore operatività comune a molti altri enti pubblici: tra il 30 settembre 1992 e 1993 si registra una diminuzione di 1.510 miliardi (- 11,2 per cento) determinata per 1.400 miliardi dal calo degli investimenti diretti.

4.3. - LE UNITA' SANITARIE LOCALI

Le informazioni concernenti i flussi di cassa delle Unità Sanitarie Locali al 30 settembre 1993 si riferiscono a 620 enti su un totale di 639, per una popolazione assistita pari al 96,7 per cento.

Dal conto consolidato del comparto (tabella n. 17) - costruito riportando all'universo i dati acquisiti a livello regionale con i medesimi criteri esposti al paragrafo 4.2. relativo ai Comuni e alle Province - risulta una disponibilità di 2.100 miliardi (nei primi nove mesi del 1992 si era avuto un fabbisogno di 2.700 miliardi) che ha consentito di ridurre l'esposizione debitoria verso i Tesorieri degli Enti.

Il risultato ottenuto deriva da un incremento degli incassi (da 51.800 a 66.610 miliardi, pari al 28,6 per cento) più consistente di quello verificatosi per i pagamenti (da 54.500 a 64.510 miliardi, pari al 18,4 per cento). Per i primi, l'incremento è da imputare interamente alle riscossioni correnti per 17.820 miliardi (+ 37,2 per cento) posto che gli incassi in conto capitale e per partite finanziarie presentano riduzioni, rispettivamente, di 310 miliardi (- 26,7 per cento) e 2.700 miliardi (- 100 per cento).

Più elevate soprattutto le risorse acquisite dalle Regioni (+ 16.660 miliardi, pari al 36,2 per cento) da porre in relazione anche all'acquisizione da parte delle Regioni medesime di circa 7.500 miliardi di mutui per i ripiani dei disavanzi pregressi provenienti sia dalla Cassa Depositi e Prestiti e sia dagli Istituti bancari.

Significativo anche l'aumento degli altri incassi correnti (+ miliardi 950, pari al 36,4 per cento).

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella N. 17
UNITA' SANITARIE LOCALI: Conto consolidato per i risultati di cassa al 30 settembre 1992 e 1993.
(miliardi di lire)

	1992	1993	Var. %	PAGAMENTI	1992	1993	Var. %
RISCOSSIONI							
A. INCASSI CORRENTI	47.940	65.760	37,2	B. PAGAMENTI CORRENTI	53.270	60.400	13,4
Prestazioni di servizi	560	660	17,9	Personale	25.600	26.040	1,7
- ad enti settore pubb.	60	110		Acquisto beni e servizi	24.930	30.510	22,4
- ad enti del S.P.A.	60	60		- da enti sett. statale	320	700	
- ad altri	440	490		- da altri enti del S.P.A.	820	1.050	
Trasferimenti	46.360	63.230	36,4	- da altri	23.790	28.760	21,3
- da regioni	46.000	62.660	36,2	Trasferimenti	750	910	
- da comuni e province	330	540	63,6	- a settore statale	150	340	
- da altri enti del S.P.A.	30	30		- ad altri	600	570	
Redditi e proventi patrim.	20	10	-50,0	Interessi	640	640	
Altri incassi correnti	1.000	1.860	86,0	Altri pagamenti correnti	1.350	2.300	70,4
C. INCASSI DI CAPITALI	1.160	850	-26,7	D. PAGAMENTI DI CAPITALE	1.230	1.110	-9,8
Trasferimenti da Regioni	1.160	850	-26,7	Costituzione capitali fissi	1.230	1.110	-9,8
E. PARTITE FINANZIARIE	2.700	0		F. PARTITE FINANZIARIE	0	3.000	
Riduzione dispon. liquide	2.700	0		Aumento disponib. liquide	0	3.000	
Altre partite finanziarie	0	0		Altre partite finanziarie	0	0	
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)	51.800	66.610	28,6	H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	54.500	64.510	18,4
L. DISPONIBILITA' (G-H)		2.100		I. FABBISOGNO (H-G)		2.700	

Relativamente ai pagamenti, quelli di parte corrente sono lievitati di 7.130 miliardi (+ 13,4 per cento) con riferimento per lo più alle spese per acquisto di beni e servizi (+ 5.580 miliardi, pari al 22,4 per cento) che hanno beneficiato della consistente massa di risorse posta a disposizione delle Unità Sanitarie Locali che è andata a finanziare lo stock di debiti pregressi.

Molto contenuto, invece, è l'aumento della spesa per il personale (+ 440 miliardi, pari all'1,7 per cento).

La migliore situazione di cassa ha consentito, altresì, il mantenimento sui livelli di settembre 1992 dei pagamenti per interessi passivi in cui l'incidenza degli oneri finanziari relativi alle anticipazioni straordinarie dei Tesorieri per il ripiano della maggiore spesa sanitaria 1990 viene a ridursi a seguito della acquisizione dei relativi mutui da parte delle Regioni.

Relativamente ai pagamenti in conto capitale, la riduzione registrata (da 1.230 miliardi al 30 settembre 1992 a 1.110 miliardi al 30 settembre 1993) è da porre in relazione ai diminuiti finanziamenti da parte delle Regioni (da 1.160 a 850 miliardi).

Per ciò che concerne, infine, le disponibilità liquide delle Unità Sanitarie Locali, è da segnalare che il loro aumento di 3.000 miliardi trova riscontro per circa 2.450 miliardi nell'aumento delle giacenze sulle contabilità di Tesoreria Unica (passate da 4.624 miliardi al 1° gennaio a 7.080 miliardi al 30 settembre 1993) e per la differenza da depositi bancari e da riscossioni effettuate dai Tesorieri non ancora contabilizzate nelle contabilità speciali. A settembre 1992 si era registrata una riduzione di disponibilità liquide di 2.700 miliardi derivante per circa 2.600 miliardi dalla diminuzione delle giacenze delle contabilità speciali.

4.4.- GLI ENTI PREVIDENZIALI

La tabella n. 18 rappresenta il conto consolidato di cassa degli Enti previdenziali alla fine del terzo trimestre 1993, i cui dati sono posti a raffronto con quelli dell'analogo periodo dell'anno precedente.

I trasferimenti dal settore statale agli enti di previdenza sono risultati pari, al netto della regolazione contabile di contributi fiscalizzati, a 40.044 miliardi, di cui 30.104 miliardi accreditati dal bilancio dello Stato, 70 miliardi dalle Aziende autonome e 9.870 miliardi erogati dalla Tesoreria. Tali erogazioni di tesoreria originano per 3.838 miliardi da anticipazioni all'INPS, per 6.735 miliardi da deflussi dell'INAIL e sono compensate per 703 miliardi da operazioni di segno opposto degli altri enti previdenziali.

Con riferimento all'intero comparto previdenziale, le riscossioni per contributi presentano un incremento del solo 0,8 per cento, dovuto alla modesta crescita delle retribuzioni ed al forte calo occupazionale.

Sul versante delle spese, le prestazioni istituzionali evidenziano una crescita del 4,3% circa, piuttosto contenuta, ma superiore alle attese, posto che, per effetto della manovra varata a fine 1992 con la legge 438/92, le prestazioni, soprattutto quelle pensionistiche, sarebbero dovute aumentare del solo indice costo vita riconosciuto per il 1993. Di fatto, proprio nelle more del varo della manovra, per timore

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTI DI PREVIDENZA

CONTO CONSOLIDATO DI CASSA - Risultati a tutto Settembre 1993

TABELLA 18

(in miliardi di lire)

1992

1993

III TRIMESTRE

III TRIMESTRE

INCASSI	1992			1993		
	INPS	ALTRI ENTI	TOTALE GENERALE	INPS	ALTRI ENTI	TOTALE GENERALE
A. INCASSI CORRENTI	144.554	30.353	174.907	144.914	31.424	176.338
Contributi sociali	106.970	21.599	128.569	107.713	21.994	129.707
Vendita di beni e servizi	15	54	69	15	29	44
Redditi patrimoniali	140	2.238	2.378	150	2.541	2.691
- da settore statale	0	(104)	(104)		(146)	(146)
- da altri enti set. pubbl.	0	(117)	(117)		(106)	(106)
- da enti esterni	(140)	(2.017)	(2.157)	(150)	(2.289)	(2.439)
Trasferimenti	36.829	6.119	42.948	36.050	6.538	42.588
- da settore statale	(36.448)	(5.980)	(42.408)	(35.630)	(6.394)	(42.024)
- Bilancio	(23.507)	(161)	(23.668)	(31.792)	(292)	(32.084)
- Tesoreria	(12.941)	(5.744)	(18.685)	(3.838)	(6.032)	(9.870)
- Fuori Bilancio	0	0	0	0	0	0
- da aziende autonome	0	(55)	(55)	0	(70)	(70)
- da Agenzia Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0
- da Comuni e Province	0	0	0	0	0	0
- da Regioni	0	0	0	0	0	0
- da U.S.L.	0	0	0	0	0	0
- da altri enti pubblici	(381)	(159)	(540)	(420)	(144)	(564)
Altri incassi correnti	600	343	943	986	322	1.308
(di cui da sett. pubblico)	0	0	0	0	0	0
B. INCASSI DI CAPITALE	2	1	3	260	1	261
(di cui ammortamento)	0	0	0	0	0	0
C. PARTITE FINANZIARIE	9.500	11.480	20.980	9.979	16.324	26.303
Riduzioni dep. bancari (*)	0	870	870	0	1.482	1.482
Altre partite finanziarie	490	4.420	4.910	620	8.185	8.805
- da settore statale	0	(3.792)	(3.792)	0	(7.142)	(7.142)
- da altri enti pubblici	0	(12)	(12)	0	(6)	(6)
- da altri	(490)	(616)	(1.106)	(620)	(1.037)	(1.657)
Partite di giro	9.010	6.190	15.200	9.359	6.657	16.016
- da settore statale	0	(314)	(314)	0	(670)	(670)
- da altri enti pubblici	0	(51)	(51)	0	(47)	(47)
- da altri	(9.010)	(5.825)	(14.835)	(9.359)	(5.940)	(15.299)
6. TOTALE INCASSI	154.056	41.834	195.890	155.153	47.749	202.902

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SEGUE TAB. 18

PAGAMENTI	1992			1993		
	INPS	ALTRI ENTI	TOTALE GENERALE	INPS	ALTRI ENTI	TOTALE GENERALE
III TRIMESTRE						
III TRIMESTRE						
18. PAGAMENTI CORRENTI	144.981	27.386	172.367	145.315	26.820	172.135
Personale	2.270	1.068	3.338	2.084	1.013	3.097
Acquisto beni e servizi	890	689	1.579	1.207	686	1.893
Trasferimenti correnti	141.640	25.057	166.707	141.677	24.415	166.092
- a Stato	(27.576)	(8.537)	(36.113)	(22.243)	(7.484)	(29.727)
- Bilancio	(26.855)	(574)	(27.429)	(7.377)	(287)	(7.664)
- Tesoreria	(721)	(7.963)	(8.684)	(14.866)	(7.197)	(22.063)
- contr. prev.-ass.li	(721)	(7.963)	(8.684)	(729)	(7.197)	(7.926)
- contrib. sanitari	0	0	0	(14.137)	0	(14.137)
- a famiglie	(113.989)	(16.432)	(130.421)	(119.207)	(16.823)	(136.030)
- a imprese	0	0	0	0	0	0
- a enti pubblici	(75)	(98)	(173)	(227)	(108)	(335)
Interessi	81	39	120	91	46	137
- a Stato	0	0	0	0	0	0
- a altri enti sett. pubb.	0	(5)	(5)	0	0	0
- a enti esterni	(81)	(34)	(115)	(91)	(46)	(137)
Altri pagamenti correnti	100	523	623	256	660	916
(di cui a Stato per imposte)	0	0	0	0	(151)	(151)
19. PAGAMENTI DI CAPITALE	90	3.550	3.640	160	1.321	1.481
Costituzione capitali fissi	90	3.550	3.640	160	1.321	1.481
Altri pagamen. in c/capitali	0	0	0	0	0	0
(di cui a enti sett. pubb.)	0	0	0	0	0	0
20. PARTITE FINANZIARIE	8.985	11.099	20.084	7.678	19.815	29.493
Aumento dep. bancari (*)	0	0	0	590	0	590
Altre partite finanziarie	150	5.458	5.608	298	11.264	11.562
- settore statale	0	(4.605)	(4.605)	(298)	(9.599)	(9.897)
- altri enti pubblici	0	(11)	(11)	0	0	0
- altri	(150)	(942)	(992)	0	(1.665)	(1.665)
Partite di giro	8.835	5.641	14.476	8.790	8.551	17.341
- a settore statale	(8.575)	(1.628)	(10.203)	(8.440)	(3.014)	(11.454)
- a altri enti pubblici	(110)	(2.753)	(2.863)	(150)	(3.241)	(3.391)
- a altri	(150)	(1.260)	(1.410)	(200)	(2.295)	(2.495)
H. TOTALE PAGAMENTI	154.056	42.035	196.091	155.153	47.956	203.109

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA 18 (segue)

SALDI	1992	1993
11. Avanzo (-) Disavanzo (+) corrente (B-A)	-2540	-4203
12. Avanzo (-) Disavanzo (+) C/capitale (D-C)	3637	1220
13. Avanzo (-) Disavanzo (+) (1 + 2)	1097	-2983
14. Attività (-) Passività (+) Finanziarie nette (F-E)	-896	3190
15. Fabbisogno (+) Disponibilità (-) (H-G) = (3 + 4)	201	207

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

di eventuali penalizzazioni future, si è verificato un esodo superiore al previsto che ha determinato una maggiore spesa pensionistica.

Per quanto riguarda l'INAIL, si è osservato che, alla fine del terzo trimestre 1993, le riscossioni sono ammontate a 12.190 miliardi contro gli 11.834 miliardi del corrispondente periodo dell'anno precedente (+ 3%).

Il contenuto tasso di crescita è legato all'andamento delle entrate per premi assicurativi cresciute solo del 2.9% (11.106 mld. contro i 10.796 mld. del 1992), nonostante il gettito del condono.

I pagamenti, invece, hanno evidenziato un calo del 2.5% (8.971 mld. contro i 9.199 mld. del 1992), causato, in massima parte, dalla minore spesa per prestazioni istituzionali (6.487 mld. contro 6.610 mld. del 1992). Tale decremento non deve indurre a concludere che il "trend" di spesa sia discendente, in quanto la diminuzione del 1993 rispetto al 1992 è dovuta da un lato al mancato aumento delle prestazioni per effetto del blocco della rivalutazione delle rendite disposto con la legge 438/92 e dall'altro al fatto che nella spesa 1992 erano compresi arretrati per la rivalutazione delle rendite, decorrente dal 1991.

L'andamento complessivo della gestione di cassa dell'INAIL ha fatto realizzare, alla fine di settembre 1993, un avanzo di 3.219 miliardi, superiore a quello dell'anno precedente (2.635 mld), che l'ente ha destinato, per 1.281 mld, ad alimentazione delle giacenze bancarie, ripristinando così un saldo positivo per 269 mld. I restanti 1.938 mld sono confluiti sul c/c di tesoreria, la cui giacenza, a fine settembre, è salita a 4.814 mld.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

l'ENPAS, nei primi nove mesi del 1993, ha realizzato riscossioni per 6.318 mld ed effettuato pagamenti per 5.815 mld, conseguendo un avanzo di cassa di 503 mld, confluiti sul c/c di tesoreria. Le entrate correnti sono ammontate a 3.131 mld, con un gettito contributivo di 2.747 mld invariato rispetto al 1992.

I pagamenti correnti, pari a 2.356 mld, sono diminuiti del 8,6% circa rispetto al 1992, a causa, principalmente, del forte calo delle prestazioni istituzionali ridotte da 2.378 miliardi a 2.124 miliardi.

Tale decremento (- 10,7%) evidenzia un andamento nettamente contrario a quello dei primi mesi dell'anno che denunciava, invece, una forte accelerazione di spesa dovuta, verosimilmente, ai maggiori esodi intervenuti, alla fine del 1992, prima del blocco delle pensioni di anzianità.

Con l'avanzare dell'esercizio, smaltito lo stock di provenienza 1992, si sono risentiti gli effetti positivi della manovra del blocco dei pensionamenti.

Per l'INADEL si è verificata una situazione analoga per le medesime motivazioni.

I contributi (mld 1.740), infatti, sono risultati quasi pari a quelli del 1992, mentre le prestazioni (mld. 1.876) sono diminuite.

Andamento anomalo ha, invece, evidenziato la gestione dell'ENPAM, che, sul versante delle prestazioni istituzionali evidenzia una spesa di 956 miliardi contro i 537 miliardi dello scorso esercizio.

Tale forte aumento è dovuto, principalmente, ad un evento straordinario prodotto dalla norma di cui all'art. 4, comma 7, della legge 30/12/1991, n. 412.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

che ha imposto ai medici l'unicità del rapporto di lavoro con il SSN e, quindi, l'incompatibilità tra il rapporto di lavoro dipendente e qualsiasi altra attività, anche di natura convenzionale, con il Servizio Sanitario stesso. A seguito di tale disposizione, molti medici hanno scelto il rapporto ospedaliero e, avvalendosi di una norma dei regolamenti dei fondi di previdenza cui erano iscritti presso l'Ente, hanno richiesto la restituzione dei contributi versati sui loro conti previdenziali relativi al pregresso rapporto convenzionale dismesso: ciò ha comportato, a tutto settembre, un'uscita straordinaria di circa 270 miliardi, che ha creato difficoltà di cassa all'ente che, per tale ragione, ha dovuto smobilizzare i titoli in portafoglio e chiedere al Ministero del Tesoro l'esonero dal versamento in tesoreria di quanto dovuto ai sensi dell'art. 12 della legge 243/93.

A questo proposito si evidenzia che l'applicazione del predetto articolo 12 ha fatto affluire presso la Tesoreria statale, a tutto settembre, 1.330 mld. evidenziati tra i pagamenti degli enti previdenziali diversi dall'INPS, sotto la voce "partite finanziarie". La differenza rispetto al previsto introito di 1.800 miliardi è dovuta, per 310 mld, al non prevedibile esonero concesso all'ENPAM per i motivi che si sono già esposti e, per la restante parte, a questioni ancora in trattazione con alcuni enti.

Si analizza, infine, la gestione di cassa dell'INPS, che ha fatto registrare un disavanzo complessivo di 33.650 mld, finanziato per 29.812 mld da trasferimenti dal bilancio dello Stato e per 3.838 miliardi da anticipazioni di tesoreria.

Le riscossioni per contributi sono ammontate a 107.713 mld, con una crescita dello 0,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, nonostante gli

introiti realizzati con il condono previdenziale.

Il contenuto tasso di crescita è imputabile ad una molteplicità di fattori, verificatisi o accentuatisi nel 1993, riconducibili per la maggior parte alla fase di recessione dell'economia. La mancata crescita delle retribuzioni si è accompagnata, infatti, ad un notevole e costante calo occupazionale, a cui si è aggiunta, in questi ultimi due anni, la difficoltà delle aziende ad assolvere i propri obblighi contributivi.

Le misure introdotte con la manovra di fine 1992, inoltre, non hanno assicurato quei maggiori introiti contributivi che ci si attendeva.

Tutti questi fattori hanno determinato una notevole perdita di gettito, solo in parte compensata dai maggiori introiti del condono.

A tutto settembre 1993, sono stati recuperati crediti per 3.499 mld contro i 1.777 mld del 1992, a seguito, prevalentemente, dell'operazione di condono e dell'attivazione dei cosiddetti "Sportelli polifunzionali".

Le prestazioni istituzionali, pari a 119.207 mld, sono cresciute del 4,58%. In particolare la spesa pensionistica è aumentata del 4,5% (108.102 mld contro 103.467 del 1992), mentre le altre prestazioni hanno evidenziato un tasso di crescita del 5,5%.

I trasferimenti al settore statale, al netto di 1.980 mld di fiscalizzazione di contributi di malattia, sono stati pari a 20.263 miliardi, di cui 2.803 mld per versamento di contributi sanitari ancora di competenza del bilancio statale, 14.137 mld per contributi sanitari da accreditare sul c/c di tesoreria intestati alle regioni e la rimanente parte per contributi Inpscal, enaoli, ecc.

4.5. - GLI ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

Nei primi nove mesi del 1993 sono pervenute informazioni concernenti i flussi di cassa di n. 42 Enti pubblici non economici a carattere non previdenziale, su un totale di 43 obbligati all'invio, individuati con vari Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri emanati ai sensi dell'art. 25 della legge n. 468 del 1978 e successive modificazioni ed integrazioni.

In questa rilevazione il conto consolidato di cassa, esposto nella Tabella n. 19, è riferito a tutti i 42 Enti posto che anche nel corrispondente periodo dello scorso anno gli stessi Enti avevano inviato le informazioni relative ai flussi di cassa.

Il conto conclude, al 30 settembre 1993, con una disponibilità di miliardi 16, a fronte di un fabbisogno di miliardi 41, registrato nell'analogo periodo del 1992.

Le disponibilità liquide detenute dagli Enti presso la Tesoreria statale sono passate da miliardi 2.123 del primo gennaio a miliardi 2.887 a fine settembre 1993 (+ miliardi 764), mentre i depositi bancari degli Enti che sono al di fuori del sistema di tesoreria unica sono diminuiti di miliardi 97.

Il conto, nel suo complesso, presenta un ammontare degli incassi pari a miliardi 6.489 (- miliardi 753, pari al - 10,4 per cento rispetto a settembre 1992). Tale risultato è in parte condizionato dai minori trasferimenti che il settore statale ha complessivamente disposto in favore di tali Enti (da miliardi 2.280 a miliardi 1.858).

Da evidenziare in particolare, i trasferimenti per il CNR (miliardi 806), l'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente (miliardi 489), l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (miliardi 277), l'Ente Nazionale per la Cellulosa e per la Carta (miliardi 45) e l'Ente Nazionale Italiano per il Turismo (miliardi 44).

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 19

ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI: Conto consolidato per i risultati di cassa al 30 settembre 1992 e 1993		(miliardi di lire)	
	1992	1993	Var. %
RISCOSSIONI			
A. INCASSI CORRENTI	6.941	6.134	-11,6
Contributi sociali e similari	200	151	-24,5
Vendita di beni e servizi	4.323	3.897	-9,9
Redditi e proventi patr.	73	81	11,0
Trasferimenti	2.276	1.881	-17,4
- da settore statale	2.241	1.841	-17,8
- da altri enti del S.P.A.	21	26	23,8
- da altri	14	14	
Altri incassi correnti	69	124	79,7
B. PAGAMENTI CORRENTI			
Personale		1.402	
Acquisto beni e servizi		1.487	
Prestazioni istituzionali		604	
Trasferimenti		647	
- a settore statale		6	
- ad altri enti del S.P.A.		446	
- ad altri		195	
Interessi		23	
Altri pagamenti correnti		1.871	
D. PAGAMENTI DI CAPITALE			
C. INCASSI DI CAPITALI	164	95	-42,1
Trasferimenti	153	81	-47,1
- da settore statale	39	17	-56,4
- da altri enti del S.P.A.	108	63	-41,7
- da altri	6	1	-83,3
Altri incassi di capitale	11	14	27,3
F. PARTITE FINANZIARIE	137	260	89,8
Riduzione depositi bancari	0	97	
Altre partite finanziarie	137	163	19,0
- da settore statale	87	118	35,6
- da altri enti del S.P.A.	1	45	
- da altri	49	45	-8,2
partecipaz. e conferim.		85	
Aumento depositi bancari		349	
Altre partite finanziarie		81	
- a settore statale		18	
- ad altri enti del S.P.A.		3	
- ad altri		60	
F. FABBISOGNO (F-E)			
E. TOTALE INCASSI (A+C+E)	7.242	6.489	-10,4
F. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)		7.283	
G. DISPONIBILITA' (E-F)		41	
H. FABBISOGNO (F-E)		41	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tra gli incassi sono da segnalare altresì le diminuzioni registrate nelle entrate per vendita di beni e servizi, passate da miliardi 4.323 a miliardi 3.897 (- miliardi 426, pari al - 9,9 per cento), dovute principalmente alle minori riscossioni effettuate a tale titolo dal CONI, e per contributi sociali, passati da miliardi 200 a miliardi 151, con una riduzione di miliardi 49 (- 24,5%), interamente imputabili all'Ente Nazionale per la Cellulosa e per la Carta.

Dal lato dei pagamenti correnti, ridotti da miliardi 6.034 a miliardi 5.714 (- miliardi 320, pari al - 5,3 %), si evidenziano minori trasferimenti ad altri Enti del settore pubblico allargato, scesi da miliardi 446 a miliardi 359 (- miliardi 87, pari al - 19,5%, di cui miliardi 82 imputabili al CONI), e prestazioni istituzionali ridotte da miliardi 604 a miliardi 341 (- miliardi 263, pari al - 43,5%, di cui miliardi 242 per minori pagamenti dell'Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese). Tali riduzioni di spesa sono solo in parte compensate da aumenti nei pagamenti per acquisto di beni e servizi, passati da miliardi 1.487 a miliardi 1.597 (+ miliardi 110, pari al + 7,4%) dovuti principalmente ai maggiori pagamenti effettuati sempre dall'Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese.

Diminuzioni si evidenziano, inoltre, nei pagamenti in conto capitale e nelle partite finanziarie: per i primi si è passati da miliardi 734 a miliardi 683 (- miliardi 51, pari al - 6,9%); per le seconde si è passati da miliardi 515 a miliardi 76 (- miliardi 439, pari al - 85,2%).

4.6. - LE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, AGRICOLTURA E ARTIGIANATO

Le informazioni concernenti i flussi di cassa delle Camere di Commercio al 30 settembre 1993 si riferiscono a tutti i 90 Enti tenuti alla trasmissione dei dati.

Il conto del settore esposto nella tabella n. 20, espone incassi per 1.311 miliardi (+ 55 miliardi rispetto al medesimo periodo del 1992, pari al + 4,4 per cento) e pagamenti per 1.000 miliardi (- 84 miliardi rispetto al 30 settembre 1992, pari al - 7,7 per cento).

Gli incassi relativi ai "diritti" (somme che i vari operatori economici pagano alle Camere per l'iscrizione e per i servizi prestati), pari a miliardi 906, presentano una flessione dell'1,7 per cento rispetto allo stesso periodo del 1992, da imputare alla cancellazione di molte partite da parte delle imprese e a minori nuove iscrizioni in conseguenza della fase recessiva che sta attraversando la nostra economia.

Le riscossioni per trasferimenti correnti, invece, crescono, nei due periodi in esame, di 43 miliardi (pari al 116,2 per cento) a seguito, tra l'altro delle erogazioni effettuate dallo Stato ai sensi del DL n. 113 del 1993 convertito nella legge n. 191 del 1993. Ridotti, per contro, (- 12 miliardi, pari all'80,0 per cento) gli incassi relativi alle accensioni di prestiti.

Per quanto riguarda i pagamenti, quelli di natura corrente risultano ridotti di miliardi 41 (- 5,1 per cento): da segnalare in particolare la flessione delle spese per il personale (- miliardi 18: - 6 per cento) che

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 20

CAMERE DI COMMERCIO: Conto consolidato per i risultati di cassa al 30 settembre 1992 e al 30 settembre 1993

(miliardi di lire)

RISCOSSIONI	A.L. 30/9/92	A.L. 30/9/93	VAR %	PAGAMENTI	A.L. 30/9/92	A.L. 30/9/93	VAR %
ENTRATE TRIBUTARIE	922	913	- 1.0	SPESE CORRENTI	902	781	- 5.1
di cui: Diritti	922	906	- 1.7	di cui: - Personale di beni e servizi	307	284	- 6.0
VENDITA DI BENI E SERVIZI	107	132	+ 23.4	- Trasferimenti correnti	159	189	+ 1.9
di cui: - Proventi di beni e servizi pubblici	12	12	=	- Poste corr. e comp.	68	38	- 42.4
- Rendite patrimoniali	47	69	+ 46.8	- Ammortamenti	4	4	=
- Concorsi, rimborsi e recuperi	47	69	+ 46.8	SPESE D'INVESTIMENTO	162	110	- 32.0
TRASFERIMENTI CORRENTI	37	80	+ 116.2	di cui: - Beni e opere immobiliari	69	21	- 69.8
di cui: - da Stato	3	23	+ 100	- Beni mobili, macchine e	15	13	- 13.3
- da Regioni	3	10	+ 100	- Partecipazioni e conferimenti	11	12	+ 9.1
- da altri Enti S.P.A.	26	46	+ 76.9	- Concessione crediti e anticipazioni	63	61	- 3.2
ALIENAZIONE E AMMORT. BENI PATRIMONIALI, TRASFERIMENTI DI CAPITALI, ECC.	72	69	- 5.6	RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI	10	3	- 70.0
di cui: - Alienazione ed ammortamento di beni	7	7	=	PARTITE DI GIRO	110	128	+ 14.5
- Riscossione di crediti	65	61	- 6.2	di cui: - Ritenute a carico del personale	77	75	- 2.6
MUTUI, PRESTITI E ALTRE OPERAZ. CREDITIZIE	15	3	- 80.0	TOTALE PAGAMENTI	1.084	1.000	- 7.7
PARTITE DI GIRO	103	115	+ 11.6				
di cui: Ritenute a carico del personale	74	48	- 35.1				
TOTALE RISCOSSIONI	1.256	1.311	+ 4.4				

A.L. 30/9/1992

A.L. 30/9/1993

DISPONIBILITA' LIQUIDE

1. Fondo di cassa all'inizio dell'anno
2. Riscossioni effettuate dal Tesoriere
3. Pagamenti effettuati dal Tesoriere
4. Fondo di cassa finale

7 8 8	8 6 8
1 2 5 6	1 3 1 1
1 0 8 4	1 0 0 0
9 6 0	1 1 7 9

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

indubbiamente risentono del blocco del turn-over e i maggiori trasferimenti a favore delle imprese (+ miliardi 10: + 6,3 per cento).

Tra le spese in conto capitale si segnala la forte contrazione di quelle relative alla costituzione di capitali fissi (- miliardi 48: - 69,6 per cento) che risente della fase recessiva dell'economia.

Relativamente, infine, alle disponibilità liquide detenute nelle contabilità speciali presso le Sezioni di tesoreria provinciale dello Stato, la situazione al 30 settembre 1993 dei 90 enti considerati evidenzia un fondo di 1.267 miliardi rispetto ai 947 miliardi al 1° gennaio 1993.

La differenza con le informazioni fornite dai Tesorieri degli enti in ordine alle disponibilità liquide (a settembre 1993 l'ammontare dei depositi è di circa 1.179 miliardi) è da imputare a quelle partite che, per il meccanismo di registrazione della Tesoreria Unica, risultano ancora in sospeso.

4.7. - LE COMUNITA' MONTANE

Le informazioni concernenti i flussi di cassa delle Comunità montane a tutto il 30 settembre 1993 sono state trasmesse da 297 enti su un totale di 341, per una popolazione amministrativa pari all'87,1%.

Le informazioni così ottenute sono state quindi riportate all'universo con riferimento al parametro popolazione (9.714.473 abitanti).

Il conto consolidato di cassa, esposto nella tabella n. 21, evidenzia un consistente aumento degli incassi ed un incremento molto più contenuto dei pagamenti che ha determinato una crescita delle disponibilità liquide complessive di miliardi 144; in tale ambito è da rilevare che nel corso dei primi nove mesi del 1993 le comunità montane con popolazione superiore a 10.000 abitanti - assoggettate, quindi, al regime di Tesoreria unica - hanno registrato un incremento delle disponibilità liquide (da miliardi 806 al 1° gennaio 1993 a miliardi 912 al 30 settembre 1993) presso le contabilità speciali di tesoreria.

La rilevata crescita degli incassi è per lo più imputabile alle riscossioni di parte corrente, tra cui si segnalano gli incrementi degli incassi per trasferimenti dal settore statale e da Comuni e Province.

Tra gli incassi di conto capitale, invece, si registrano diminuzioni nei trasferimenti.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 21

COMUNITA' MONTANE - Flussi di cassa al 30 settembre 1992 e 1993.

		(miliardi di lire)						
		1992	1993	var. %	PAGAMENTI	1992	1993	var. %
RISCOSSIONI								
INCASSI CORRENTI		523	689	31,7	PAGAMENTI CORRENTI	461	509	10,4
Vendita di beni e servizi		45	37	-17,8	Personale	164	157	-4,3
Redditi e proventi patrim.		5	7	40,0	Acquisti beni e servizi	117	140	19,7
Trasferimenti:		351	461	31,3	Trasferimenti:	131	149	13,7
da Settore Statale		124	213	71,8	a Settore Statale	1	1	
da Regioni		162	164	1,2	ad Enti del S.P.A.	9	8	-11,1
da Comuni e Province		36	59	63,9	ad Imprese	17	18	5,9
da altri Enti del S.P.A.		10	8	-20,0	ad altri	104	122	17,3
da altri		19	17	-10,5	Interessi passivi	9	9	
Altri incassi correnti		122	184	50,8	Altri pagamenti correnti	40	54	35,0
INCASSI DI CAPITALE		503	484	-3,8	PAGAMENTI DI CAPITALE	546	527	-3,5
Trasferimenti:		499	480	-3,8	Costituzione di capitali fissi	255	245	-3,9
da Settore Statale		93	92	-1,1	Trasferimenti:	259	217	-16,2
da Regioni		341	328	-3,8	a Settore Statale	6	6	
da Comuni e Province		50	48	-4,0	ad Enti del S.P.A.	44	30	-31,8
da altri Enti del S.P.A.		7	7		ad Imprese	81	76	-6,2
da altri		8	5	-37,5	ad altri	128	105	-18,0
Altri incassi di capitale		4	4		Altri pagamenti di capitale	32	65	103,1
PARTITE FINANZIARIE		259	285	10,0	PARTITE FINANZIARIE	251	278	10,8
Riscossioni di crediti e anticip.		7	26		Partecipazioni e conferimenti	1	1	
Accensione di prestiti		45	27	-40,0	Concessioni di crediti e antic.	4	6	50,0
Partite di giro		207	232	12,1	Rimborsi di prestiti	38	43	13,2
TOTALE INCASSI		1285	1458	13,5	TOTALE PAGAMENTI	1258	1314	4,5

DISPONIBILITA' LIQUIDE

1992	1993
Fondo di cassa al 1° gennaio	815
Riscossioni a tutto il 30 /9	1285
Pagamenti a tutto il 30 /9	1258
Fondo di cassa al 30 /9	846

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per quanto riguarda i pagamenti si rileva un andamento crescente per le spese correnti e per le partite finanziarie mentre per i pagamenti in conto capitale si evidenzia una contenuta diminuzione.

Nell'ambito delle spese correnti si evidenziano aumenti negli acquisti di beni e servizi e nei trasferimenti mentre le spese di personale subiscono una flessione del 4,3%.

La diminuzione nei pagamenti di parte capitale risente, come per gli altri Enti locali, di una ridotta attività di investimento, sia per gli interventi diretti che per quelli derivati, verificatasi in questo periodo dell'anno.

4.8. - GLI ENTI PORTUALI

I risultati della rilevazione dei flussi di cassa degli Enti portuali, esposti nella tabella n. 22, si riferiscono alle informazioni pervenute da tutti i 13 Enti (8 Enti Portuali e 5 Aziende dei mezzi meccanici e magazzini del porto) tenuti all'invio dei dati.

La gestione di cassa di tali Enti ha determinato, nei primi nove mesi del 1993, un saldo netto da finanziare di miliardi 5, inferiore di miliardi 24 a quello scaturito nel corrispondente periodo del 1992.

L'indicato miglioramento è stato determinato, tra l'altro, da un maggior afflusso di risorse dal settore statale, salito da miliardi 97 nel 1992 a miliardi 136, con un aumento di miliardi 39.

Malgrado tale maggior afflusso, gli incassi per operazioni finali sono risultati comunque ridotti nel complesso.

Tra gli incassi, prescindendo dall'accensione prestiti e dalle partite di giro, la riduzione complessiva si attesta su miliardi 28: il rilevato aumento degli afflussi dal settore statale e quello degli introiti per redditi e proventi patrimoniali (+ miliardi 20) risulta più che compensato da minori introiti per riscossioni di crediti ed anticipazioni (- miliardi 46), per vendita di beni e servizi (- miliardi 19) e per altre entrate proprie (- miliardi 23).

Dal lato dei pagamenti, da sottolineare il contenimento dei pagamenti correnti, passati da miliardi 414 a miliardi 362, attribuibile alle diminuzioni nelle spese per acquisto di beni e servizi (- miliardi 41) e nelle spese di personale (- miliardi 11).

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA 22

(miliardi di lire)

ENTRATA PORTUALI - FLUSSI DI CASSA AL 30/9/92 E AL 30/9/93

RISCUSSIONI	A L 30/9/92	A L 30/9/93	VAR	PAGAMENTI	A L 30/9/92	A L 30/9/93	VAR
INCASSI CORRENTI				PAGAMENTI CORRENTI			
Vendita di beni e servizi	369	374	- 3,9	Personale	414	362	- 13,6
Redditi e proventi patrimon.	212	193	- 9	Acquisto beni e servizi	167	136	- 6,6
Interessement.	56	76	35,7	Interessi passivi	180	139	- 22,8
da settore statale	47	54	11,9	Altre spese correnti	49	52	6,1
da Regioni	35	43	22,9		18	15	- 16,7
da altri ent. del S.P.A.	6	6	=				
da imprese	6	5	- 16,7				
	=	=	=				
Altri incassi correnti	74	51	- 31,1				
INCASSI DI CAPITALE	173	160	- 7,5	PAGAMENTI DI CAPITALE	159	157	- 1,3
Trasferimenti	77	100	29,9	Costituzione capitali fissi	129	96	- 25,6
di cui da Sett. Statale	62	93	50	Altre spese in c/capitale	19	8	- 20
Altri incassi di capitale	2	12	=	Partecip. azion. e conf.	=	=	=
				Concessione crediti e amic.	20	53	165
Riscossione crediti e amic.	94	40	- 48,9				
ACCUMULAZIONE PRESTITI	244	179	- 26,6	RIMORSO PRESTITI	111	166	51,4
PARTITE DI GIRO	120	101	- 15,6	PARTITE DI GIRO	138	121	- 12,3
TOTALE INCASSI	926	814	- 12,1	TOTALE PAGAMENTI	822	808	- 1,7

DISPONIBILITA' LIQUIDE	1992	1993
Fondo di cassa al 1° gennaio	- 12	- 12
Riscossioni a tutto il 30 settembre	926	814
Pagamenti a tutto il 30 settembre	822	808
Fondo di cassa al 30 settembre	92	- 6

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I pagamenti in conto capitale, rimasti pressoché stazionari, registrano variazioni compensative tra investimenti diretti (- miliardi 33) e concessioni di crediti ed anticipazioni (+ miliardi 33).

Notevolmente ridotto, infine, il ricorso netto al mercato (miliardi 11 nel 1993 contro miliardi 133 nel 1992).

APPENDICE A

LA GESTIONE DEL DEBITO DEL SETTORE STATALE

Le emissioni lorde dei titoli nel terzo trimestre 1993

Le emissioni lorde di titoli di Stato nel terzo trimestre hanno raggiunto i 228.461 mld. di lire, rispetto ai 232.815 mld. del trimestre precedente e ai 180.334 mld. dello stesso trimestre del 1992.

Si è, dunque, registrato un leggero decremento rispetto al trimestre precedente, mentre rispetto al terzo trimestre del 1992 c'è stato un notevole aumento (circa 48.000 mld.).

In particolare, sono diminuite nel complesso, le emissioni lorde dei titoli a breve (cfr. tab. 1) rispetto al secondo trimestre (175.000 mld. nel terzo trimestre del 1993 contro 191.000 mld. nel secondo trimestre dello stesso anno, con un decremento percentuale pari a 8,38 punti), mentre se si fa il confronto con lo stesso trimestre dell'anno precedente (161.864 mld. di emissioni lorde) le quantità di BOT emesse risultano aumentate (incremento dell'8,12 %).

E' interessante notare, però, che la diminuzione rispetto al trimestre precedente (pari a 16.000 miliardi) deriva da un incremento delle emissioni di BOT annuali (pari a 10.000 mld.) e da un decremento di quelli trimestrali (pari a 18.750 mld.) e semestrali (pari a 7.250 mld.). Ciò per la politica seguita dal Tesoro di allungare la vita media del debito sostituendo ai BOT trimestrali e semestrali in scadenza BOT annuali.

L'andamento delle emissioni dei titoli a medio-lungo periodo (tab. 2), ha evidenziato lo spostamento e l'incremento delle emissioni sui titoli a tasso fisso (BTP).

Nel terzo trimestre di quest'anno sono stati emessi titoli a medio-lungo periodo per 53.461 mld., con un incremento di 11.646 mld. (+27,85%) rispetto al precedente trimestre e un incremento di 34.991 mld. (+189,45%) rispetto al terzo trimestre 1992.

In particolare, sono stati collocati 39.952 mld. di BTP (+12.952 mld., rispetto al trimestre precedente, pari ad un incremento del 47,97%).

Le emissioni lorde dei CCT, invece, sono passate da 11.000 mld. del secondo trimestre 1993 a 9.000 mld. (-18,18%) nel periodo in esame, risultando inferiori anche rispetto a quelle del corrispondente trimestre 1992 (-2.500 mld.; -21,74%)

Continuano ad essere emessi anche titoli in ECU; in particolare, BTE per 700 mln. di ECU (per un controvalore di 1.290 mld. di Lit. - con cambio al momento dell'emissione) e CTE per 1.750 mln. di ECU (controvalore di 3.219 mld. di Lit.).

Del tutto assenti, sin dal terzo trimestre 1992, le emissioni di CTO.

Nella tab. 3, che espone la composizione percentuale dei titoli emessi, il peso dei titoli a medio-lungo termine sul totale ha ripreso a salire passando dal 17% del secondo trimestre al 23% del terzo. E' diminuito il peso dei BOT (dall'82% al 76,6%) e soprattutto è aumentato il peso dei BTP (dall'11,6% al 17,5%) anche rispetto al primo trimestre 1993

(quando era pari al 13,6%).

Nella tab. 4, inoltre, disaggregando i dati relativi ai BOT, si evidenzia la diminuzione delle emissioni dei trimestrali, in misura maggiore, e dei semestrali e l'aumento degli annuali. La percentuale dei titoli a 3 mesi passa dal 39,4% del secondo trimestre 1993 al 32,3% del terzo trimestre 1993 (-18%); la percentuale dei titoli a 6 mesi mostra lo stesso andamento passando, però, nello stesso periodo, dal 36,3% al 35,4% (-2,3%); infine, la percentuale dei titoli a 12 mesi emessi è in aumento, passando dal 24,3% al 32,3% (+32,6%).

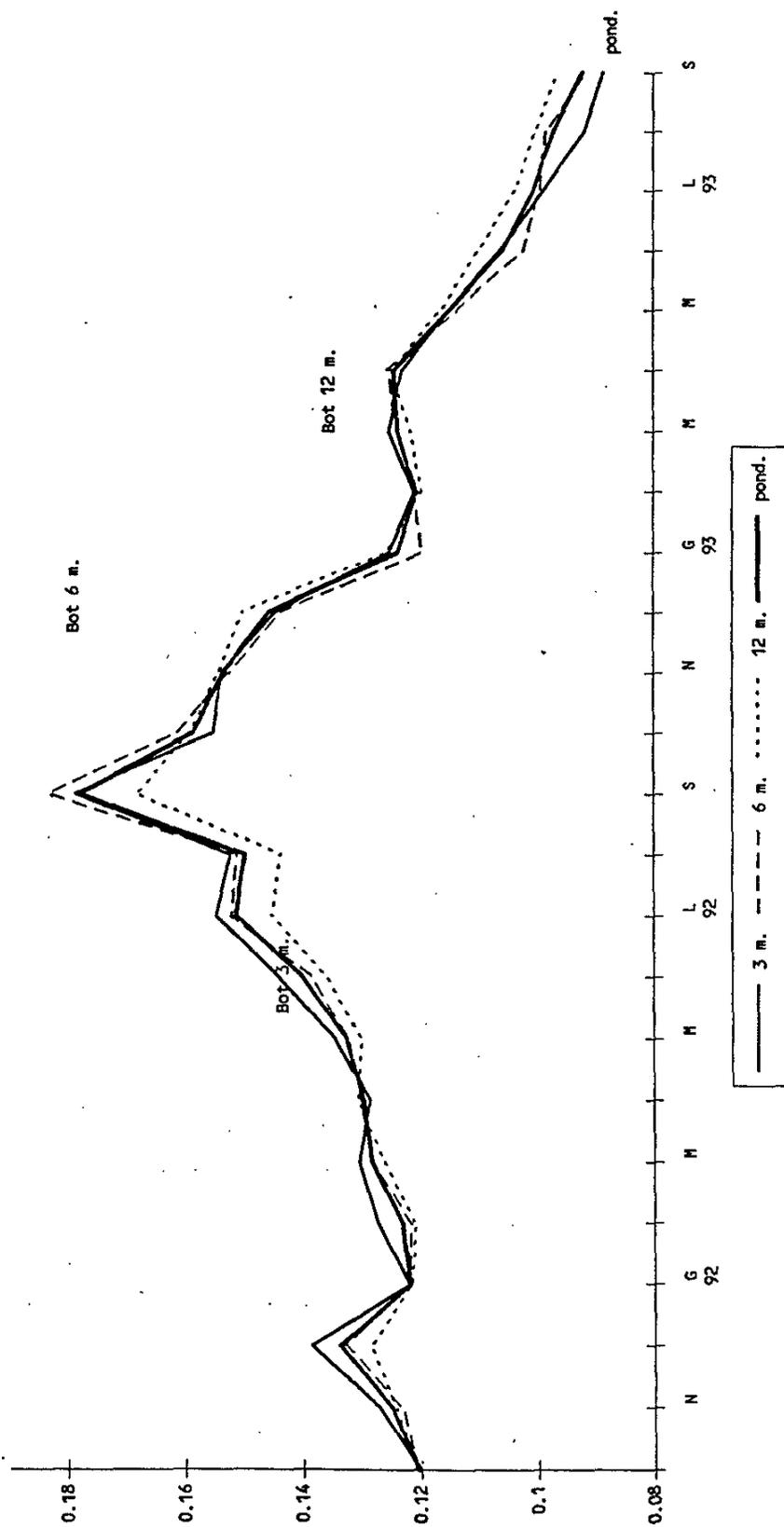
XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 1 - Analisi delle emissioni lorde dei BOT e loro rendimento
annuo medio composto nominale lordo

	Emissioni lorde				Rendimenti			
	BOT 3 mesi	BOT 6 mesi	BOT 12 mesi	Totale BOT	BOT 3 mesi	BOT 6 mesi	BOT 12 mesi	Rend. pond.
1° trim. 89	45,000	45,000	47,359	137,359	12.42%	11.99%	11.95%	12.11%
2° trim. 89	39,652	40,500	27,726	107,878	11.88%	11.93%	12.13%	11.97%
3° trim. 89	43,800	46,387	33,878	124,065	12.73%	12.81%	12.89%	12.80%
4° trim. 89	45,501	45,500	38,250	129,251	13.57%	13.47%	13.21%	13.43%
1° trim. 90	44,750	52,250	52,750	149,750	13.00%	12.88%	12.93%	12.93%
2° trim. 90	39,956	51,250	36,250	127,456	11.94%	12.08%	12.39%	12.12%
3° trim. 90	41,750	55,243	38,750	135,743	11.24%	11.88%	12.19%	11.77%
4° trim. 90	48,750	55,364	42,133	146,247	12.94%	12.51%	12.63%	12.69%
1° trim. 91	49,288	56,999	54,500	160,787	13.09%	13.02%	12.92%	13.01%
2° trim. 91	47,250	54,750	38,135	140,135	12.26%	11.98%	11.94%	12.06%
3° trim. 91	51,000	57,671	40,000	148,671	12.45%	12.57%	12.25%	12.44%
Ottobre	16,250	21,750	16,250	54,250	12.01%	12.06%	12.07%	12.05%
Novembre	18,500	16,500	14,000	49,000	12.70%	12.31%	12.42%	12.49%
Dicembre	18,000	17,500	14,000	49,500	13.85%	13.27%	12.86%	13.36%
Gennaio 92	16,750	17,250	18,750	52,750	12.19%	12.21%	12.15%	12.18%
Febbraio	18,000	20,500	20,000	58,500	12.73%	12.16%	12.09%	12.31%
Marzo	18,000	19,000	18,000	55,000	13.05%	12.82%	12.62%	12.83%
Aprile	18,000	22,500	15,000	55,500	12.86%	13.01%	13.06%	12.97%
Maggio	19,750	19,000	13,750	52,500	13.45%	13.21%	13.00%	13.25%
Giugno	18,250	18,000	12,250	48,500	14.42%	13.86%	13.59%	14.00%
Luglio 92	19,000	18,000	13,456	50,456	15.47%	15.21%	14.52%	15.12%
Agosto	19,499	21,367	13,100	53,966	15.22%	15.11%	14.37%	14.97%
Settembre	23,750	20,354	13,338	57,442	17.86%	18.32%	16.82%	17.78%
Ottobre	25,500	25,000	16,500	67,000	15.51%	16.14%	15.91%	15.84%
Novembre	23,500	21,500	16,000	61,000	15.36%	15.25%	15.43%	15.34%
Dicembre	27,000	19,750	15,750	62,500	14.45%	14.35%	15.01%	14.56%
Gennaio 93	25,500	20,250	21,250	67,000	12.52%	11.97%	12.58%	12.37%
Febbraio	22,750	23,500	21,052	67,302	12.09%	12.09%	11.97%	12.05%
Marzo	28,000	22,000	19,000	69,000	12.52%	12.37%	12.15%	12.37%
Aprile	27,000	26,000	16,500	69,500	12.30%	12.54%	12.48%	12.43%
Maggio	22,750	22,750	15,500	61,000	11.50%	11.36%	11.64%	11.48%
Giugno	25,500	20,500	14,500	60,500	10.62%	10.24%	10.99%	10.58%
Luglio 93	21,000	20,500	18,500	60,000	9.88%	9.95%	10.37%	10.06%
Agosto	16,500	22,000	18,000	56,500	9.18%	9.84%	10.03%	9.71%
Settembre	19,000	19,500	20,000	58,500	8.86%	9.14%	9.63%	9.22%
3° trim. 89	43,800	46,387	33,878	124,065	12.73%	12.81%	12.89%	12.80%
3° trim. 90	41,750	55,243	38,750	135,743	11.24%	11.88%	12.19%	11.77%
3° trim. 91	51,000	57,671	40,000	148,671	12.45%	12.57%	12.25%	12.44%
1° trim. 92	52,750	56,750	56,750	166,250	12.66%	12.40%	12.29%	12.44%
2° trim. 92	56,000	59,500	41,000	156,500	13.58%	13.36%	13.22%	13.40%
3° trim. 92	62,249	59,721	39,894	161,864	16.18%	16.21%	15.24%	15.96%
4° trim. 92	76,000	66,250	48,250	190,500	15.11%	15.25%	15.45%	15.24%
1° trim. 93	76,250	65,750	61,302	203,302	12.38%	12.14%	12.23%	12.26%
2° trim. 93	75,250	69,250	46,500	191,000	11.47%	11.38%	11.70%	11.50%
3° trim. 93	56,500	62,000	56,500	175,000	9.31%	9.64%	10.01%	9.65%
1989	173,953	177,387	147,213	498,553	12.65%	12.55%	12.55%	12.58%
1990	175,206	214,107	169,883	559,196	12.28%	12.34%	12.54%	12.38%
1991	200,288	225,170	176,885	602,343	12.66%	12.53%	12.39%	12.54%
1992	246,999	242,221	185,894	675,114	14.38%	14.30%	14.05%	14.26%

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fig. 1 - Andamento del rendimento dei titoli a breve



XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

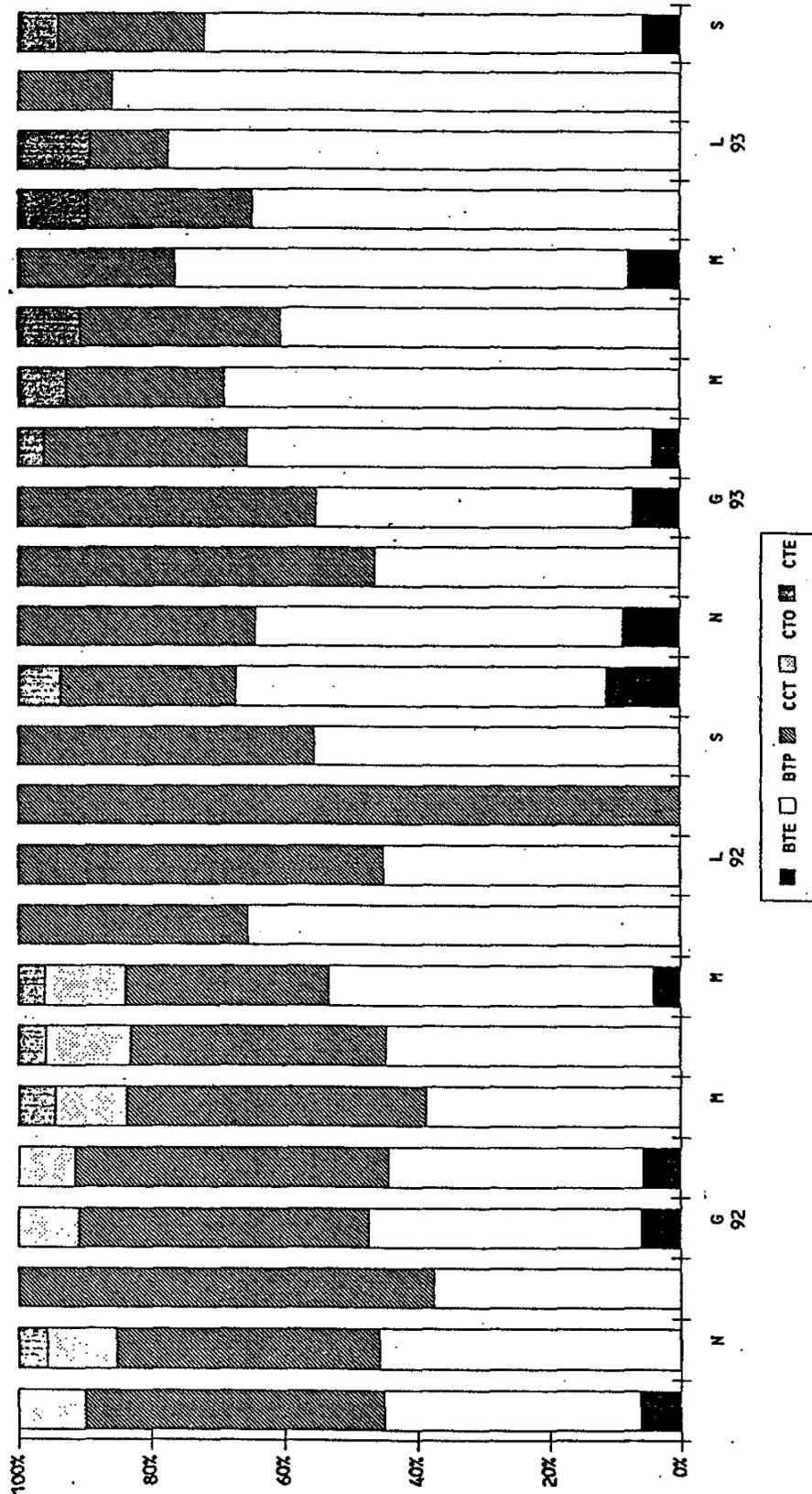
Tab. 2 - Emissioni lorde dei titoli a medio-lungo termine

	BTE(*)	BTP	CCT	CTE(*)	CTO	Totale
1° trim. 89	4,209	7,189	9,800	0	0	21,198
2° trim. 89	3,024	16,463	1,500	3,024	3,500	27,512
3° trim. 89	1,452	10,443	5,000	3,024	5,705	25,624
4° trim. 89	2,621	6,971	5,000	3,024	6,415	24,031
1° trim. 90	773	12,875	14,082	3,093	6,161	36,984
2° trim. 90	1,547	22,000	22,000	1,160	6,000	52,706
3° trim. 90	773	21,419	20,538	1,547	4,500	48,777
4° trim. 90	3,093	18,000	23,500	2,320	10,500	57,413
1° trim. 91	1,923	21,500	21,500	0	6,000	50,923
2° trim. 91	1,538	25,000	24,000	0	7,000	57,538
3° trim. 91	0	21,500	25,500	2,615	5,000	54,615
Ottobre	1,538	9,500	11,000	0	2,500	24,538
Novembre	0	11,000	9,500	1,077	2,500	24,077
Dicembre	0	4,500	7,500	0	0	12,000
Gennaio 92	1,332	9,000	9,500	0	2,000	21,832
Febbraio	1,332	9,000	11,000	0	2,000	23,332
Marzo	0	9,000	10,500	1,332	2,500	23,332
Aprile	0	14,000	12,000	1,332	4,000	31,332
Maggio	1,332	16,000	10,000	1,332	4,000	32,663
Giugno	0	8,500	4,500	0	0	13,000
Luglio 92	0	4,500	5,500	0	0	10,000
Agosto	0	0	4,000	0	0	4,000
Settembre	0	2,470	2,000	0	0	4,470
Ottobre	2,310	11,462	5,426	1,332	0	20,530
Novembre	1,332	8,500	5,500	0	0	15,332
Dicembre	0	3,000	3,500	0	0	6,500
Gennaio 93	1,350	9,000	8,500	0	0	18,850
Febbraio	932	14,000	7,000	922	0	22,854
Marzo	0	13,000	4,500	1,407	0	18,907
Aprile	0	9,000	4,500	1,419	0	14,919
Maggio	1,333	11,500	4,000	0	0	16,833
Giugno	0	6,500	2,500	1,063	0	10,063
Luglio 93	0	13,000	2,000	1,835	0	16,835
Agosto	0	11,952	2,000	0	0	13,952
Settembre	1,290	15,000	5,000	1,384	0	22,674
3° trim. 89	1,452	10,443	5,000	3,024	5,705	25,624
3° trim. 90	773	21,419	20,538	1,547	4,500	48,777
3° trim. 91	0	21,500	25,500	2,615	5,000	54,615
1° trim. 92	2,663	27,000	31,000	1,332	6,500	68,495
2° trim. 92	1,332	38,500	26,500	2,663	8,000	76,995
3° trim. 92	0	6,970	11,500	0	0	18,470
4° trim. 92	3,642	22,962	14,426	1,332	0	42,362
1° trim. 93	2,282	36,000	20,000	2,329	0	60,611
2° trim. 93	1,333	27,000	11,000	2,482	0	41,815
3° trim. 93	1,290	39,952	9,000	3,219	0	53,461
1989	11,306	41,066	21,300	9,073	15,620	98,365
1990	6,186	74,294	80,120	8,119	27,161	195,880
1991	5,000	93,000	99,000	3,692	23,000	223,692
1992	7,637	95,432	83,426	5,327	14,500	206,322

(*) Con cambio Lit./ECU al 31 Dic. dell'anno in esame. Per il 1993 il cambio Lit./ECU è al momento dell'emissione

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fig. 2 - Emissioni lorde dei titoli a medio-lungo periodo



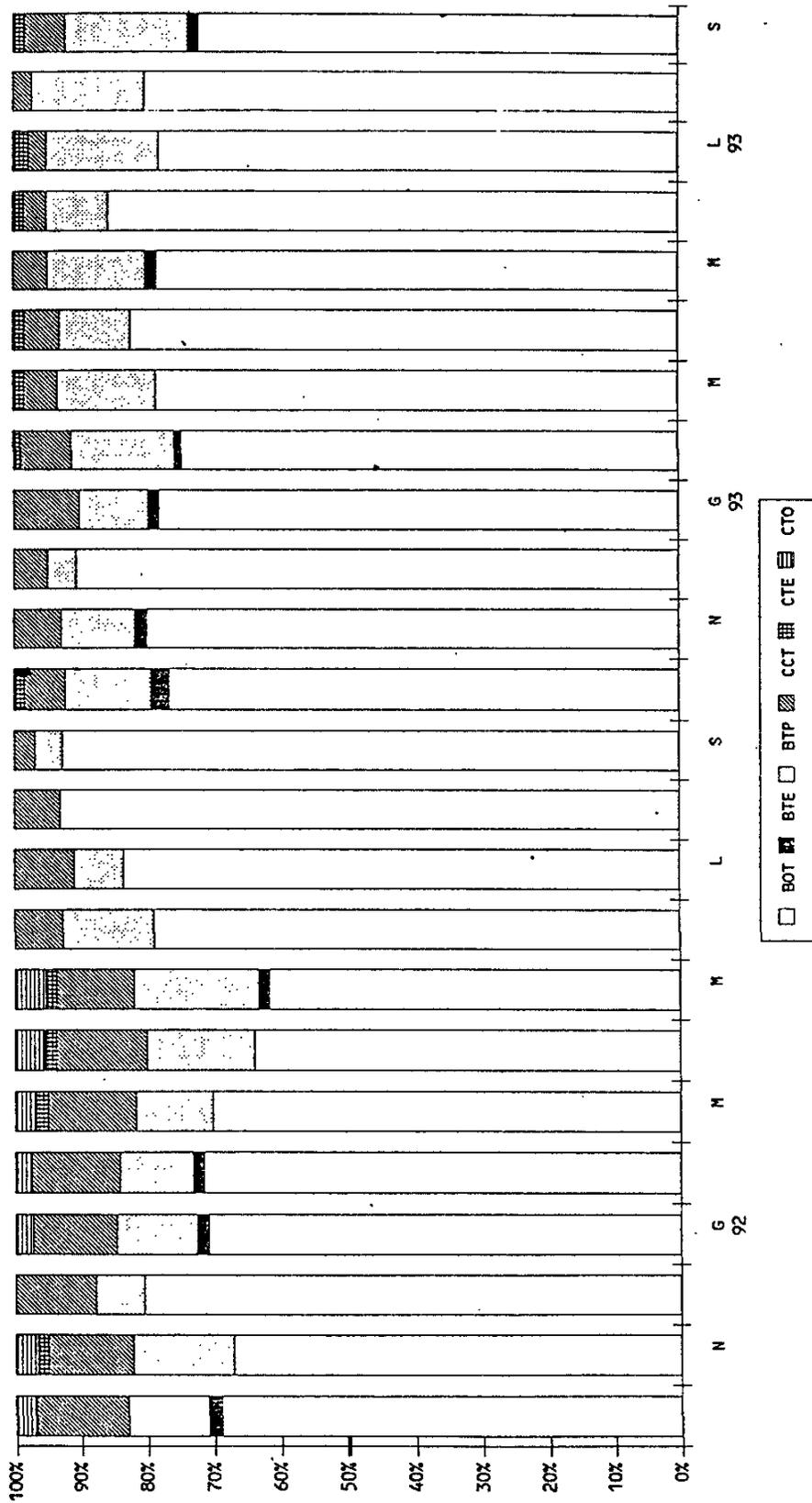
XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 3 - Composizione percentuale dei titoli al momento dell'emissione

	BOT	BTE	BTP	CCT	CTE	CTO
1° trim. 89	86.63%	2.65%	4.53%	6.18%	0.00%	0.00%
2° trim. 89	79.68%	2.23%	12.16%	1.11%	2.23%	2.59%
3° trim. 89	82.88%	0.97%	6.98%	3.34%	2.02%	3.81%
4° trim. 89	84.32%	1.71%	4.55%	3.26%	1.97%	4.19%
1° trim. 90	80.19%	0.41%	6.89%	7.54%	1.66%	3.30%
2° trim. 90	70.75%	0.86%	12.21%	12.21%	0.64%	3.33%
3° trim. 90	73.57%	0.42%	11.61%	11.13%	0.84%	2.44%
4° trim. 90	71.81%	1.52%	8.84%	11.54%	1.14%	5.16%
1° trim. 91	75.95%	0.91%	10.16%	10.16%	0.00%	2.83%
2° trim. 91	70.89%	0.78%	12.65%	12.14%	0.00%	3.54%
3° trim. 91	73.13%	0.00%	10.58%	12.54%	1.29%	2.46%
Ottobre	68.86%	1.95%	12.06%	13.96%	0.00%	3.17%
Novembre	67.05%	0.00%	15.05%	13.00%	1.47%	3.42%
Dicembre	80.49%	0.00%	7.32%	12.20%	0.00%	0.00%
Gennaio 92	70.73%	1.79%	12.07%	12.74%	0.00%	2.68%
Febbraio	71.49%	1.63%	11.00%	13.44%	0.00%	2.44%
Marzo	70.21%	0.00%	11.49%	13.40%	1.70%	3.19%
Aprile	63.92%	0.00%	16.12%	13.82%	1.53%	4.61%
Maggio	61.65%	1.56%	18.79%	11.74%	1.56%	4.70%
Giugno	78.86%	0.00%	13.82%	7.32%	0.00%	0.00%
Luglio 92	83.46%	0.00%	7.44%	9.10%	0.00%	0.00%
Agosto	93.10%	0.00%	0.00%	6.90%	0.00%	0.00%
Settembre	92.78%	0.00%	3.99%	3.23%	0.00%	0.00%
Ottobre	76.55%	2.64%	13.09%	6.20%	1.52%	0.00%
Novembre	79.91%	1.74%	11.14%	7.21%	0.00%	0.00%
Dicembre	90.58%	0.00%	4.35%	5.07%	0.00%	0.00%
Gennaio 93	78.04%	1.57%	10.48%	9.90%	0.00%	0.00%
Febbraio	74.65%	1.03%	15.53%	7.76%	1.02%	0.00%
Marzo	78.49%	0.00%	14.79%	5.12%	1.60%	0.00%
Aprile	82.33%	0.00%	10.66%	5.33%	1.68%	0.00%
Maggio	78.37%	1.71%	14.78%	5.14%	0.00%	0.00%
Giugno	85.74%	0.00%	9.21%	3.54%	1.51%	0.00%
Luglio 93	78.09%	0.00%	16.92%	2.60%	2.39%	0.00%
Agosto	80.20%	0.00%	16.96%	2.84%	0.00%	0.00%
Settembre	72.07%	1.59%	18.48%	6.16%	1.70%	0.00%
3° trim. 89	82.88%	0.97%	6.98%	3.34%	2.02%	3.81%
3° trim. 90	73.57%	0.42%	11.61%	11.13%	0.84%	2.44%
3° trim. 91	73.13%	0.00%	10.58%	12.54%	1.29%	2.46%
1° trim. 92	70.82%	1.13%	11.50%	13.21%	0.57%	2.77%
2° trim. 92	67.02%	0.57%	16.49%	11.35%	1.14%	3.43%
3° trim. 92	89.76%	0.00%	3.87%	6.38%	0.00%	0.00%
4° trim. 92	81.81%	1.56%	9.86%	6.20%	0.57%	0.00%
1° trim. 93	77.03%	0.86%	13.64%	7.58%	0.88%	0.00%
2° trim. 93	82.04%	0.57%	11.60%	4.72%	1.07%	0.00%
3° trim. 93	76.60%	0.56%	17.49%	3.94%	1.41%	0.00%
1989	83.52%	1.89%	6.88%	3.57%	1.52%	2.62%
1990	74.06%	0.82%	9.84%	10.61%	1.08%	3.60%
1991	72.92%	0.61%	11.26%	11.98%	0.45%	2.78%
1992	76.59%	0.87%	10.83%	9.46%	0.60%	1.65%

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fig. 3 - Composizione percentuale delle emissioni dei titoli (al momento dell'emissione)



XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 4 - Composizione percentuale delle emissioni dei BOT

	BOT			Totale BOT
	3 mesi	6 mesi	12 mesi	
1° trim. 89	32.76%	32.76%	34.48%	100.00%
2° trim. 89	36.76%	37.54%	25.70%	100.00%
3° trim. 89	35.30%	37.39%	27.31%	100.00%
4° trim. 89	35.20%	35.20%	29.59%	100.00%
1° trim. 90	29.88%	34.89%	35.23%	100.00%
2° trim. 90	31.35%	40.21%	28.44%	100.00%
3° trim. 90	30.76%	40.70%	28.55%	100.00%
4° trim. 90	33.33%	37.86%	28.81%	100.00%
1° trim. 91	30.65%	35.45%	33.90%	100.00%
2° trim. 91	33.72%	39.07%	27.21%	100.00%
3° trim. 91	34.30%	38.79%	26.91%	100.00%
Ottobre.	29.95%	40.09%	29.95%	100.00%
Novembre	37.76%	33.67%	28.57%	100.00%
Dicembre	36.36%	35.35%	28.28%	100.00%
Gennaio 92	31.75%	32.70%	35.55%	100.00%
Febbraio	30.77%	35.04%	34.19%	100.00%
Marzo	32.73%	34.55%	32.73%	100.00%
Aprile	32.43%	40.54%	27.03%	100.00%
Maggio	37.62%	36.19%	26.19%	100.00%
Giugno	37.63%	37.11%	25.26%	100.00%
Luglio 92	37.66%	35.67%	26.67%	100.00%
Agosto	36.13%	39.59%	24.27%	100.00%
Settembre	41.35%	35.43%	23.22%	100.00%
Ottobre	38.06%	37.31%	24.63%	100.00%
Novembre	38.52%	35.25%	26.23%	100.00%
Dicembre	43.20%	31.60%	25.20%	100.00%
Gennaio 93	38.06%	30.22%	31.72%	100.00%
Febbraio	33.80%	34.92%	31.28%	100.00%
Marzo	40.58%	31.88%	27.54%	100.00%
Aprile	38.85%	37.41%	23.74%	100.00%
Maggio	37.30%	37.30%	25.41%	100.00%
Giugno	42.15%	33.88%	23.97%	100.00%
Luglio 93	35.00%	34.17%	30.83%	100.00%
Agosto	29.20%	38.94%	31.86%	100.00%
Settembre	32.48%	33.33%	34.19%	100.00%
3° trim. 89	35.30%	37.39%	27.31%	100.00%
3° trim. 90	30.76%	40.70%	28.55%	100.00%
3° trim. 91	34.30%	38.79%	26.91%	100.00%
1° trim. 92	31.73%	34.14%	34.14%	100.00%
2° trim. 92	35.78%	38.02%	26.20%	100.00%
3° trim. 92	38.46%	36.90%	24.65%	100.00%
4° trim. 92	39.90%	34.78%	25.33%	100.00%
1° trim. 93	37.51%	32.34%	30.15%	100.00%
2° trim. 93	39.40%	36.26%	24.35%	100.00%
3° trim. 93	32.29%	35.43%	32.29%	100.00%
1989	34.89%	35.58%	29.53%	100.00%
1990	31.33%	38.29%	30.38%	100.00%
1991	33.25%	37.38%	29.37%	100.00%
1992	36.59%	35.88%	27.54%	100.00%

I rendimenti lordi nominali dei titoli del debito del settore statale nel terzo trimestre 1993

Durante il terzo trimestre dell'anno è continuato (tranne una inattesa crescita in agosto) il calo dell'attività economica; questo rallentamento, insieme al trend del tasso di inflazione (l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati è stato del 4,4% a luglio e agosto e 4,2% a settembre) e alla diminuzione dei tassi sui mercati esteri, ha indotto la Banca Centrale a ridurre ulteriormente il tasso ufficiale di sconto il 5 luglio (portandolo dal 10 al 9%) e il 9 settembre (portandolo all'8,5%).

Conseguentemente si è verificata una notevole diminuzione (quasi due punti percentuali) anche del tasso medio sui BOT; in particolare, nel terzo trimestre '93 il tasso medio ponderato sui BOT è stato del 9,65% rispetto all'11,50% del trimestre precedente.

Diminuzioni si sono registrate anche nei rendimenti degli altri titoli: lievi per i CTE (0,7%) e i BTE (0,3%), più consistenti per i BTP (2,6%) e per i CCT (2,5%).

In particolare, i rendimenti dei CTE sono passati dall'8,93% del secondo trimestre 1993 all'8,17% del terzo e quelli dei BTE dall'8,24% al 7,97%.

Per i BTP e i CCT, invece, i rendimenti sono passati, nello stesso periodo, rispettivamente dal 12,59% al 9,97% e dal 14,06% all'11,53%.

A livello internazionale, prendendo in considerazione il terzo trimestre 1993, si può notare la tendenza ad una flessione del tasso di interesse a breve termine nei maggiori paesi industrializzati (si veda il Grafico 1).

Negli Stati Uniti e nel Regno Unito, rispetto al mese di giugno, i tassi sono rimasti pressoché stabili intorno, rispettivamente, al 3% e al 6%.

In Giappone si è passati da un tasso leggermente superiore al 3% ad uno leggermente inferiore, con una diminuzione di circa mezzo punto percentuale.

In Francia, dopo un leggero aumento nel mese di luglio, quando il rendimento dei titoli a breve ha superato l'8%, c'è stata una discesa di quasi un punto percentuale.

In Italia ed in Germania l'andamento dei tassi nel trimestre è stato simile sia pure su livelli diversi. In Italia, si è passati da valori intorno al 10% a giugno a valori intorno al 9% a settembre; in Germania da valori intorno al 7,5% a valori intorno al 6,5%.

L'andamento discendente dei tassi di interesse dei titoli pubblici ha risentito positivamente anche del trend dell'inflazione nell'ultimo periodo sia in Italia che negli altri maggiori paesi (si veda il Grafico 2).

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

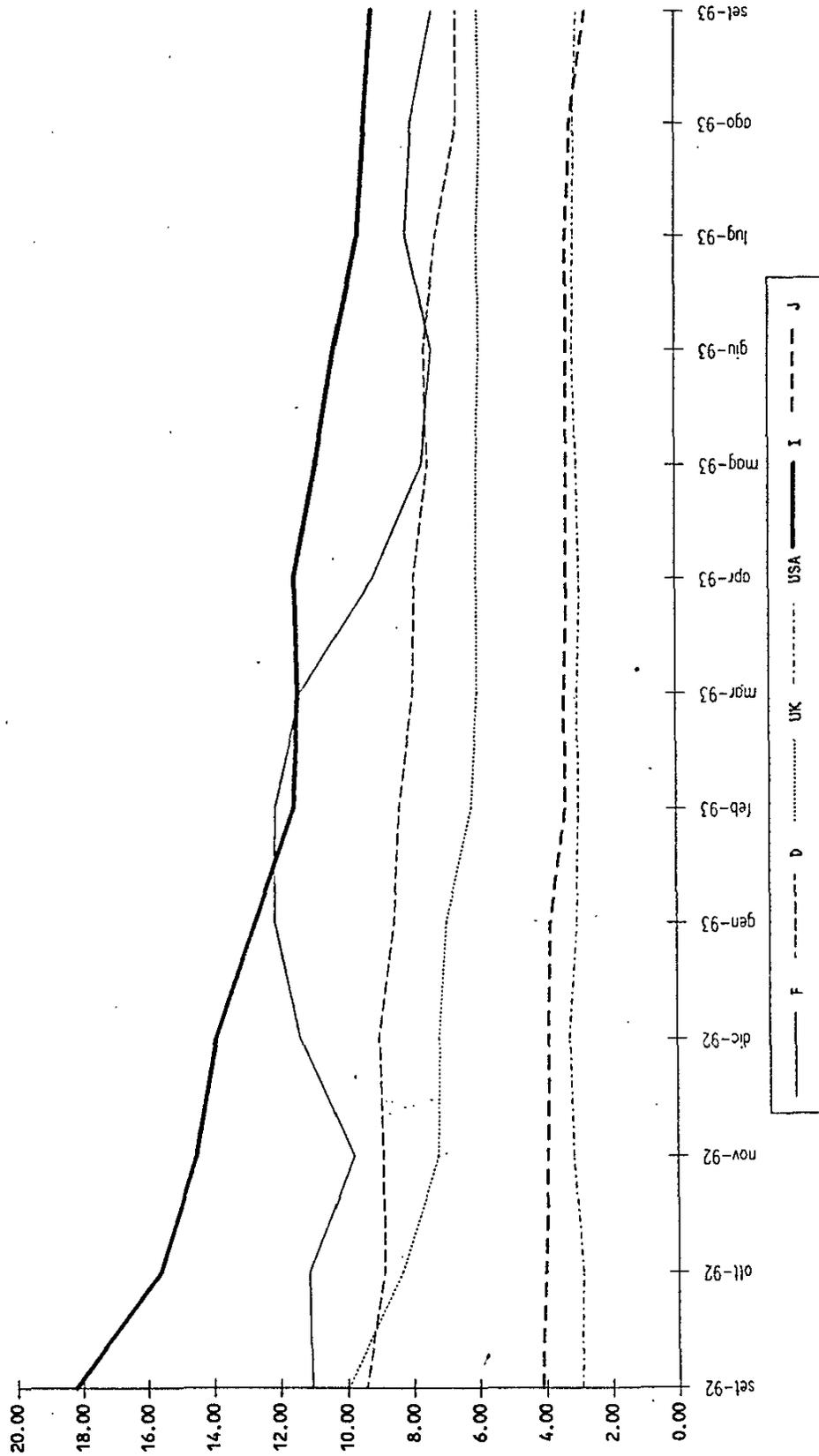
Tab. 5 - Rendimenti lordi al pubblico dei titoli a medio-lungo periodo al momento dell'emissione

Mese	BTP	CCT	CTO	CTE	BTE	BOT(*)
1° trim. 90	14.26%	14.86%	14.11%	11.58%	12.45%	12.93%
2° trim. 90	13.68%	14.86%	13.36%	11.55%	11.70%	12.12%
3° trim. 90	13.58%	13.37%	13.47%	11.58%	11.45%	11.77%
4° trim. 90	14.00%	13.40%	13.66%	11.32%	12.00%	12.69%
1° trim. 91	13.99%	13.60%	13.45%		11.23%	13.01%
2° trim. 91	13.04%	12.91%	12.50%		10.40%	12.06%
3° trim. 91	13.32%	12.84%	12.95%	10.12%		12.44%
Ottobre	12.58%	12.65%	12.17%		10.90%	12.05%
Novembre	12.58%	12.44%	12.36%	10.08%		12.49%
Dicembre	12.84%	12.74%				13.36%
Gennaio 92	12.62%	12.76%	12.17%		11.00%	12.18%
Febbraio	12.49%	12.57%	12.36%		10.90%	12.31%
Marzo	12.42%	12.55%	12.38%	9.70%		12.83%
Aprile	12.87%	12.99%	12.64%	10.35%		12.97%
Maggio	12.80%	12.89%	12.65%	10.09%	10.80%	13.25%
Giugno	13.01%	13.00%				14.00%
Luglio 92	13.62%	13.38%				15.12%
Agosto		16.11%				14.97%
Settembre	14.48%	16.30%				17.78%
Ottobre	15.50%	16.70%		14.94%	13.68%	15.84%
Novembre	13.95%	15.84%			10.67%	15.34%
Dicembre	14.45%	16.09%				14.56%
Gennaio 93	13.77%	16.17%			10.48%	12.37%
Febbraio	12.95%	15.40%		9.15%	8.42%	12.05%
Marzo	12.90%	14.33%		9.17%		12.37%
Aprile	13.45%	14.79%		9.62%		12.43%
Maggio	12.46%	14.20%			8.24%	11.48%
Giugno	11.87%	13.20%		8.24%		10.58%
Luglio 93	10.77%	13.03%		8.61%		10.06%
Agosto	9.92%	10.80%				9.71%
Settembre	9.21%	10.76%		7.73%	7.97%	9.22%
3° trim. 90	13.58%	13.37%	13.47%	11.58%	11.45%	11.77%
3° trim. 91	13.32%	12.84%	12.95%	10.12%		12.44%
1° trim. 92	12.51%	12.63%	12.30%	9.70%	10.95%	12.44%
2° trim. 92	12.89%	12.96%	12.65%	10.22%	10.80%	13.40%
3° trim. 92	14.05%	15.26%				15.96%
4° trim. 92	14.63%	16.21%		14.94%	12.18%	15.24%
1° trim. 93	13.21%	15.30%		9.16%	9.45%	12.26%
2° trim. 93	12.59%	14.06%		8.93%	8.24%	11.50%
3° trim. 93	9.97%	11.53%		8.17%	7.97%	9.65%
1990	13.88%	14.06%	13.65%	11.49%	11.88%	12.38%
1991	13.25%	12.99%	12.84%	10.11%	10.83%	12.54%
1992	13.47%	14.27%	12.44%	11.27%	11.41%	14.26%

(*) Per i BOT s'intende il tasso medio ponderato

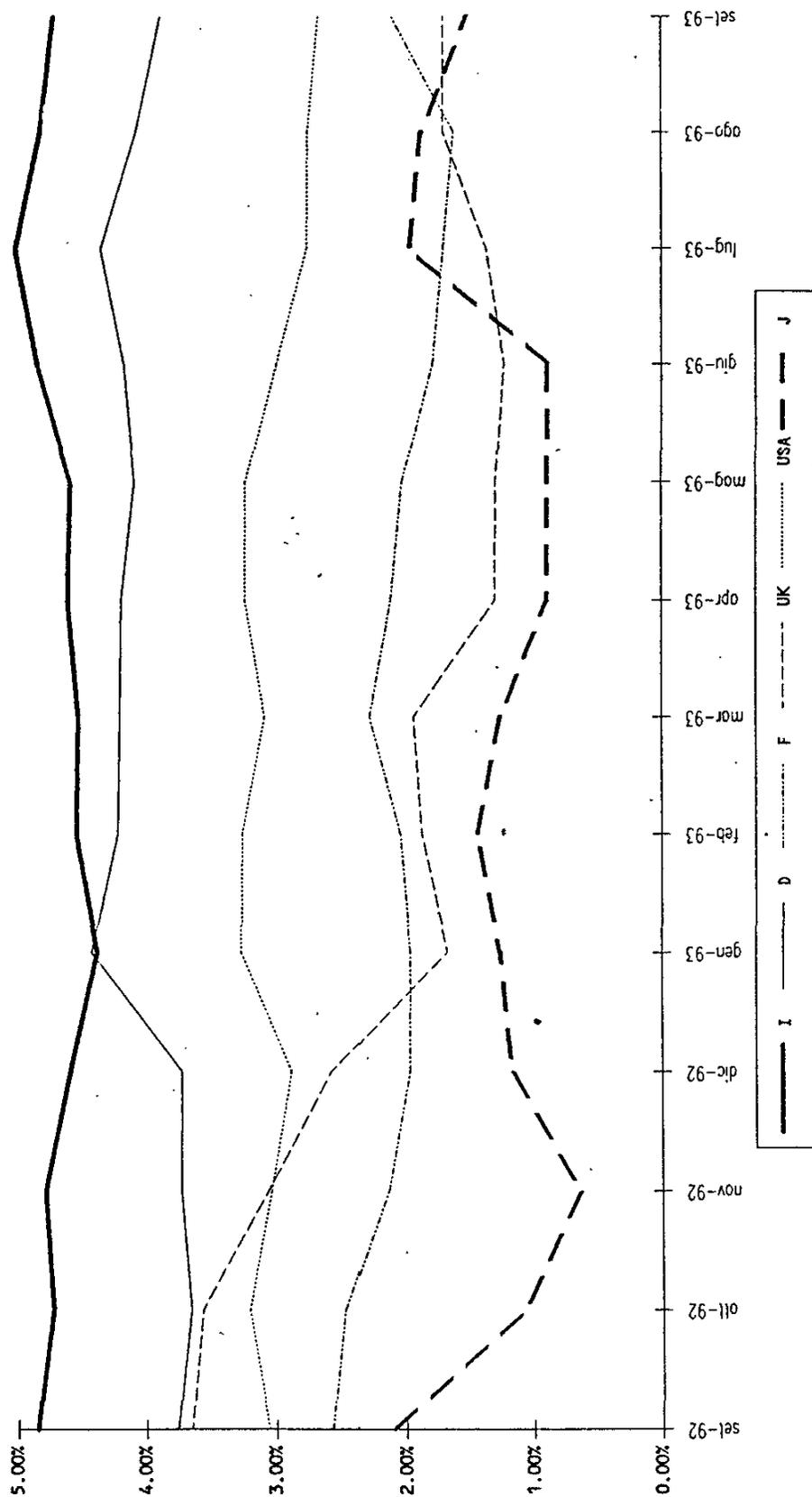
XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Grafico 1 - Andamento dei rendimenti dei titoli a breve termine dell'Italia e degli altri maggiori paesi



XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Grafico 2 - Andamento del tasso di inflazione dell'Italia e degli altri maggiori paesi



La vita media dei titoli nel terzo trimestre 1993

Nel terzo trimestre 1993, si è ripreso il cammino verso un aumento della vita media dei titoli: alla fine del 1992 era pari a 2 anni, 11 mesi e 27 giorni, al 30 giugno 1993 a 2 anni, 10 mesi e 29 giorni, al 30 settembre 1993 a 3 anni e 13 giorni. La vita media rispetto al 30 settembre 1992, però, è diminuita leggermente (a tale data era di 3 anni, 1 mese e 18 giorni).

In questo contesto, per i titoli a tasso variabile la vita media è diminuita, passando da 3 anni, 10 mesi e 12 giorni (a fine 1992) a 3 anni, 6 mesi e 29 giorni.

Più specificatamente, i CCT hanno avuto un decremento della loro vita media (da 3 anni, 9 mesi e 10 giorni a 3 anni, 5 mesi e 14 giorni).

Sostanzialmente invariata la vita media dei BOT: da 4 mesi e 12 giorni a 4 mesi e 21 giorni.

La vita media dei BTP (4 anni, 5 mesi e 10 giorni alla fine del 1992) è diminuita di 2 mesi.

L'aumento complessivo della vita media è quindi dovuto ai prestiti in valuta estera, caratterizzati dall'emissione, alla fine del mese di settembre, del prestito in dollari USA di durata trentennale. La vita media dei prestiti esteri è così aumentata rispetto a dicembre 1992 di circa 2 anni e 7 mesi.

Tab. 6 - Vita media del debito in titoli e dei prestiti in valuta estera

Titolo	30 settembre 1993			31 dicembre 1992			30 settembre 1992		
	Anni	Mesi	Giorni	Anni	Mesi	Giorni	Anni	Mesi	Giorni
BOT	0	4	21	0	4	12	0	4	14
CCT	3	5	14	3	9	10	3	11	7
Titoli a tasso variabile	3	6	29	3	10	12	4	0	8
BTP	4	3	10	4	5	10	4	6	13
Prestiti in valuta estera	10	0	24	7	5	17	8	8	3
<i>Totale titoli</i>	<i>3</i>	<i>0</i>	<i>13</i>	<i>2</i>	<i>11</i>	<i>27</i>	<i>3</i>	<i>1</i>	<i>18</i>

La consistenza del debito del settore statale al 30 settembre 1993

La trasformazione in società per azioni nel 1992 di alcuni enti del settore statale, quali le Ferrovie dello Stato, l'Azienda di Stato per i Servizi Telefonici e i Monopoli di Stato, ha profondamente modificato la struttura dei conti a partire dal 1993; il debito del settore statale non contiene più i nuovi debiti contratti dalle citate aziende, e si richiede, perciò, particolare attenzione per i confronti e le comparazioni con i dati relativi ai trimestri degli anni precedenti.

La consistenza del debito in termini assoluti è analizzata nella tabella 7.

Alla fine del terzo trimestre 1993, il debito del settore statale ammontava a 1.732.546 mld. e, rispetto al 30 giugno 1993, l'incremento è stato pari a 33.207 mld.

Relativamente ai titoli a breve (BOT e BTE) la loro consistenza al 30 settembre 1993 era pari a 409.105 mld. (di cui 400.314 mld. in BOT), mentre alla fine del secondo trimestre risultava essere di 413.418 mld. (di cui 406.210 mld. in BOT) e al 30 settembre 1992 di 368.980 mld. (di cui 363.397 mld. in BOT).

La consistenza dei BOT nel terzo trimestre 1993 rispetto al secondo è diminuita di circa un punto e mezzo in percentuale. Pur continuando a rappresentare una parte consistente del debito pubblico, il peso dei BOT sul totale del debito pubblico (dal 23,90% al 30 giugno 1993, è passato al 23,11% nel trimestre in esame) si sta avvicinando a quello dei BTP (21,82%).

I titoli a medio-lungo termine, nel complesso, hanno registrato una crescita sensibile, pari al 3,19%, per un ammontare, in valore assoluto, di 1.012.567 mld. contro i 981.283 del 30 giugno 1993, e rappresentano il 58,44% del debito complessivo.

All'interno del segmento a medio-lungo gli andamenti sono risultati diversificati, aumentando, nel complesso, la loro consistenza di 1.765 mld..

In particolare, i CCT a cedola semestrale sono risultati al 30 settembre 1993 pari a 322.964 mld., aumentando rispetto al 30 giugno 1993 di 2.949 mld. (circa un punto percentuale).

L'incremento della consistenza dei CCT a cedola fissa è dovuto alle emissioni di tali titoli per rimborsare una parte dei crediti d'imposta

I CTE alla fine del terzo trimestre 1993 ammontavano a 50.148 mld., circa 500 mld. in più rispetto al trimestre precedente.

Si deve ricordare che i CCT a cedola annuale, i CTS e i CTR, non sono più emessi da tempo.

I sottoscrittori hanno confermato il loro gradimento per i BTP e questi continuano ad incrementare vistosamente la loro consistenza che, nel trimestre in esame, ha raggiunto un valore pari a 378.019 mld. (+8,47% rispetto al secondo trimestre 1993); essi

rappresentano ormai il 21,82% del totale del debito.

Nella voce *Rapporti Banca d'Italia-UIC* ha un peso preponderante il valore del c/c di tesoreria provinciale; ~~quindi~~ il confronto con il dato del trimestre precedente non è significativo perché tale dato risente dell'avanzo che si registra ogni anno nel mese di giugno. Comunque rispetto al terzo trimestre del 1992 la voce *Rapporti Banca d'Italia-UIC* è diminuita di oltre 20.700 mld..

La raccolta postale si è mantenuta pressoché stabile rispetto al trimestre precedente (146.844 mld.; 8,48% del debito).

Un notevole incremento (+21,56%) rispetto al 30 giugno '93 ha subito la consistenza dei debiti esteri, soprattutto per le emissioni dei global bond della Repubblica Italiana.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 7 - Situazione del debito del settore statale

	30-set 1993	30-giu 1993	31-mar 1993	31-dic 1992	30-set 1992
BOT	400,314	406,210	398,710	387,879	363,397
BTE	8,791	7,208	7,769	7,636	5,583
<i>CCT cedola ann.</i>	184,772	188,319	189,310	189,310	189,310
<i>CCT cedola sem.</i>	322,964	320,015	313,514	306,614	298,064
<i>CTS</i>	3,638	3,638	3,638	3,638	3,638
<i>CTE</i>	50,148	49,735	52,166	47,143	45,347
<i>CCT cedola fissa</i>	9,059	4,585	4,594	4,594	4,631
<i>CTR</i>	0	1,963	1,963	1,963	1,963
<i>CTO</i>	63,205	63,205	64,135	70,245	80,875
<i>Cert. ammort. dec.</i>	485	1,046	1,046	1,047	1,046
Cert. di credito	634,271	632,506	630,366	624,554	624,874
<i>BTP</i>	378,019	348,507	321,506	287,114	276,168
<i>Altri debiti</i>	277	270	267	303	294
Titoli a medio-lungo	1,012,567	981,283	952,139	911,971	901,336
Rapporti BI-UIC	68,248	57,701	84,040	83,309	88,961
Raccolta postale	146,844	147,544	144,939	145,699	136,049
Debiti esteri	65,037	53,502	57,040	51,006	44,650
Altri debiti (*)	30,745	45,891	46,932	47,759	41,692
Totale	1,732,546	1,699,339	1,691,569	1,635,259	1,581,668

(*) Circolazione di Stato, depositi c/o il Tesoro delle aziende di credito, mutui CREDIOP, obbligazioni F.S. e A.N.A.S., cartelle Cassa DD.FP, impieghi degli istituti di credito a Ente F.S., impieghi degli istituti di credito a A.N.A.S., depositi di terzi. Va però considerato che i dati non sono confrontabili poichè dal 1 luglio 1992 (ma con effetto contabile dal 1 gennaio 1993), le F.S., la ASST e i Monopoli di Stato sono state trasformate in S.p.A. e perciò non sono più inclusi nel Settore Statale.

NOTA: la differenza tra il debito al 31 dicembre 1992 risultante in questa tabella e quello pubblicato nel DPEF 1994-96 è dovuta alla contabilizzazione in quest'ultimo dei crediti d'imposta da rimborsare.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

7.b-Analisi delle differenze, in valori assoluti, rispetto al:

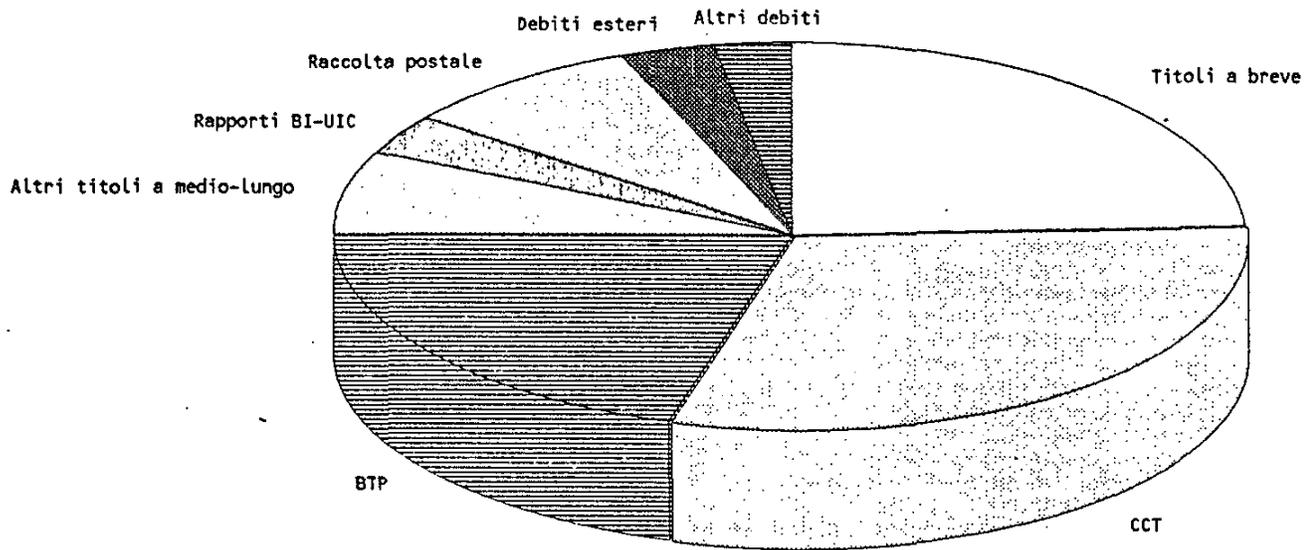
	30-giu 1993
BOT	-5,896
BTE	1,583
<i>CCT cedola ann.</i>	-3,547
<i>CCT cedola sem.</i>	2,949
<i>CTS</i>	0
<i>CTE</i>	413
<i>CCT cedola fissa</i>	4,474
<i>CTR</i>	-1,963
<i>CTO</i>	0
<i>Cert. ammort. dec.</i>	-561
Cert. di credito	1,765
<i>BTP</i>	29,512
<i>Altri debiti</i>	7
Titoli a medio-lungo	31,284
Rapporti BI-UIC	10,547
Raccolta postale	-700
Debiti esteri	11,535
Altri debiti	-15,146
Totale	33,207

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

7.c-Consistenza del debito del settore statale (in valori %)

	30-set 1993	30-giu 1993	Var. %
BOT	23.11%	23.90%	-1.45%
BTE	0.51%	0.42%	21.96%
<i>CCT cedola ann.</i>	10.66%	11.08%	-1.88%
<i>CCT cedola sem.</i>	18.64%	18.83%	0.92%
CTS	0.21%	0.21%	0.00%
CTE	2.89%	2.93%	0.83%
<i>CCT cedola fissa</i>	0.52%	0.27%	97.58%
CTR	0.00%	0.12%	-100.00%
CTO	3.65%	3.72%	0.00%
<i>Cert. ammort. dec.</i>	0.03%	0.06%	-53.63%
Cert. di credito	36.61%	37.22%	0.28%
<i>BTP</i>	21.82%	20.51%	8.47%
<i>Altri debiti</i>	0.02%	0.02%	2.59%
Titoli a medio-lungo	58.44%	57.74%	3.19%
Rapporti BI-UIC	3.94%	3.40%	18.28%
Raccolta postale	8.48%	8.68%	-0.47%
Debiti esteri	3.75%	3.15%	21.56%
Altri debiti	1.77%	2.70%	-33.00%
Totale	100.00%	100.00%	1.95%

Fig. 6 - Consistenza del debito del settore statale al 30 settembre 1993



T A V O L A A/1

Quadri di costruzione del conto consolidato
di cassa del settore statale per i
risultati al 30 settembre
degli anni 1992 e 1993

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: Quadro di costruzione del conto consolidato di cassa a tutto settembre 1992
(in miliardi di lire)

CONTO CORRENTE

	BILANCIO STATALE	AZIEN AUTON.	AGENZIA MEZZOG.	CASSA D.P.	ALTRE OP DI TESOR.	PART. DUPL. E RETIFIC.	TOTALE	BILANCIO STATALE	AZIEN AUTON.	AGENZIA MEZZOG.	CASSA D.P.	ALTRE OP DI TESOR.	PART. DUPL. E RETIFIC.	TOTALE
A INCASSI CORRENTI	328.726	11.337	62	13.595	26.289	-13.363	366.646	381.275	11.002	366	4.004	53.297	-13.363	436.581
Tributarie	275.504	0	0	0	17.759	0	293.353	60.655	6.700	193	27	-3.350	0	64.230
- imposte dirette	160.743						160.743	21.048	1.300					21.128
- imposte indirette	114.851				17.759		132.610	13.267	1.810	58	16	2.217	-564	16.804
- Proventi specifici	680				-925		29.846	152.770	160	0	1.687	53.462	-8.634	199.445
Contributi sociali	30.771				-252		9.957	23.668	55		854	18.685	-854	0
Vendita beni e servizi	4.038	6.735	62	8.876	0	-564	9.957	23.507				12.941	0	42.408
Redditi da capitali	863	1.209	61	8.876	0	-4.163	6.847	77.563				4.312	0	36.448
- interessi	2	1.189	61	8.876	0	-4.163	5.985	60.067				-2.876	0	81.875
- avanzi di gestione	861	20	1	0	-487	0	882	22.632				3.333	-3.063	25.965
- altri	9.911	50	0	0	0	0	9.474	2.259			805	14	-4.717	0
Poste correnti e c.c.p. spese	8.586				-487		8.586	4.703				134	0	2.564
- CEE risorse proprie	1.187				-487		700	2.430			28	820	0	848
- retrocessioni da B1	138	50					188	3.025				11.881	0	14.906
- altre	6.869	3.343	0	4.703	10.151	-8.622	16.444	25				-25	0	0
Trasferimenti	89	2.268		4.703	8.694	-6.961	9.334	8.653	4			3.901	0	303
- dallo Stato	89						89	3.833	101			9.210	0	12.558
- da Regioni							0	3.941				833	0	13.144
- da Agenzia Mezzogiorno	53				2	-2	53	3.941	400	101	1.660	3.930	-4.163	4.874
- da Enti Locali	854						0	116.617	50			-1.444	0	118.245
- da Cassa D.P.	6						8	15.037			0	213	0	13.643
- da altri enti pubblici S.P.A.	2.711	220				-1.659	2.119	2.119				8.329	0	2.332
- da altri enti pubblici S.P.A.	2.231	60					88	88					0	8.417
- da famiglie	283				1.455		2.931	1.857						809
- da imprese							2.291	10.007						1.857
- da estero							1.738	157						0
Altri incassi correnti				16	43	-14	45	157	50					228
Avanzi(*) o Di avanzo(-)								1.881	576	9	614			576
di parte correnti e (A-B)		335	-304	9.591	-27.008	0	-69.935	1.881	6			2	-2	2.510

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE Quadro di costituzione del conto consolidato di cassa a tutto settembre 1992
(in miliardi di lire)

CONTO CAPITALE

	BILANCIO STATALE	AZIEN. AUTON.	AGENZIA MEZZOG.	CASSA D.P.	ALTRE OP. DI TESOR.	TOTALE	BILANCIO STATALE	AZIEN. AUTON.	AGENZIA MEZZOG.	CASSA D.P.	ALTRE OP. DI TESOR.	TOTALE	
RICASSI DI CAPITALI	2	3.422	5.744	5.313	0	2.553	41.327	5.218	5.307	3.016	-6.932	-11.928	36.008
trasferimenti dallo Stato	0	2.845	4.450	5.175	0	1.934	2.563	5.154	2.397	2.828	-13	-11.928	10.121
-da Az. Autonome		2.845	4.450	3.058		-10.353	38.744	64	2.680		-6.919		25.469
-da Cassa D.P.				183		-183	2.845		183		138		-2.845
-da Agenzia Mezzogiorno				1.934			3.058				1.254		-3.379
-da altri enti pubblici SPA							4.450		736	1.435	828		-5.704
-da altri enti pubblici SPA							3.551			538	-6.531		6.550
-da Enti Locali							9.771			855	2.430		5.321
-da altri enti esterni SPA							4.287		223		-6.057		2.757
-da Enti F.S.		576				576	6.057						0
-da altri soggetti privati							167				-167		0
immortamenti							112				19		131
iri inc. di cap.	2	1	1.294	138		-1.392	41.533	64	1.538		988		6.743
PARTITE FINANZIARIE	673	0	48	4.504	478	0	189						189
scossione crediti	323	0	48	2.939	0	0	4.597	0	145	5.635	-726	0	9.651
-Az. autonome							0		230	188			418
-Cassa D.P.				94			0		136	0	-1.750		0
-Regioni				2.677			3.498	0					1.884
-Enti Locali				168			650						650
-Altri							100						100
riduzione depositi bancari	323		48				2.748		136		-1.750		1.134
altre partite finanziarie	350			1.565	478		1.099	0	9	5.635	1.024	0	7.767
TOTALE IN CASSE (A+C+E)	329.401	14.759	5.854	23.412	26.767	-25.291	427.159	16.220	5.618	12.655	45.639	-25.291	482.240
ABB. (J) O DI SP. (L) (G+H)	-97.798	-1.461	36	10.757	-18.872	0	-107.338	16.220	5.618	12.655	45.639	-25.291	482.240

T A V O L A A/2

Pagamenti del bilancio statale, secondo l'analisi
economica, effettuati a tutto
settembre 1992 e 1993

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1992	1993

CATEGORIA I - ORGANI COSTITUZIONALI
DELLO STATO

Presidenza della Repubblica	131	138
Senato della Repubblica	393	348
Camera dei Deputati	891	742
Corte Costituzionale	42	35
Consiglio Nazionale dell'Economia del Lavoro	13	13
Consiglio Superiore della Magistratura	15	16
	1.485	1.292

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1 9 9 2	1 9 9 3

CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA'
DI SERVIZIO

PRESIDENZA	332	387
TESORO	580	521
FINANZE	4.448	3.966
BILANCIO	16	16
GIUSTIZIA	2.739	2.906
ESTERI	660	658
ISTRUZIONE	30.265	32.072
INTERNO	5.394	6.443
LAVORI PUBBLICI	118	113
TRASPORTI	199	183
POSTE	1	1
DIFESA	9.136	10.042
AGRICOLTURA	317	308
INDUSTRIA	42	35
LAVORO	462	485
COMMERCIO ESTERO	20	21
MARINA MERCANTILE	106	122
PARTECIPAZIONI STATALI	5	3
SANITA'	195	193
TURISMO E SPETTACOLO	10	9
BENI CULTURALI	524	504
AMBIENTE	7	7
UNIVERSITA' E RICERCA	5.079	4.570
	-----	-----
	60.655	63.565

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1 9 9 2	1 9 9 3

CATEGORIA III - PERSONALE IN
QUIESCENZA

A. Pensioni definitive	19.606	21.042
 B. Pensioni provvisorie	 1.442	 1.545
PRESIDENZA	-	-
TESORO	-	-
FINANZE	169	203
BILANCIO	-	-
GIUSTIZIA	7	1
ESTERI	-	-
ISTRUZIONE	9	6
INTERNO	214	198
LAVORI PUBBLICI	-	-
TRASPORTI	1	1
DIFESA	1.014	1.108
AGRICOLTURA	20	19
INDUSTRIA	-	-
LAVORO	-	-
COMMERCIO ESTERO	-	-
MARINA MERCANTILE	7	6
PARTECIPAZIONI STATALI	-	-
SANITA'	-	-
TURISMO	-	-
BENI CULTURALI	1	3
AMBIENTE	-	-
UNIVERSITA'E RICERCA	-	-
	21.048	22.587

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1992	1993

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

PRESIDENZA	277	338
TESORO	1.749	1.773
FINANZE	1.057	1.992
BILANCIO	5	3
GIUSTIZIA	729	716
ESTERI	169	260
ISTRUZIONE	421	178
INTERNO	1.542	1.733
LAVORI PUBBLICI	71	64
TRASPORTI	56	70
POSTE	1	-
DIFESA	6.582	7.127
AGRICOLTURA	28	31
INDUSTRIA	10	9
LAVORO	68	79
COMMERCIO ESTERO	1	1
MARINA MERCANTILE	46	41
PARTECIPAZIONI STATALI	2	-
SANITA'	296	482
TURISMO	5	2
BENI CULTURALI	122	136
AMBIENTE	20	18
UNIVERSITA' E RICERCA	10	1
	-----	-----
	13.267	15.054

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE

1 9 9 2

1 9 9 3

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI CORRENTI

Famiglie	8.653	10.569
Imprese	6.905	8.993
Aziende Autonome	2.257	1.054
Regioni	77.588	31.695
Enti territoriali	22.607	26.069
Enti previdenziali	23.685	32.084
Altri enti pubblici	7.134	7.523
Eestero	3.941	5.087
	152.770	123.074

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1992	1993

TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE FAMIGLIE

Pensioni di guerra	1.956	2.135
Assegni mensili ai mutilati e invalidi civili	5.529	7.264
Assegnazione a favore delle Opere Universitarie	15	20
Scuole elementari parificate materne non statali	81	83
Vitalizio Vittorio Veneto	11	9
Assegnazione Conferenza Episcopale	410	587
Svolgimento da parte dei giovani di attività di utilità collettiva nei territori del Mezzogiorno	173	25
Tossicodipendenti	49	27
Contributo rifugiati	15	2
Altri	414	417
	8.653	10.569

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1 9 9 2 .	1 9 9 3

TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE IMPRESE

Contributo straordinario imprese armatoriali	-	
Sovvenzioni alle società assuntrici di servizi (marittimi)	152	286
Sovvenzioni e sussidi integrativi di esercizio ad Aziende di trasporto	1.097	1.143
Quota fondo unico per lo spettacolo	77	77
AIMA:	839	1.069
- espletamento compiti istituzionali	473	705
- interventi disposti dalla CEE	115	115
- interventi settore bieticolo-saccarifero	250	248
- altri	1	1
Garanzie di cambio	474	659
Cartelle fondiarie	8	7
Contributo per le nuove assunzioni nei territori meridionali	51	6
Ripiano disavanzi USL e Aziende Trasporto locali: rimborsi ai Tesorieri	1.013	988
Monopoli	25	25
Telefoni	39	-
Ente Ferrovie dello Stato	3.025	4.563
Altri	105	170
	6.905	8.993

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1 9 9 2	1 9 9 3

TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE AZIENDE
AUTONOME

Poste e Telecomunicazioni	1.307	201
ANAS	950	853
	-----	-----
	2.257	1.054

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1 9 9 2	1 9 9 3

TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE REGIONI

Fondo Sanitario Nazionale	60.067	18.403
Fondo comune regionale	7.335	5.756
Regolazioni contabili con le regioni Sicilia e Sardegna	2.971	-
Devoluzione quote entrate erariali per attuazione regioni a statuto speciale	6.932	7.174
Somme sostitutive ILOR	119	-
Occupazione giovanile	71	81
Somme da versare alle regioni in relazione alla soppressione degli enti di assistenza	33	6
Contributo contratto autoferro- tranvieri	19	-
Fondo di riequilibrio L. 17/2/93 per contributo straordinario, ecc.	-	245
Altri	41	30
	77.588	31.695

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1992	1993

TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI E PROVINCE

Fondo ordinario per la Finanza locale	14.193	13.990
Fondo ordinario per Comunità montane	80	145
Occupazione giovanile	584	593
Fondi perequativi per la finanza locale	7.410	10.988
Contributo ordinario a favore del Comune di Roma	77	76
Contributo al Comune di Palermo e Napoli (giovani disoccupati)	90	-
Attuazione contratti e riparametrazione		
Altri	173	277
	-----	-----
	22.607	26.069

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1 9 9 2	1 9 9 3

TRAFERIMENTI CORRENTI AGLI ENTI
PREVIDENZIALI

INPS:	23.588	31.885
Quote mensilità pensioni da finanziarsi dallo Stato	17.547	16.917
Oneri per pensioni ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni	5.106	4.450
Oneri relativi a trattamenti di famiglia	-	101
Oneri per il mantenimento del salario	-	740
Oneri per prestazioni sociali a totale carico dello Stato	-	4.757
Sgravi contributivi a favore delle imprese operanti nel Mezzogiorno	-	-
Oneri derivanti da pensionamenti anticipati	-	2.319
Sgravi contributivi a particolari settori produttivi	-	487
Sgravi contributivi concessi a seguito di calamità	-	100
Sgravi contributivi a favore di coltivatori diretti mezzadri e coloni	-	-
Contributi alle gestioni previdenziali per prestazioni agli aventi diritto	-	-
Somma da corrispondere agli Enti per maggiorazione trattamento pensionistico ex combattenti	902	7
Fiscalizzazione contributi malattia	-	1.980
Altri minori	33	27
E.N.P.A.S.	-	115
I.N.A.M. ed altri	97	84
	-----	-----
	23.685	32.084

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1 9 9 2	1 9 9 3

TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI ALTRI
ENTI PUBBLICI

Cassa Depositi e Prestiti	4.703	4.728
Università (comprese quelle non statali) di cui:	598	630
(- Contributo di funzionamento)	(298)	(382)
Camere di Commercio e Aziende di soggiorno: contributi sostitutivi di imposte	8	2
Istituto Commercio Estero	325	300
Enti cinematografici, teatrali e lirici	497	471
ISTAT (compreso finanziamento XIII° censimento generale)	279	152
ANAV	-	-
Ente cellulosa e carta	67	167
ENIT	62	62
CREDIOP	158	265
Istruzione pubblica (tutta la 5.7.)	-	301
Altri	437	445
	7.134	7.523

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
	1 9 9 2	1 9 9 3
TRASFERIMENTI CORRENTI ALL'ESTERO		
CEE: finanziamento a titolo di risorsa complementare basata sul PIL	2.550	3.983
Accordi di Yaoundè	321	297
Cooperazione tecnica con Paesi in via di sviluppo	580	267
Contributi obbligatori ad organismi internazionali	200	248
Contributo a Malta	70	60
Accordi internazionali	15	74
Agevolazioni ai turisti stranieri	-	-
Trattati di pace	112	38
Altri	93	120
	3.941	5.087

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1 9 9 2	1 9 9 3

CATEGORIA VI - INTERESSI

Interessi sul debito fluttuante	33.371	40.106
di cui:		
- BOT	29.382	35.677
- Altri	3.989	4.429
Interessi sul debito patrimoniale	83.246	99.573
	-----	-----
	116.617	139.679

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1992	1993

CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E
COMPENSATIVE DELLE ENTRATE

Restituzioni e rimborsi di imposte dirette	2.119	1.178
Restituzione e rimborsi di imposte indirette	88	20
Vincite al lotto	809	1.747
Risorse proprie CEE di cui: provenienti da IVA	10.007 (8.077)	11.180 (9.310)
Canoni RAI-TV	1.857	1.978
Somma da versare in entrata a reintegro del minor gettito del contributo ex-ENAOLI (L.89/91)	-	-
CEE: anticipazioni di Tesoreria	-	-
Altri	157	207
	----- 15.037	----- 16.310

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1 9 9 2	1 9 9 3

CATEGORIA VIII - AMMORTAMENTI

Ammortamento beni immobili - 207

Ammortamento beni mobili - -

- 207

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1992	1993

CATEGORIE X e XI - COSTITUZIONE CAPITALI
FISSI

Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato	2.278	1.859
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diret- to dello Stato	305	299
	-----	-----
	2.583	2.158

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1 9 9 2	1 9 9 3

CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI IN CONTO
CAPITALE

Famiglie	112	154
Imprese	10.377	12.291
Aziende autonome	2.845	2.900
Regioni	3.551	2.700
Enti territoriali	9.771	9.649
Altri enti pubblici	11.899	12.966
Eestero	189	210
	38.744	40.870

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1992	1993

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE
ALLE IMPRESE

Fondo speciale di reindustrializzazione	23	9
ENI: Costituzione scorte strategiche	-	-
IRI - ENI - EFIM: Rimborso rate di ammortamento:	926	1.028
- mutui obbligazionari mercato interno	214	602
- mutui BEI	712	426
ENEL: rimborso rate ammortamento mutui	69	583
Mediocredito Centrale	221	-
Artigiancassa	350	-
Credito navale e industria cantieristica	726	698
Contributo c/interessi a medie industrie e credito agevolato all'industria e commercio	230	226
Attuazione politica mineraria	11	28
Contributo c/interessi per ristruttura- zione aziendale L.464/1972	5	4
Finanziamento attività cinematografiche	39	124
Riutilizzo energie rinnovabili	47	65
Miglioramenti fondiari e bonifica	274	344
Edilizia abitativa	290	310
Motorizzazione civile e trasporti in concessione	43	42
Finanziamento progetti sperimentali	121	97
Contributi per la realizzazione di mercati agricolo-alimentari	37	7
Fondo Nazionale Sviluppo Commercio	11	30
Fondo speciale di reindustrializzazione	23	-
IMI contributi c/interessi	67	226
Contributo sui prestiti oblig. emessi da istituti di credito a medio ter- mine per opere nel Mezzogiorno	55	84
Interessi su mutui settore telecomuni- cazioni	80	80
Eutrofizzazione mare Adriatico	5	7
Formazione professionale	55	194
Fondo rientro disoccupazione	120	-
Telefoni	167	-
Ferrovie	6.057	7.694
- oneri	1.000	1.375
- ammortamenti	4.997	6.319
- altri	60	-
Sviluppo settore stampa, ecc.	9	9
Altri	316	402
	-----	-----
	10.377	12.291

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1992	1993

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ALLE
AZIENDE AUTONOME

ANAS	2.595	2.677
- contributo (ordinario e straordinario)	2.322	1.797
- rate ammortamento per esecuzione programma opere 1979/81 e piano stralcio 1982/87	181	565
- grande viabilità	-	-
- costruzione ed esercizio di autostrade	52	48
- traforo del Frejus	23	15
- programma triennale di interventi nel quadro della politica dei trasporti	-	200
- ammodernamento Salerno-Reggio Calabria	-	-
- altri	17	52
Altre Aziende Autonome	250	223
	2.845	2.900

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1 9 9 2	1 9 9 3

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE
ALLE REGIONI

Campionati mondiali di calcio 1990	74	14
Sviluppo attività interesse turistico Trento e Bolzano	-	-
Interventi nel settore agricolo e della forestazione	306	90
Fondo programmi regionali di sviluppo	931	952
Ricostruzione zone terremotate del Friuli	-	91
Fondo Nazionale Trasporti (infra- strutture)		
Interventi a favore della regione Sardegna		
Contributo di solidarietà alla Sicilia	888	-
Fondo Sanitario Nazionale (infrastrut- ture)	18	-
Risanamento bacino padano	372	9
Piano tutela e disinquinamento ambien- tale	52	40
Concorso interessi mutui di miglio- ramento fondiario		
Utilizzo fonti di energia rinnovabile e riduzione consumi energetici		
Interventi salvaguardia Venezia Friuli: accordi con la Jugoslavia	-	30
Basilicata e Campania: ricostruzione e sviluppo dei territori terremotati		
Interventi a favore della regione Calabria	363	511
Contributo Regioni adriatiche (L.424/89)		
Fondo nazionale per l'artigianato	-	3
Fondo per le province di Sondrio, Bergamo e Brescia sconvolte da avversità atmosferiche luglio 1987	329	253
Eventi sismici	-	502
Difesa del suolo	77	92
Altri	141	113
	-----	-----
	3.551	2.700

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1 9 9 2	1 9 9 3

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AGLI
ENTI TERRITORIALI

Fondo sviluppo investimenti	9.003	9.134
Roma: realizzazione opere connesse alla condizione di capitale	-	-
Opere igieniche e sanitarie	43	55
Edilizia scolastica	39	38
Edilizia carceraria	4	3
Patrimonio artistico	11	11
Urbanizzazione comuni Venezia e Chioggia	20	-
Interventi ricostruzione zone terremotate: Basilicata e Campania	316	-
Infrastrutture linee metropolitane concorso ammortamento mutui	11	48
Metropolitane di Napoli e Roma	114	112
Fondo sviluppo comunità montane	10	87
Fondo sviluppo area urbana di Reggio- Calabria	-	50
Contributo ai Comuni per sistemi ferroviari passanti	39	39
Altri	161	72
	9.771	9.649

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1992	1993

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AGLI
ALTRI ENTI PUBBLICI

Interventi nelle Aree depresse (ex Agenzia Mezzogiorno)	4.450	6.413
Ente Colombo	-	63
ENEA: contributo e programmi di ricerca Antartide	600	639
CNR: contributo e quota per pro- grammi spaziali	1.104	1.084
Istituto di fisica nucleare	400	440
Agenzia spaziale italiana (ASI)	800	800
Cassa Depositi e Prestiti	3.058	1.319
Fondo centrale garanzia autostrade	-	-
Università: contributi per l'edilizia	308	59
II ^a Università - Roma	50	-
Università ricerca scientifica	40	61
Interventi previsti dalla L. 219/1981 (Napoli e Campania)	90	230
Enti di sviluppo	8	15
Fondo innovazione tecnologica	663	1.126
F.P.C.: bradisismo nell'area Flegrea	-	-
Fondo ristrutturazione e riconversione industriale	-	150
Fondo rotazione politiche comunitarie	-	300
Fondo per la cooperazione con i Paesi dell'Europa Centro-orientale		
ANAV		
Oneri per investimenti settori trasp. Edilizia ospedaliera	35	44
Altri	293	223
	11.899	12.966

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1 9 9 2	1 9 9 3

TRASFERIMENTI DI CAPITALI ALL'ESTERO

CERN-AIEA	138	168
Contributo al F.M.I. ed alla Banca Mondiale per il ripiano dei debiti dei P.V.S.	-	-
Altri	51	42
	-----	-----
	189	210

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE

1 9 9 2

1 9 9 3

CATEGORIA XIII - PARTECIPAZIONI AZIONARIE
E CONFERIMENTI

Apporti ai Fondi di dotazione per finalità istituzionali	400	12
- Mediocredito Centrale	-	12
- IRI	210	-
- ENI		
- EFIM	190	-
- EAGC		
Conferimento ai fondi di dotazione del- l'IRI, ENI, EAMO, nonché al Comitato ex EAGAT, per la realizzazione dei programmi di investimento nel Mezzo- giorno	150	-
Interventi settore bieticolo-saccarifero	10	-
Aumento capitale sociale GEPI	200	-
Fondo dotazione SACE	1.700	1.010
Conferimenti a banche ed organismi a internazionali	546	512
Ricapitalizzazione istituti di credito di diritto pubblico	452	-
Sottoscrizione cap.sociale della SIMEST	30	-
Altri	10	-
	3.498	1.534

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1 9 9 2	1 9 9 3

CATEGORIA XIV - ANTICIPAZIONI PER FINALITA'
PRODUTTIVE

Fondo rotativo Trieste e Gorizia	8	-
Cassa formazione proprieta' contadina	35	-
Imprese danneggiate pubbliche calamita'	3	4
Fondo ricerca applicata presso IMI	4	540
Fondo rotativo presso la SACE	430	430
Fondo centrale di garanzia: rimborso rate di ammortamento mutui S.A.R.A.		
Mediocredito: credito miglioramento ai paesi in via di sviluppo	487	920
Oneri derivanti da garanzie di cambio	5	107
BNL fondo rotativo credito cooperazione	-	-
	972	2.001

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1 9 9 2	1 9 9 3

CATEGORIA XV - ANTICIPAZIONI PER FINALITA'
NON PRODUTTIVE

Poste e Telecomunicazioni	127	-
Fondo protezione civile	-	-
Altre anticipazioni	-	-
	<hr/>	
	127	-

